



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.L. n. 62/2017 art. n. 17, comma n. 1

Garante per la protezione dei dati personali - Nota 21 marzo 2017, prot. 10719
DM n. 127/2025 (nuovo Esame di Maturità) – DM n. 13/2026 (Discipline d'esame)

OM n. 54 del 26.03.2026 art. n. 10

Anno scolastico: 2025-2026

CLASSE 5[^]AL

INDIRIZZO Trasporti e Logistica – articolazione Logistica

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE "MECCANICA E MECCATRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AM
ITEC	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE "ELETTRONICA"	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI
ITLG	<input checked="" type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"	<input checked="" type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI"	<input type="checkbox"/> 5AA
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"	<input type="checkbox"/> 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/>
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMP
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/>
IP20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOP
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> 5SSP – corso <i>serale</i>

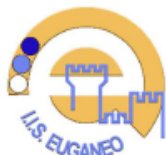
COORDINATORE Prof. :

DATA: 15 Maggio 2026



INDICE DEL DOCUMENTO

INDICAZIONE	DESCRIZIONE	PAGINA
Documento	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA 5AL	3
	PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ	
	Lingua e letteratura italiana p. 18 Storia p. 27 Meccanica e macchine p. 35 Lingua inglese p. 39	
Allegato A	Logistica p. 45 Scienze della navigazione p. 49 Matematica p. 54 Elettrotecnica ed elettronica p. 59 Diritto ed economia p. 64 IRC p. 68 Scienze motorie e sportive p. 72	18
Allegati C-D-E-F	GRIGLIA/E DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (I e II) RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE	77
Allegato G	CALCOLATRICI AMMESSE ai sensi della Nota MIM n. 78833/2026	87
Allegato H	Simulazioni di I e II prova	94



1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato in Trasporti e Logistica:

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

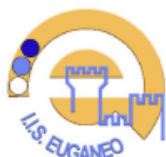
È in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

L'articolazione "Logistica" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto: aereo, marittimo e terrestre, anche al fine di valorizzare l'acquisizione di idonee professionalità nell'interrelazione fra le diverse componenti.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
2. Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
3. Utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
4. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
5. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
6. Organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
7. Sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.

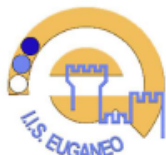


8. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2a. Composizione del Consiglio di Classe

MATERIE dell'indirizzo Trasporti e Logistica – articolazione Logistica	DOCENTE CLASSE 3[^]	DOCENTE CLASSE 4[^]	DOCENTE CLASSE 5[^]
Matematica e complementi di matematica			
<i>Scienze della navigazione e strutture dei mezzi di trasporto</i>	Bonaldo Fausto, Roveroni Gianmarco	Carpitano Gabriele	Bressan Giovanna
<i>Logistica</i>		cambio	cambio
Religione cattolica / attività alternativa			
Diritto ed economia			
Lingua inglese		cambio	
Scienze motorie e sportive		cambio	cambio
Lingua e letteratura italiana, Storia	Ponzin Luca	Ponzin Luca	Ponzin Luca
<i>Meccanica e macchine</i>			
<i>Elettrotecnica, elettronica e automazione</i>			



2b.Flussi degli Studenti

CLASSE	Iscritti totali	Inseriti in corso d'anno	Ritirati o trasferiti	Scrutinati	Promossi a giugno	Promossi a debito superato	Non ammessi
TERZA	14	1	0	14	10	4	0
QUARTA	16	1	1	16	13	3	0
QUINTA	15	0	1	/	/	/	/

2c.Numero candidati interni: 15

2d. Situazione di PARTENZA della classe

(come precedentemente descritta nella programmazione iniziale del Consiglio di classe)

La classe è composta da 15 alunni, di cui 0 femmine e 15 maschi.

Non sono presenti alunni ripetenti.

Non sono presenti alunni stranieri che necessitano di alfabetizzazione.

Non sono presenti alunni certificati.

Non si avvalgono dell'insegnamento della religione: n. 6 alunni.

La frequenza, in questo primo periodo di scuola, risulta regolare.

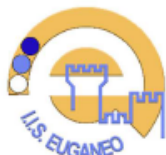
Disciplina e didattica

Dal punto di vista della disciplina si rilevano le seguenti situazioni: il comportamento della classe è generalmente corretto ed educato; gli studenti si dimostrano complessivamente aperti al dialogo educativo e all'interazione costruttiva con i docenti; la vivacità dimostrata risulta gestibile.

Dal punto di vista didattico, in relazione alle competenze culturali e alla motivazione allo studio, sulla base delle informazioni raccolte in questo primo periodo di scuola (come si rileva dalle programmazioni iniziali dei singoli docenti), si evidenzia quanto segue: la classe dimostra un livello iniziale di conoscenze sufficiente; gli alunni presentano comunque delle difficoltà in italiano (nella comprensione del testo scritto), in inglese e nelle materie di indirizzo. In particolare si denotano importanti lacune in Scienze della navigazione dovute in parte al percorso didattico accidentato degli anni precedenti. La partecipazione all'attività didattica e l'interesse per le discipline sono mediamente buoni. L'impegno dimostrato in questa prima fase dell'anno scolastico si può considerare mediamente adeguato.

2e. Situazione FINALE della classe

Gli studenti hanno dimostrato nel corso del triennio una progressione disomogenea nel grado di maturità e di impegno, sia in relazione alle diverse discipline, sia in riferimento ai singoli studenti. In alcune materie come Diritto ed economia, Lingua e letteratura italiana, IRC, Scienze motorie e sportive gli alunni in generale hanno instaurato un dialogo educativo positivo e costruttivo, con il raggiungimento di discreti, e in alcuni casi, buoni risultati. In altre discipline come Lingua inglese e Matematica, benchè il comportamento sia migliorato in quinta in confronto agli anni precedenti, si riscontra uno scarso impegno e un senso di responsabilità non sempre costante e apprezzabile. In particolare in Logistica si evidenzia il fatto che solo una parte della classe ha prestato attenzione continua durante le spiegazioni, mentre l'altra si distraeva con facilità. Tale atteggiamento si riflette nel rendimento poco soddisfacente.



In riferimento al gruppo classe, si possono evidenziare in maniera trasversale le difficoltà di qualche alunno particolare che, nonostante i ripetuti supporti da parte del corpo docente, non manifesta un grado di maturità adeguato alla classe quinta, sia nel comportamento sia nelle conoscenze acquisite. Gli obiettivi stabiliti dai dipartimenti disciplinari sono stati discretamente, o in alcuni casi sufficientemente, raggiunti per tutti gli studenti, a eccezione di qualche alunno con lacune significative. In generale vanno sottolineate le carenze che la classe presenta nelle discipline di Logistica e Scienze della navigazione dovute alla grave discontinuità didattica verificatasi negli anni scolastici precedenti.

2f. Situazione FINALE degli studenti con PEI e PDP

Non sono presenti studenti con Pei o Pdp.

2g. Indicazioni per l'insegnante di sostegno

Nessuna indicazione.

3. OBIETTIVI GENERALI sui quali il Consiglio di classe ha voluto dedicare particolare attenzione anche quest'anno perché ritenuti da consolidare

3a. OBIETTIVI FORMATIVO-EDUCATIVI

(come deciso dal Consiglio di classe nella programmazione iniziale)

Il Consiglio di classe ha promosso il raggiungimento degli **obiettivi formativo-educativi** già definiti nel PTOF 2025/2028, in termini di:

RISPETTO (Competenza di Cittadinanza AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE)

IMPEGNO (Competenza di Cittadinanza PROGETTARE)

PARTECIPAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)

COLLABORAZIONE (Competenza di Cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE)

AUTONOMIA (Competenza di Cittadinanza IMPARARE AD IMPARARE)

In particolare, viste la situazione emersa allo stato attuale, il Consiglio di classe ha dedicato la sua attenzione al raggiungimento dei seguenti obiettivi: **tutti**.

Al fine di promuovere tali obiettivi, il Consiglio di classe ha individuato **modalità comuni** d'intervento:

- favorire la condivisione del regolamento d'Istituto;
- segnalare tempestivamente ai genitori eventuali problematiche;
- promuovere il dialogo educativo tra docenti e studenti;
- controllare e coadiuvare i rappresentanti di classe nelle assemblee per migliorarne l'autogestione.

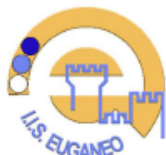
3b. OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

Gli obiettivi generali sono stati mediamente raggiunti.

3c. OBIETTIVI COGNITIVI E PROFESSIONALIZZANTI

(come deciso dal Consiglio di classe nella programmazione iniziale)

Il Consiglio di classe ha promosso il raggiungimento degli obiettivi formativo-educativi già definiti nel PTOF 2025/2028 e riguardanti:



SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO

(Competenze chiave di Cittadinanza: COMUNICARE, RISOLVERE PROBLEMI, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI, ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE).

In particolare, vista la situazione emersa, il Consiglio di classe si è dedicato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: **tutti**.

Al fine di sviluppare le capacità concordate, il Consiglio di Classe ha individuato **modalità comuni** d'intervento:

- curare l'esposizione orale e scritta corretta;
- verificare l'ascolto attivo con domande mirate;
- controllare i lavori svolti a casa;
- verificare le capacità di sintesi;
- individuare dei nuclei tematici pluridisciplinari.

3d. OBIETTIVI COGNITIVI E PROFESSIONALIZZANTI RAGGIUNTI

Gli obiettivi cognitivi e professionalizzanti sono stati, con differenze individuali, raggiunti.

4. COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Si rimanda all'**allegato A** con specifiche del **programma analitico di ogni singolo docente** e all'**allegato B** per i percorsi pluridisciplinari (se programmati ed effettuati).

5. ATTIVITÀ E PROGETTI A CUI LA CLASSE HA ADERITO

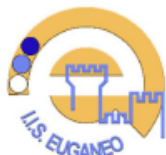
5.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) – ora FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

Il Progetto PCTO è stato deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto e pertanto inserito nel PTOF come progetto strategico di istituto.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO - previsti dal D.Lgs n. 77/2005, dall'art. 1, commi 33-43, della Legge n. 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della Legge n. 145/2018, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico (art. n. 11 OM n. 67/2025).

I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) sono ridenominati FORMAZIONE SCUOLA LAVORO E INDICATI CON L'ACRONIMO FSL a partire dall'A.S. 2025 – 2026 (DM n. 127/2025 – Modifica Legge n. 145/2018 art. n. 1, commi n. 784 e n. 785). Aggiornamento Monitoraggio ai sensi del DM n. 133/2025.

I percorsi PCTO-FSL (**150 ore** per gli indirizzi tecnici e **210 ore** per gli indirizzi professionali) consentono di innovare le metodologie di insegnamento arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Permettono inoltre di personalizzare i percorsi formativi a favore degli interessi e degli stili di apprendimento degli studenti. E non di



meno permettono di rafforzare i legami tra scuola e il mondo del lavoro per lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il Progetto PCTO d'Istituto è stato deliberato nell'A.S. 2024-2025 dal Collegio dei Docenti del 16.12.2024 (delibera n. 42) e dal consiglio d'Istituto del 18.12.2024 (delibera n. 51) e inserito nel PTOF come progetto strategico di istituto.

Il docente referente del Progetto PCTO-FSL d'Istituto è il prof.

Il docente Referente PCTO-FSL della classe è il prof.

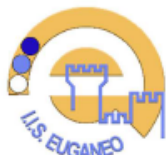
Nel corso del triennio gli studenti hanno partecipato al progetto "Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento" (PTCO) che ha previsto (seguono i moduli di formazione svolti a scuola nel triennio e la **formazione per la Sicurezza**):

Principali attività di PCTO svolte nel triennio a.ss. 2023-24, 2024-25, 2025-26
--

ATTIVITA' PCTO classe 3^a	ORE
Corso SICUREZZA GENERALE BIENNIO	4
Corso Umana, prepararsi al lavoro del futuro	2
Educazione digitale: Coca Cola HBC Italia	25

ATTIVITA' PCTO classe 4^a	
Utilizzo dei Videoterminali microclima e illuminazione EEA	1
Movimentazione manuale dei carichi e caduta dall'alto	1
Direttiva macchine 2006/42/CE	1
Rischio meccanico	2
Rischio elettrico	2
Rischio fisico rumore e vibrazioni	2
Utilizzo dei DPI e organizzazione del lavoro - Logistica	2
Segnaletica ed gestione delle emergenze - Logistica	2
Scuola Aperta	9
Corso inglese	20
Corso sicurezza MIUR	4
Educazione digitale: il segreto italiano	35
Educazione digitale: l'energia del cambiamento	12
Corso organizzato dal Comune di Este	6
PCTO IN AZIENDA	80

ATTIVITA' PCTO classe 5^a	
Accoglienza	9
Attività sportive	20
Orientamento verso ITS Meccatronico	6
Orientamento verso Università	5
Uscita didattica in Fincantieri VE	6
Conferenza e colloqui con diverse aziende del territorio organizzato da Centro per l'impiego di Este	5



Al termine delle esperienze gli studenti hanno redatto una relazione e presentato il lavoro. Il materiale prodotto e le presentazioni orali sono state oggetto di valutazione da parte dei docenti incaricati dal CdC.

Il valore formativo del PCTO-FSL è valutato nel profitto delle discipline d'indirizzo: Logistica, Scienze della navigazione, Meccanica e macchine, Elettrotecnica, elettronica e automazione.

5.2 EDUCAZIONE CIVICA - Legge n. 20/2019 e DM n. 183/2024

Il Progetto di Educazione civica è stato deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto e pertanto inserito nel PTOF come progetto strategico di istituto.

L'Educazione Civica è stata istituita dalla Legge n. 92/2019 come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare in coerenza con i documenti europei in materia di educazione alla cittadinanza. Accanto al principio della **trasversalità**, si deve far riferimento anche a quello dell'**apprendimento esperienziale**, con obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità.

A seguito delle attività realizzate nelle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento individuati a livello nazionale individuati dalle Linee Guida ministeriali.

Le linee guida di cui al decreto ministeriale n. 183/2024, mirano a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione Italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri. Compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese nonché delle Istituzioni dell'U.E.

Inoltre si sottolinea una particolare attenzione alle tematiche legate alla tutela della salute e dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti del consiglio di classe, le linee guida sono impostate secondo i nuclei di cui all'art. 3 della Legge n. 92/2019, che per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

Tutte le discipline concorrono all'Educazione Civica per un totale di almeno 33 ore complessive annue sviluppando le diverse tematiche afferenti ai tre nuclei:

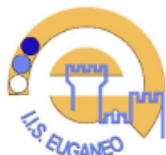
- 1. COSTITUZIONE**
- 2. SVILUPPO e SOSTENIBILITA'**
- 3. CITTADINANZA DIGITALE**

Per quanto attiene gli argomenti e i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica nelle singole discipline si rimanda alla relazione dei singoli docenti coinvolti (**allegato A**).

Il Consiglio di classe per la scelta delle attività da svolgere per questa disciplina si è attenuto a quanto previsto dal **Progetto di Educazione civica di istituto deliberato dal Collegio docenti** il 16 Dicembre 2024 (delibera n. 41), approvato dal Consiglio di Istituto il 18 Dicembre 2024 (delibera n.50). Il Progetto fa parte del PTOF d'Istituto.

Si rinvia all'**allegato C-D-E-F** per la rubrica per l'osservazione e la valutazione dell'Educazione civica.

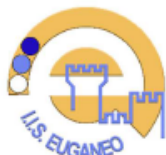
Il docente referente di Educazione civica d'Istituto è la prof.ssa



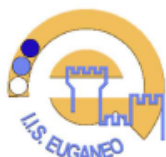
Il docente Referente di Educazione Civica della classe è la prof.ssa.

Si inserisce di seguito la tabella con la programmazione finale di educazione civica e le ore svolte nella classe quinta.

NUCLEI CONCETTUALI	COMPETENZE (C) / OBIETTIVI	DISCIPLINA/DOCENTE	ATTIVITÀ/ PROGETTO	ORE SVOLTE	DATA
COSTITUZIONE	(C1) CENTRALITÀ DELLA PERSONA OBIETTIVI Valorizzazione dei talenti di ogni studente e cultura del rispetto verso ogni essere umano. Educazione contro ogni forma di discriminazione ed ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.	Italiano/Storia	Giornata della memoria: Primo Levi "Se questo è un uomo"	1 1	27/10 31/10
	(C2) EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA OBIETTIVI Partecipazione, solidarietà e volontariato. Conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali. Conoscenza delle istituzioni locali e regionali. Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di	Religione cattolica	Progetto Carcere	1 1 1	20/10 22/10 27/10
		Religione cattolica	L'immigrazione e la solidarietà: visione del film "Benvenuti, ma non troppo" e discussione	3	3/11 10/11 17/11
		Diritto	Progetto Palestina: L'ordinamento giuridico internazionale. Definizione di genocidio	1	29/10
		Italiano/Storia	Introduzione alle guerre arabo-israeliane	1	30/10
		Meccanica	Partecipazione conferenza "Che fine ha fatto il diritto internazionale nel conflitto israelo-palestinese?"	2	05/11
		Diritto	Il diritto internazionale e l'ordinamento giuridico internazionale	1	24/11
		Diritto	L'ONU	1	26/11
		Diritto	L'Unione Europea	2	23/02 02/03
		Italiano/Storia	La reggenza italiana del Carnaro	1 1	29/11 06/12
		Inglese	The Commonwealth of nations	5	10/02 23/02 24/02 27/02 03/03
		Italiano/Storia	Partecipazione ad evento "Com'è il lavoro"	2	16/12



	lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento	Diritto	La tutela del lavoro nella Costituzione	1	13/04
		Diritto	Il C.V. Europeo	1	20/04
		Diritto	Partecipazione all'evento "Incontra lavoro"	2	22/04
	(C3) CENTRALITÀ DEI DIRITTI MA ANCHE DEI DOVERI VERSO LA COLLETTIVITÀ OBIETTIVI Legalità e rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. Responsabilità individuale e sociale. Valore di appartenenza ad una comunità. Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, conoscere ed applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute negli ambienti di lavoro. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.	Navigazione	Il codice della strada	2	16/04
	(C4) DIRITTO ALLA SALUTE E BENESSERE OBIETTIVI Educazione alla salute, educazione al benessere psicofisico (alimentare e allo sport) e al contrasto alle dipendenze derivanti dall'assunzione di sostanze illecite o da comportamenti che inducono dipendenza.	Matematica	Gioco d'azzardo e probabilità (variabile casuale binomiale)	1	26/05
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	(C5) e (C6) RISPETTO DELL'AMBIENTE OBIETTIVI Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.				
	(C7) SALVAGUARDIA E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE OBIETTIVI Rispetto dei beni pubblici a partire dalle strutture scolastiche, tutela del decoro urbano nonché conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale e ambientale dell'Italia.				



	<p>(C8) TUTELA DEL RISPARMIO E PREVIDENZA OBIETTIVI Conoscere il ruolo di banche, assicurazioni, intermediari finanziari e degli enti previdenziali.</p>				
	<p>(C9) CONTRASTO ALLA ILLEGALITÀ OBIETTIVI Analizzare la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione. Riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie.</p>	<p>Italiano/Storia</p> <p>Meccanica</p>	<p>Incontro con associazione “Libera” sul contrasto alle mafie</p> <p>Progetto legalità-riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata</p>	<p>2</p> <p>2</p>	<p>09/01</p> <p>04/02</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p>(C10) e (C11) USO CONSAPEVOLE DELLA RETE OBIETTIVI Sapere valutare in modo critico dati e notizie in rete.</p>				
	<p>(C12) TUTELA DEI DATI IN RETE OBIETTIVI Conoscere ed applicare le misure di sicurezza, protezione e tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.</p>				

5.3 DIDATTICA ORIENTATIVA - DM n. 328/2022, DM n. 63/2023, DM n. 231/2024

La Didattica orientativa è stata deliberata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto e pertanto inserita nel PTOF come progetto strategico di istituto.

La Didattica Orientativa è stata introdotta a partire dall’A.S. 2023-2024, in ottemperanza alle indicazioni legislative contenute nei D.M. n. 328/2022 e D.M. n. 63/2023.

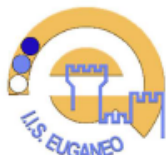
Nel rispetto di tali indicazioni l’Istituzione scolastica ha adottato un proprio **Piano d’Istituto di Didattica Orientativa** (Delibera n. 122 del Collegio dei Docenti del 15.12.2023) integrato nell’AS 2024-2024 (delibera n. 43 del Collegio dei Docenti del 16.12.2025 e delibera n. 52 del Consiglio d’Istituto del 18.12.2024) e inserito nel PTOF di Istituto.

Il Piano di Didattica Orientativa di Istituto:

Persegue questi obiettivi:

- *Promuovere lo sviluppo e la scoperta di attitudini, abilità e interessi personali*
- *Sviluppare l’autonomia decisionale*
- *Promuovere la flessibilità formativa*
- *Rafforzare le competenze*
- *Educare alla ricerca e alla creatività*
- *Supportare la socializzazione*
- *Promuovere la conoscenza delle opportunità offerte dal sistema di istruzione terziario e universitario*
- *Promuovere la consapevolezza delle proprie abilità e delle opportunità offerte dal contesto lavorativo e produttivo locale*

Si realizza mediante questi strumenti:



- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica
- Didattica digitale integrata
- Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy

Adotta i seguenti modelli:

- Modello informativo
- Modello di consulenza
- Modelli di accompagnamento alla scelta
- Modello di consulenza orientativa
- Modello di sviluppo delle competenze
- Modello di empowerment
- Modello di educazione alla scelta
- Modello di orientamento lungo tutto l'arco della vita
- Modello di auto-orientamento

Concorrono alla realizzazione del Curricolo di Didattica Orientativa il Docente Orientatore d'Istituto e i docenti tutor assegnati alle classi.

Il docente Orientatore d'Istituto è la prof.ssa;

Il docente Tutor assegnato al Consiglio della classe è la prof.ssa.

Le attività svolte dalla classe 5AL nell'A.S. 2025-2026, sono le seguenti.

Le informazioni disponibili sono state condivise con il Consiglio di classe dal docente Orientatore d'Istituto prof.ssa Maria Panzeca.

DATA	ATTIVITA'	ORE
17/11/2025	Incontro con l'Arma dei Carabinieri	1
04/12/2025	Corso UniPD PNRR Orienta n. 56. Statistica ed Economia: economia aziendale, mercati finanziari, ricerche di mercato	3
05/12/2026	Corso UniPD PNRR Orienta n. 56. Statistica ed Economia: economia aziendale, mercati finanziari, ricerche di mercato	3
16/12/2026	Corso UniPD PNRR Orienta n. 56. Statistica ed Economia: economia aziendale, mercati finanziari, ricerche di mercato	3
17/12/2026	Corso UniPD PNRR Orienta n. 56. Statistica ed Economia: economia aziendale, mercati finanziari, ricerche di mercato	3
18/12/2026	Alimentazione e Sport	2
09/01/2026	Progetto Legalità	2
13/01/2026	Corso UniPD PNRR Orienta n. 56. Statistica ed Economia: economia aziendale, mercati finanziari, ricerche di mercato	3
19/01/2026	Incontro Maestri del Lavoro	2
04/02/2026	Progetto Legalità	1,5
12/02/2026	Incontro ITS Academy	1
20/02/2026	Attività con Centro per l'Impiego di Este CV e Colloquio	2
27/02/2026	Attività con Centro per l'Impiego di Este CV e Colloquio	2



17/03/2026	Incontro di Orientamento UniPD – Dipartimento di Ingegneria	2
24/03/2026	Uscita Fin Cantieri – Mestre (VE)	5
22/04/2026	Seminario Incontra Lavoro – Centro per l'impiego di Este (PD)	5
TOTALE		40,5

Le attività sono state programmate per garantire moduli curriculari di orientamento di almeno 30 ore per classe.

Gli incontri con famiglie e studenti si sono svolti regolarmente in presenza online in modalità mista secondo quanto stabilito dal GL Didattica orientativa, condiviso con il Consiglio di classe.

5.4 ALTRI PROGETTI ed ATTIVITA'

- Incontro con Polizia stradale (terzo anno);
- Viaggi di istruzione: Torino (quarto anno);
- Progetto Taxi – Fate il vostro gioco (quarto anno);
- Progetto Randstad – operatore logistico (quinto anno);
- Progetto patente carrello elevatore (quinto anno).

6. SIMULAZIONI EFFETTUATE O PREVISTE (testi, materiale e griglie di valutazione sono allegati al presente documento)

Nell'anno scolastico 2025-2026 sono state effettuate simulazioni di prima e seconda prova.

6.1 Prima prova (griglia valutazione allegato C)

SIMULAZIONE I PROVA	CLASSE	DATA 1^ simulazione	DATA 2^ simulazione
ITALIANO	5AL	03.02.2026	08.04.2026

6.2 Seconda prova (griglia valutazione allegato D)

SIMULAZIONE II PROVA	CLASSE	DATA 1^ simulazione	DATA 2^ simulazione	DISCIPLINA/E
	5AL	26.03.2026	14.05.2026	Logistica

6.3 Colloquio (griglia valutazione allegato E)

DATA/E	TIPO DI PROVA	durata	MATERIE COINVOLTE
/	/	/	/

7. VALUTAZIONE



Per la valutazione della classe il Consiglio utilizza la tabella di corrispondenza del **PTOF**, riportata in apertura dell'allegato C_D_E_F (Griglie di Valutazione).

Este, li 15.05.2026

Firma del coordinatore della classe

ALLEGATI AL DOCUMENTO

1. *Allegato A*
2. *Allegati C_D_E_F (Griglie)*
3. *Allegato G*
4. *Allegato H (Simulazioni di I e II prova)*



Allegato A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA ANALITICO DI OGNI SINGOLO DOCENTE PER OGNI SINGOLA DISCIPLINA
declinato in CONOSCENZE-COMPETENZE-ABILITÀ

Anno scolastico: 2025-2026

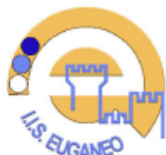
CLASSE 5[^]AL

INDIRIZZO: Trasporti e Logistica – articolazione “Logistica”

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”	<input type="checkbox"/> 5AM
ITEC	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE “ELETTRONICA”	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI
ITLG	<input checked="" type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE “LOGISTICA”	<input checked="" type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”	<input type="checkbox"/> 5AA
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”	<input type="checkbox"/> 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/>
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMP
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/>
IP 20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOP
IPO2	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> 5SSP – <i>corso serale</i>

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
- DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 4

Data: 15 Maggio 2026



In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

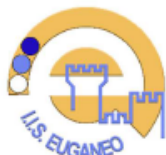
Gli studenti hanno maturato con discreti risultati le seguenti competenze:

- comunicazione nella madrelingua;
- consapevolezza ed espressione culturale con riguardo al patrimonio artistico e letterario;
- padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per la comunicazione;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti della comunicazione in rete;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico e economico.

ABILITÀ

Gli studenti hanno maturato con discreti risultati le seguenti abilità:

- saper utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali;
- sapere redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico;
- saper interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento;
- sapere scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento;
- saper elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo e stendere una lettera di accompagnamento;
- saper orientarsi tra le quattro tipologie di prove proposte all'esame di Stato, riconoscendone le caratteristiche;
- saper analizzare testi poetici, narrativi e teatrali:
 - comprensione,
 - analisi,
 - interpretazione;
- riconoscere la lunghezza di un verso attraverso il conteggio delle sillabe metriche;
- saper individuare le forme metriche;
- saper conoscere le principali figure retoriche:
 - di suono,
 - di significato,
 - di posizione;
- saper individuare la fabula, il punto di vista e la voce narrante in un testo narrativo;
- sapere riconoscere la specificità del testo teatrale;



- sapere riconoscere le caratteristiche peculiari del saggio e del testo argomentativo;
- saper seguire uno schema operativo di svolgimento per la costruzione del testo argomentativo, dalla lettura dei documenti all'individuazione della tesi e controtesi alla realizzazione del proprio sviluppo;
- sapere riconoscere le caratteristiche peculiari del tema di argomento storico;
- sapere riconoscere le caratteristiche peculiari del tema di ordine generale e di attualità;
- saper seguire uno schema operativo di svolgimento per la costruzione del tema;
- conosce le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana, anche in relazione alla evoluzione delle condizioni sociali, culturali e tecnico-scientifiche;
- sa identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale per il periodo considerato;
- individua, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi;
- contestualizza testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo;
- individua immagini, persone, luoghi e istituzioni delle tradizioni culturali e letterarie del territorio;
- contestualizza e identifica le relazioni tra diverse espressioni culturali, letterarie e artistiche del patrimonio italiano;
- conosce il significato culturale dei beni ambientali e monumentali, dei siti archeologici e dei musei, a partire da quelli presenti nel territorio d'appartenenza.

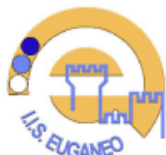
CONOSCENZE

Gli studenti hanno maturato con discreti risultati le seguenti conoscenze:

- tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale;
- strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio;
- strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica;
- tecniche di ricerca e catalogazione di produzioni multimediali e siti web, anche "dedicati";
- software "dedicati" per la comunicazione professionale;
- tecniche di presentazione multimediale di elaborati personali e/o professionali;
- struttura della prima prova all'esame di Stato:
 - Tipologia A,
 - Tipologia B,
 - Tipologia C;
- la tipologia A all'esame di Stato: elementi caratterizzanti l'analisi di un testo:
 - comprensione,
 - analisi,
 - interpretazione complessiva e approfondimenti,
 - guida all'analisi di un testo in versi,
 - guida all'analisi di un testo narrativo,
 - guida all'analisi di un testo per il teatro;
- la tipologia B all'esame di Stato: elementi caratterizzanti l'analisi e la produzione di un testo argomentativo;



- elementi caratterizzanti un tema:
 - il tema di argomento storico,
 - il tema di argomentazione generale e attualità,
 - indicazioni per lo svolgimento di un tema: dall'analisi della traccia alla revisione;
- l'Europa di fine Ottocento: quadro politico e sociale. La Belle Époque;
- il pensiero positivista: caratteri generali;
- narrativa francese: Realismo e Naturalismo;
- il Verismo in Italia;
- quadro politico e sociale dell'Italia di fine Ottocento. La "Questione meridionale";
- Giovanni Verga:
 - vita e opere,
 - Verga e il Verismo,
 - lettura di parti significative delle opere più importanti;
- la crisi economica di fine Ottocento e nascita della società di massa;
- l'Europa tra Ottocento e Novecento: nazionalismo, imperialismo e colonialismo;
- il superamento dell'ideale positivista: Nietzsche, Freud e Bergson;
- Decadentismo:
 - caratteri generali,
 - autori principali (Verlaine, Rimbaud, Mallarmè);
- Simbolismo:
 - caratteri generali,
 - il principale autore del Simbolismo francese: Baudelaire;
- Estetismo:
 - caratteri generali,
 - Joris-Karl Huysmans (cenni);
- l'Italia di fine Ottocento, inizio Novecento;
- Giovanni Pascoli:
 - vita e opere,
 - la poetica del fanciullino,
 - lettura delle poesie più significative tratte dalle principali raccolte;
- l'Italia di inizio Novecento;
- Gabriele D'Annunzio:
 - vita e opere,
 - la poetica,
 - lettura di parti significative dei romanzi più importanti,
 - lettura e analisi di testi poetici;
- l'Europa di inizio Novecento;
- Poesia crepuscolare:
 - caratteri generali,
 - poeti crepuscolari: Guido Gozzano (lettura di alcuni testi significativi);
- Futurismo:
 - caratteri generali e il Manifesto del Futurismo,
 - gli autori futuristi: Filippo Tommaso Marinetti, Vladimir Majakovskij;
- Espressionismo:
 - caratteri generali,



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it

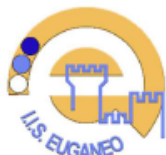


- autori espressionisti: Sbarbaro, Rebora, Campana;
- Dadaismo e Surrealismo:
 - arti figurative,
 - caratteri generali;
- l'Italia e l'Europa d'inizio Novecento;
- Italo Svevo:
 - vita e opere,
 - pensiero e poetica,
 - lettura di parti significative delle opere sveviane;
- storia, politica e società in Italia nella prima metà del Novecento;
- Luigi Pirandello:
 - vita e pensiero,
 - le opere: dalle novelle al teatro,
 - lettura di parti significative tratte dai testi più importanti (novelle, romanzi, opere teatrali);
- storia, politica e società in Italia nella prima metà del Novecento;
- Giuseppe Ungaretti:
 - vita e opere,
 - poetica,
 - lettura e analisi dei testi poetici più significativi;
- storia, politica e società in Italia nella prima metà del Novecento;
- Eugenio Montale:
 - vita e opere,
 - poetica,
 - lettura e analisi dei testi poetici più significativi;
- storia, politica e società in Italia nella prima metà del Novecento;
- narrativa italiana tra le due guerre e nel dopoguerra:
 - caratteri generali,
 - Alberto Moravia,
 - Carlo Emilio Gadda,
 - Italo Calvino,
 - Cesare Pavese;
- Poesia italiana tra le due guerre:
 - caratteri generali,
 - letture di testi poetici di alcuni dei seguenti autori:
 - Salvatore Quasimodo,
 - Umberto Saba.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Tortora M., Carmina C., Cingolani G., Contu R., *Una storia chiamata letteratura*, vol. 3A e 3B, Palumbo editore

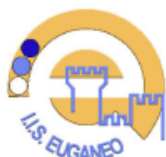
La programmazione di **Lingua e Letteratura italiana** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):



- a) Seguendo un:
- **PIANO PROPRIO:** concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
 - X **PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento di Lettere (elenco discipline coinvolte Lingua e Letteratura italiana, Storia), piano approvato nella riunione collegiale dell'01/09/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- b) in modo:
- COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
 - X PARZIALE, con l'eccezione dei seguenti argomenti: il romanzo realista russo, il romanzo in Occidente nel primo Novecento (Kafka, Joyce, Mann), I. Silone, E. Vittorini, V. Cardarelli, F. Fortini, B. Fenoglio, V. Pratolini, E. Morante, N. Ginzburg, P.P. Pasolini a causa del considerevole quantitativo di tempo sottratto alla disciplina dalle attività di Orientamento, dalle uscite scolastiche, da Educazione civica, dalle varie festività.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Argomento	Periodo
Tipologie di produzione scritta richiesta all'Esame di Stato (A – B – C).	Nel corso dell'anno
Charles Baudelaire, fra Romanticismo e Simbolismo. Testi: <i>Au lecteur, Correspondenze, Spleen</i> tratti da <i>Les fleurs du mal</i>	Settembre 2025
Gustave Flaubert Testi: <i>La noia, La morte di Emma</i> da <i>Madame Bovary</i>	Settembre – Ottobre 2025
Il Naturalismo francese ed Emile Zola Testi: <i>Il romanzo sperimentale</i> da <i>Il romanzo sperimentale, La rovina di una famiglia operaia</i> da <i>L'Assommoir</i> (cap. X)	Ottobre 2025
Il Verismo italiano: Luigi Capuana, Giovanni Verga, Federico de Roberto. Testi: <i>Bisogna spiare</i> dal <i>Marchese di Roccaverdina, La lupa</i> da <i>Vita dei campi, L'inizio del romanzo, La famiglia Malavoglia fra legge e onore, L'addio di 'Ntoni</i> da <i>I Malavoglia, La roba</i> da <i>Novelle rusticane, La dura vita di un arrampicatore sociale</i> da <i>Mastro-don Gesualdo</i> di Verga; <i>La nostra razza è sempre la stessa</i> di De Roberto.	Ottobre 2025
La narrativa regionale italiana: Antonio Fogazzaro e Grazia Deledda Testi: <i>Gita all'Orrido di Osteno</i> da <i>Malombra, Efix ha concluso la sua giornata</i> da <i>Canne al vento</i> .	Ottobre - Novembre 2025



<p>Il Decadentismo: Simbolismo, Estetismo e Spiritualismo Paul Verlaine, Arthur Rimbaud, Stéphane Mallarmè Testi: <i>Languore</i> da <i>Jadis et Naguère</i> di Verlaine, <i>Vocali</i> da <i>Poesie</i> di Rimbaud e <i>Brindisi</i> da <i>Poesie</i> di Mallarmè.</p>	Novembre 2025
<p>Giosue Carducci Testi: <i>San Martino</i> da <i>Rime nuove</i> e <i>Nevicata</i> da <i>Odi barbare</i></p>	Dicembre 2025
<p>Giovanni Pascoli Testi: <i>Lavandare</i>, <i>L'assiuolo</i>, <i>X agosto</i> da <i>Myricae</i>, <i>Il gelsomino notturno</i> da <i>Canti di Castelvecchio</i></p>	Novembre – Dicembre 2025
<p>Gabriele d'Annunzio Testi: <i>La pioggia nel pineto</i> e <i>I Pastori</i> da <i>Alcyone</i>, <i>Quel nome!</i> da <i>Il piacere</i>, <i>Uomini superiori</i> da <i>Le vergini delle rocce</i>.</p>	Dicembre 2025 – Gennaio 2026
<p>Italo Svevo (con approfondimento su Schopenhauer) Testi: <i>Con le ali di gabbiano ci si nasce</i> da <i>Una vita</i>, <i>La scoperta del tradimento</i> da <i>Senilità</i>, <i>L'eterna ultima sigaretta</i> e <i>L'ecatombe finale</i> da <i>La coscienza di Zeno</i>.</p>	Gennaio 2026
<p>Luigi Pirandello Testi: <i>L'alienazione della civiltà industriale</i> (primi due capitoletti) da <i>I quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>, <i>Lo strappo nel cielo di carta</i> e <i>la lanterninosofia</i> da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, <i>Ciaula scopre la luna</i> da <i>Novelle per un anno</i>, <i>Vivo e intero...in ogni cosa fuori</i> da <i>Uno, nessuno e centomila</i>.</p>	Febbraio – Marzo 2026
<p>Le avanguardie storiche europee e i Futuristi (Guillaume Apollinaire, Filippo Tommaso Marinetti e Vladimir Majakovskij) Testi: <i>La colomba pugnata</i> e <i>il getto d'acqua</i> da <i>Calligrammes</i> di Apollinaire, <i>Il Manifesto tecnico del Futurismo</i> (1912) di Marinetti, <i>La guerra è dichiarata</i> di Majakovskij</p>	Marzo 2026
<p>Il Crepuscolarismo e Guido Gozzano Testi: <i>La signorina Felicita</i> (integrale) da <i>Colloqui</i></p>	Marzo 2026
	Marzo 2026



<p>“I vociani”. Clemente Rebora, Camillo Sbarbaro e Dino Campana Testi: <i>Perdono?</i> da <i>Le Poesie</i> di Rebora, <i>L’invetriata</i> da <i>Canti orfici</i> di Campana, <i>Taci, anima stanca di godere</i> da <i>Pianissimo</i> di Sbarbaro</p>	
<p>Giuseppe Ungaretti Testi: <i>Soldati</i>, <i>San Martino del Carso</i>, <i>Fratelli</i> da <i>L’Allegria</i>, <i>Di luglio</i> da <i>Il Sentimento del Tempo</i>, <i>Non gridate più</i> da <i>Il dolore</i></p>	Marzo 2026
<p>Umberto Saba Testi: <i>Amai</i>, <i>Goal</i>, <i>Ulisse</i>, <i>Trieste</i> dal <i>Canzoniere</i>, le prime due “scorciatoie” da <i>Scorciatoie e raccontini</i></p>	Aprile 2026
<p>Eugenio Montale Testi: <i>Non chiederci la parola</i> da <i>Ossi di seppia</i>, <i>La casa dei doganieri</i> da <i>Le occasioni</i>, <i>La primavera hitleriana</i> da <i>La bufera e altro</i>, <i>Ho sceso, dandoti il braccio...</i> da <i>Satura</i>.</p>	Aprile 2026
<p>Carlo Emilio Gadda Testi: <i>La madre e Gonzalo</i> da <i>La cognizione del dolore</i></p>	Aprile - Maggio 2026
<p>L’Ermetismo e Salvatore Quasimodo. Testi: <i>Vento a Tindari</i> da <i>Acque e terre</i>.</p>	Maggio 2026
<p>La narrativa fra le due guerre Alberto Moravia Testi: <i>L’indifferenza di un giovane borghese nell’epoca fascista</i> da <i>Gli indifferenti</i></p>	Maggio 2026
<p>Guerra, dopoguerra, società industriale e tecnologica Cesare Pavese e Italo Calvino Testi: <i>Ogni guerra è una guerra civile</i> da <i>La casa in collina</i>, <i>Fiaba e storia</i> da <i>I sentieri dei nidi di ragno</i>, <i>Tutto in un punto</i> da <i>Le cosmicomiche</i></p>	Maggio – Giugno 2026
<p><i>Educazione civica</i>: Primo Levi, vita e opere; La reggenza italiana del Carnaro (introduzione e lettura di alcuni articoli della <i>Carta del Carnaro</i>), lettura del libro <i>Le linee rosse</i> di Federico Rampini (capitoli selezionati)</p>	Novembre 2025 – Gennaio 2026



assegnati a gruppi di studenti con successiva realizzazione di powerpoint).	
---	--

*in particolare le U.D.A nei Percorsi Professionali

METODOLOGIE (*Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc..*):

- lezione frontale partecipata,
- attività di recupero in itinere.

MATERIALI DIDATTICI (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc..*):

- libro di testo,
- appunti,
- dispense del docente.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- interrogazioni orali,
- verifiche scritte di letteratura italiana,
- produzioni scritte (tipologia A, B, C).

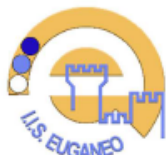
GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
12/12/2025	Verifica scritta di letteratura italiana
03/02/2026	Produzione scritta (Simulazione di prima prova)

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DISCIPLINA: Storia**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2**

Data: 15 Maggio 2026

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:*

COMPETENZE

Gli studenti hanno raggiunto in modo complessivamente buono le seguenti competenze:

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;

ABILITÀ

Gli studenti hanno raggiunto in modo complessivamente buono le seguenti abilità:

- utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali;
- cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici;
- saper interpretare correttamente carte geo-storiche e tematiche;
- saper utilizzare mappe storiche, leggere statistiche e grafici;
- riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità;
- analizzare problematiche significative del periodo considerato;
- individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali;
- effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale;
- istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro;
- analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento;
- riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali;
- utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento;
- analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali;



- utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche;
- individuare e confrontare notizie e documenti da fonti diverse;
- classificare un documento storico;
- analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontarne le interpretazioni;
- utilizzare le fonti storiche del territorio;
- analizzare l'evoluzione nel tempo e nello spazio geografico delle strutture politiche (forme di stato e di governo), anche nel confronto tra la propria situazione e altre;
- selezionare, confrontare e interpretare informazioni da fonti e documenti di varia origine e tipologia (reperti di epoche diverse, documenti scritti, risorse in rete...);
- leggere e comprendere indagini e sviluppare percorsi di ricerca demografica, con l'utilizzo degli strumenti e della metodologia appropriata;
- sulla base di documenti storici e di possibili testimonianze, , sviluppare un dibattito, compiendo interpretazioni e valutazioni, facendo ipotesi e traendo pertinenti conclusioni su eventi storico-politici del Novecento, anche analizzando i nessi premessa-conseguenza tra gli eventi;
- reperire informazioni e documenti, compresi quelli cinematografici (filmati, documentari) per ricostruire episodi ed eventi rilevanti anche del recente passato;
- analizzare le conseguenze sociali, economiche culturali e politiche delle principali scoperte scientifiche, interpretando le possibili applicazioni della tecnologia nella società; Interpretare gli aspetti critici del rapporto sviluppo tecnologico/questione ambientale Analizzare anche attraverso la lettura di carte tematiche e grafici di diversa tipologia, i fondamentali problemi demografici e la crisi demografica nel mondo occidentale;
- sviluppare un percorso "dalle storie alla storia", ricostruendo la storia della propria comunità nei periodi considerati, anche con utilizzo, ove possibile, di interviste.

CONOSCENZE

Gli studenti hanno raggiunto un livello buono nelle seguenti conoscenze:

- categorie e metodi della ricerca storica (es. analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione);
- strumenti della ricerca storica (es. vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici);
- strumenti della divulgazione storica (es. testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web);
- lessico delle scienze storico-sociali.
- L'Europa di fine Ottocento: Colonialismo e imperialismo di fine secolo. Crisi economica di fine secolo; i contrasti tra Francia e Germania e tra Russia e Austria; il congresso di Berlino del 1878; colonialismo e imperialismo di fine secolo; nascita della società di massa.
- La prima guerra mondiale. Un nuovo modo di combattere; le cause della guerra; lo scoppio del conflitto; l'Italia in guerra; gli anni di guerra; l'Europa nata dalla "grande guerra".
- La congiuntura economica tra le due guerre. I diversi modelli di economia (economia di mercato, pianificata, mista); lo sviluppo economico degli USA nei primi anni del Novecento; la grande crisi del 1929 (da crisi finanziaria a crisi economica e sociale); la risposta alla grande crisi: Roosevelt e il suo New Deal.



- La formazione di regimi totalitari e dittatoriali in Europa. La rivoluzione russa e la formazione del regime socialista sovietico, la collettivizzazione della terra e sviluppo dell'industria pesante, la nuova struttura economica e la nuova struttura sociale, lo stalinismo; il Biennio rosso e l'avvento del fascismo; il "ventennio" fascista in Italia; la Germania della Repubblica di Weimar; il nazismo in Germania, dall'avvento di Hitler all'inizio della guerra.
- La Seconda Guerra Mondiale e il mondo nel secondo dopoguerra. Il mondo alla vigilia della II Guerra Mondiale, permanenze e mutamenti rispetto al mondo del primo '900; la II Guerra Mondiale (una guerra "totale", l'"ordine nuovo" tedesco e l'"ordine nuovo" giapponese, il coinvolgimento delle popolazioni civili, le ideologie in conflitto, la resistenza come fenomeno internazionale, uso bellico dell'energia nucleare); il mondo nel secondo dopoguerra (i costi umani, economici, sociali e culturali della guerra. Conseguenze politiche della disponibilità bellica dell'energia atomica. Il bipolarismo, la formazione dei blocchi, l'equilibrio del terrore e la "guerra fredda"); la ripresa economica europea: la ricostruzione e il piano Marshall.
- La nuova Italia repubblicana: dal dopoguerra agli anni del "miracolo" economico. Nascita della Repubblica italiana; la Costituzione, i meccanismi elettorali, le nuove istituzioni; la ricostruzione e lo sviluppo nel dopoguerra, caratteristiche e congiunture dello sviluppo italiano: dalla crisi al "miracolo" economico; la nuova Italia: i nuovi partiti di massa, i conflitti sociali, i nuovi flussi migratori; i mutamenti sociali e nel costume.
- Nord e Sud del mondo: la "decolonizzazione". La "decolonizzazione", terzo e quarto mondo, l'Africa decolonizzata, l'America latina tra dittature e democrazia.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Barbero A., Frugoni C., Sclarandis C., *Noi di ieri, noi di domani. Il Settecento e l'Ottocento*, Vol. 2, Zanichelli

Barbero A., Frugoni C., Sclarandis C., *Noi di ieri, noi di domani. Il Novecento e l'età attuale*, Vol. 3, Zanichelli

La programmazione di **Storia** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

c) Seguendo un:

- **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- X** **PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Lettere (Lingua e letteratura italiana, Storia), piano approvato nella riunione collegiale del 01/09/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

d) in modo:

- **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- X** **PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti: *La fine della Guerra Fredda e del mondo bipolare, L'Italia repubblicana, Il mondo multipolare*. Ciò si è verificato a causa delle numerose ore sottratte alla disciplina dall'Orientamento, da progetti e gite.

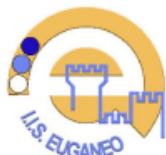
CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE



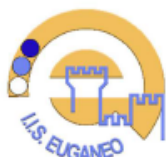
Argomento	Periodo
<p><i>Educazione civica</i></p> <p>Lo scontro israelo-palestinese (introduzione), incontro con l'associazione <i>Libera</i> sul contrasto alle mafie, partecipazione all'incontro "Com'è il lavoro?" (valido anche per la didattica orientativa)</p>	Ottobre 2025
<p><i>La stagione dell'Imperialismo</i>. Gli Europei alla conquista del mondo; le mire sull'Asia; le mire sull'Africa.</p>	Settembre 2025
<p><i>L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo</i>. La Sinistra di Depretis al potere; la Sinistra autoritaria di Francesco Crispi; l'inquietudine sociale e la nascita del Partito socialista; dal primo governo Giolitti al secondo governo Crispi; la crisi di fine secolo.</p>	Settembre 2025
<p><i>La belle époque tra luci e ombre</i>. La belle époque: un'età di progresso; la nascita della società di massa; la partecipazione politica delle masse, l'istruzione e la questione femminile; lotta di classe e interclassismo; la crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa; la competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco</p>	Settembre 2025
<p><i>Vecchi imperi e potenze nascenti</i>. L'età degli imperialismi; la Germania di Guglielmo II; la Francia e il caso Dreyfus; la fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna; l'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità; la Russia zarista tra reazione e spinte democratiche; crisi e conflitti nello spazio mediterraneo; l'Estremo Oriente: Cina e Giappone; gli Stati Uniti: una potenza in ascesa.</p>	Settembre – Ottobre 2025
<p><i>L'Italia giolittiana</i>. La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico; socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana; la politica interna di Giolitti; il decollo dell'industria e la questione meridionale; la politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano.</p>	Ottobre 2025
<p><i>La Prima guerra mondiale</i>. L'Europa alla vigilia della guerra; l'Europa in guerra; un conflitto nuovo; l'Italia entra in guerra (1915); un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916); la svolta nel</p>	Ottobre – Novembre 2025



conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918); i trattati di pace (1918-1923); oltre i trattati: le eredità della guerra.	
<i>La Rivoluzione russa.</i> Il crollo dell'impero zarista; la rivoluzione d'ottobre; il nuovo regime bolscevico; la guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico; la politica economica dal comunismo di guerra alla NEP; la nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin.	Novembre 2025
<i>L'Italia dal dopoguerra al fascismo.</i> La crisi del dopoguerra; il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista; la protesta nazionalista; l'avvento del fascismo; il fascismo agrario; il fascismo al potere.	Novembre – Dicembre 2025
<i>L'Italia fascista.</i> La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista; l'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso; la costruzione del consenso; la politica economica; la politica estera; le leggi razziali.	Dicembre 2025 - Gennaio 2026
<i>La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich.</i> Il travagliato dopoguerra tedesco; l'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar; la costruzione dello Stato nazista; il totalitarismo nazista; la politica estera nazista.	Dicembre 2025
<i>L'Unione Sovietica e lo stalinismo.</i> L'ascesa di Stalin; l'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica; la collettivizzazione forzata e la questione delle nazionalità; la società sovietica e le "Grandi purghe"; i caratteri dello stalinismo; la politica estera sovietica.	Novembre – Dicembre 2025
<i>Il mondo verso una nuova guerra.</i> Gli anni venti e il dopoguerra dei vincitori; la crisi del 1929; l'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi; la guerra civile spagnola; l'espansionismo giapponese e la guerra civile in Cina; l'America latina tra l'influenza statunitense e populismi; il fermento nel mondo coloniale.	Gennaio 2026
	Febbraio – Marzo 2026



<p><i>La Seconda guerra mondiale.</i> Lo scoppio della guerra; l'attacco alla Francia e all'Inghilterra; la guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica; il genocidio degli ebrei; la svolta nella guerra; la guerra in Italia; la vittoria degli Alleati; verso un nuovo ordine mondiale.</p>	
<p><i>La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin.</i> L'assetto geopolitico dell'Europa; i primi anni della Guerra Fredda; il dopoguerra dell'Europa occidentale; lo stalinismo nell'Europa orientale; il confronto fra superpotenze in Estremo Oriente; i primi passi della decolonizzazione in Asia; il Medio Oriente e il Nord Africa verso la decolonizzazione; la nascita dello Stato di Israele; l'America latina nella prima fase della Guerra Fredda.</p>	Marzo – Maggio 2026
<p><i>Il mondo negli anni della "coesistenza pacifica".</i> Dal "conflitto inevitabile" alla "coesistenza pacifica"; il risveglio del mondo arabo: i casi di Egitto e Algeria; l'Europa occidentale verso un nuovo ruolo mondiale; il nuovo protagonismo politico dell'Asia e dell'Africa; la questione razziale nell'era della decolonizzazione; la distensione e le sue crisi.</p>	Aprile 2026
<p><i>L'Italia repubblicana.</i> La nascita della nuova repubblica, la ricostruzione, le elezioni del 1948, il boom economico, gli anni del centrismo, gli anni sessanta, le lotte operaie e la contestazione studentesca.</p>	Maggio 2026
<p><i>Trasformazioni e rotture: il Sessantotto.</i> La diffusione del benessere in Occidente; la critica della società dei consumi: la contestazione; la domanda di rinnovamento nella Chiesa e nelle democrazie europee; riforme e dissenso nel blocco orientale; espansione e rinnovamento del comunismo in Asia; il Sessantotto in America latina.</p>	Maggio 2026
<p><i>Gli anni Settanta: la centralità delle periferie.</i> Il Medio Oriente negli anni Settanta: conflitti locali, ripercussioni globali; gli Stati Uniti da Nixon a Carter: tra crisi economica e crisi politica; i molti volti dell'Europa; stagnazione economica e repressione del dissenso nel blocco orientale; l'Asia, tra capitalismo e comunismo; la fine della decolonizzazione in Africa; le dittature militari in America latina.</p>	Maggio – Giugno 2026



--	--

*in particolare le U.D.A nei Percorsi Professionali

METODOLOGIE (*Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc..*):

- lezione frontale partecipata,
- attività di recupero e sostegno in itinere;

MATERIALI DIDATTICI (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc..*):

- libro di testo,
- appunti.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- interrogazioni orali,
- verifiche scritte.

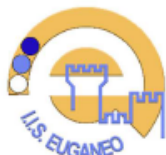
GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
25/11/2025	Verifica scritta di storia
27/03/2026	Verifica scritta di storia

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DOCENTE (compresente):**
- DISCIPLINA: MECCANICA E MACCHINE**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 3**

Data: 15 Maggio 2026

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:*

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato ad analizzare problemi generali afferenti alle caratteristiche di tecnico, lavorando con il CAD, facendo semplici calcoli di dimensionamento e calcoli su macchine semplici e composte, analizzando le condizioni di sicurezza relative ad apparecchiature di sollevamento e trasporto, analizzando il layout di impianti, analizzando i concetti di manutenzione preventiva, predittiva, affidabilità e di Lean Thinking

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di utilizzare gli strumenti CAD per la rappresentazione grafica di problemi riguardanti la logistica, sanno applicare le regole di meccanica tradizionale per piccoli calcoli, sanno lavorare in gruppo collaborando con efficienza, rispettando e valorizzando le capacità di ciascuno. Sanno descrivere il lavoro svolto attraverso relazioni ed analisi di semplici progetti.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono il funzionamento del CAD, sanno cercare, leggere e interpretare informazioni ricercate nella rete, sanno eseguire diverse tipologie di criticità mediante check list.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Appunti dalle lezioni e slide fornite dai docenti.

La programmazione di **MECCANICA E MACCHINE** è stata realizzata

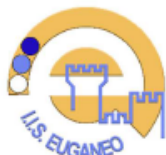
a) Seguendo un:

- **PIANO PROPRIO:** concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- x **PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento di Meccanica mecatronica e logistica, piano approvato nella riunione collegiale del 01/10/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

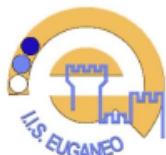
b) in modo:

- x **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività con ulteriore approfondimento sul Lean Thinking
- **PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE



U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
CAD Rilevazione dimensionale di un carrello e rappresentazione grafica completa di quote, mediante l'utilizzo del CAD.	Settembre Ottobre 2025	10	Spiegazioni frontali Laboratorio Team working
MACCHINE SEMPLICI E COMPOSTE Ripresa dei concetti di base della meccanica classica. Le macchine semplici: leve, gru, paranchi, piano inclinato, carrucola mobile e carrucola fissa, verricelli, composizione in macchine composte, esercizi ed applicazioni.	Ottobre Novembre 2025	15	Spiegazioni frontali Laboratorio Team working
MACCHINE DI SOLLEVAMENTO E TRASPORTO: LA GRU A BANDIERA Ricerca su cataloghi di gru in particolare di gru a bandiera avente determinate specifiche, scelta, rappresentazione mediante CAD, sicurezza per l'utilizzo, calcolo semplificato mediante l'analisi delle sollecitazioni presenti nel braccio, coefficienti di sicurezza e caratteristiche di materiali scelti.	Novembre Dicembre 2025 Gennaio 2026	22	Spiegazioni frontali Laboratorio Team working
PROVE NON DISTRUTTIVE PER LA VERIFICA DI SALDATURE Concetti fondamentali relativi alla saldatura, prove non distruttive con Liquidi penetranti (con prova pratica), prova magnetoscopica, raggi x.	Novembre Dicembre 2025 Gennaio Febbraio Marzo 2026	12	Spiegazioni frontali Laboratorio Team working
PROPULSIONE MARITTIMA ED AEREA Cenni generali sulla propulsione marittima ed aerea, analisi di un disegno di un albero di trasmissione per mettere in evidenza le caratteristiche di quotatura, gole, tolleranze.	Gennaio 2026	5	Spiegazioni frontali Laboratorio Team working
RICERCA GUASTI Analisi di ricerca guasti, diagramma a spina di pesce, albero dei guasti, check list per analisi guasti e manutenzione.	Febbraio Marzo 2026	5	Spiegazioni frontali
PRINCIPI SULLA TEORIA DELL'AFFIDABILITA' Concetto di affidabilità, caratteristiche, obiettivi, sicurezza, qualità e costi. Costo della sicurezza ed affidabilità - analisi del diagramma rispettivo, affidabilità e disponibilità, affidabilità e concetto di guasto, criteri di guasto per entità, impatto e vita del dispositivo, importanza dell'affidabilità e dei guasti in funzione della vita dell'elemento considerato.	Marzo Aprile 2026	7	Spiegazioni frontali



FONDAMENTI DI LEAN THINKING Fondamenti di Lean Thinking: significato di valore aggiunto, sistema push e pull, principi operativi: voce del cliente, qualità alla fonte, principio di povertà, gestione del flusso; principio delle 5 S- Check list per una gestione kaizen di magazzino; importanza del Gemba Walking	Aprile 2026	8	Spiegazioni frontali
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA I PERIODO Argomenti per nuclei: x COSTITUZIONE o SVILUPPO SOSTENIBILE o CITTADINANZA DIGITALE	Novembre 2025	2	
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA II PERIODO Argomenti per nuclei: x COSTITUZIONE o SVILUPPO E SOSTENIBILITA' o CITTADINANZA DIGITALE	Febbraio 2026	2	

METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere.
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero.
Correzione ed analisi degli elaborati prodotti-relazioni tecniche-disegni CAD.

MATERIALI DIDATTICI

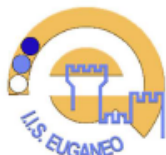
Appunti
Schede delle esperienze
Apparecchiature di laboratorio
PPT
Le interrogazioni in preparazione all'EM sono state svolte da entrambi i docenti

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali nell'ultima parte dell'anno
- Verifiche scritte
- Realizzazione di tavole CAD
- Relazioni e prove di laboratorio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).



Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

Firma Docente Compresente

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 3**

Data: 15 Maggio 2026

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:*

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a:

- utilizzare con sufficiente padronanza la lingua inglese per scopi comunicativi e il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio;
- interagire in diversi ambiti e contesti professionali.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di:

- esprimere e argomentare le proprie opinioni su argomenti generali, di studio e di lavoro;
- comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti in lingua standard, riguardanti argomenti noti di attualità, di studio e di lavoro;
- produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico-professionali coerenti e coesi, relativi al proprio settore di indirizzo.

CONOSCENZE

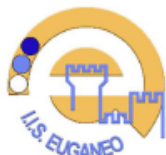
Gli studenti conoscono:

- le principali strutture grammaticali, morfosintattiche e fonetiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, e comunque corrispondenti al livello B1/B2;
- il lessico generale di indirizzo;
- gli argomenti di indirizzo relativi alle modalità di trasporto internazionale, tipi di merci, servizi logistici, tipi di trasporto e di containers, vantaggi e svantaggi dei tipi di trasporto, tipi di imballaggi, servizi di spedizione/trasporto, documenti, costi e responsabilità di trasporto, regole standard internazionali (INCOTERMS).

Alcuni alunni tuttavia presentano una conoscenza degli argomenti più superficiale rispetto ad altri, presentando maggiori difficoltà a rielaborare ed esporre gli argomenti tecnici di indirizzo con parole proprie.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

“Talent 2” (per argomenti di grammatica), Audrey Cowan and Alun Phillips with Ciaran Ward and



Teresa Ting, editore Cambridge University Press, ISBN 978-1-108-62771-9

“All About Logistics PLUS” Storage and Delivery C. Gualandri – G. Canellini
Trinity Whitebridge editore – ISBN 978 8899673 15 4.

La programmazione di INGLESE è stata realizzata :

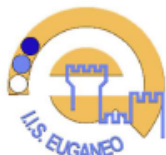
- a) Seguendo un:
- PIANO DI DIPARTIMENTO: Dipartimento di lingue straniere (Inglese, Francese) piano approvato il 01/09/2025 e condiviso dai docenti di lingue via mail istituzionale.
- b) in modo:
- COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività per ciò che riguarda gli argomenti di grammatica (comprendendo anche un ripasso degli usi e forme dei tempi verbali di base e dei verbi irregolari); per quanto riguarda la microlingua, non è stato possibile svolgere molti capitoli del libro poiché si è dato spazio alla revisione degli argomenti trattati, soprattutto mediante esposizione orale e redazione di riassunti/mappe/schemi.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo – Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
LINGUA E MICROLINGUA INGLESE			
MODULO 2 (UD 8 A political world): Vocabulary: Politics and Society Grammar: Third Conditional, Wish + past tenses Functions: Apologising and expressing regret Ripasso di argomenti grammaticali relativi agli anni precedenti: Past Perfect, The Passive form (all tenses), Zero/First and Second Conditional (MODULO 1) MODULO 3: (UD 10 In the news) Vocabulary: Media verbs Grammar: Reported Speech, Say and Tell Functions: Gossiping Ripasso dei verbi irregolari e degli usi e forme dei tempi verbali: Present Simple Present Continuous Will, May, Might, Must, Have to	Settembre 2025 - Gennaio 2026	46	Spiegazioni, esercitazioni scritte, listening, interazione orale. Lavoro individuale, a coppie/gruppo. Confronto/discussione in plenaria.



<p>To be going to Simple Past Present Perfect Simple and Continuous</p> <p>MODULO MICROLINGUA 1 “MOVING ON” Planning and Arranging Different Forms of Transport: international Transport Modes (pag. 38-39-40) Time Frames and costs (pag. 41) Current Statistics: World Trade (pag. 43) Types of Goods (pag. 44-45-46-47,48)</p> <p>MODULO MICROLINGUA 2 “SPEAD AHEAD” Offering Logistics Services: Logistics and Supply Chain Management (pag. 54-55-56) Just in Time (JIT) Manufacturing and Inventory Control System (pag. 57-58)</p> <p>MODULO MICROLINGUA 3 “MODES OF TRANSPORT”: Transport (pag. 106) Transport by Land (pag. 107-108) Transport by Water (pag. 110-111) Container Types (pag. 112) Main Types of Cargo Vessel (pag. 113) Air Transport (pag. 115) Advantages and Disadvantages of the Various Modes of Transport (pag. 116-117) The Environmental Impact of Freight Traffic (pag. 118)</p> <p>MODULO MICROLINGUA 4 “FREIGHT FORWARDING”: Freight forwarders (pag. 122) Freight Forwarding in Italy (pag. 124) The Key Transport Documents in International Trade. The CMR note, The Bill of Lading, The Airway Bill (pag. 126-128) Export Packing and Case Making (pag. 130-131) The Packing List (pag. 132) Incoterms (pag. 133-134-135-136)</p> <p>Esercizi in preparazione alla prova INVALSI nei siti sottoelencati e confronto in plenaria dei risultati: SITO UFFICIALE INVALSI https://www.invalsi.it/invalsi/index.php ESEMPIO 1 - Listening B1 Griglia di correzione Esempio 1 ESEMPIO 2 - Reading B1 Griglia di correzione Esempio 2</p>			
---	--	--	--



<p>ESEMPIO 3 - Listening B2 Griglia di correzione Esempio 3 ESEMPIO 4 - Reading B2 Griglia di correzione Esempio 4 SITO ZANICHELLI - QUINTA SUPERIORE https://prove.zanichelli.it/per-le-scuole-superiori/verso-l-invalsi-sup/prove-invalsi-quinta-superiore/ SITO ENGHEBEN https://www.engheben.it/prof/materiali/invalsi/quinta_superiore_inglese.htm</p>			
<p>Ripasso, consolidamento e approfondimenti degli argomenti grammaticali di base e dei moduli di microlingua svolti nel primo periodo: comprensione produzione scritta e orale</p> <p>Scheda sull'esperienza di P.C.T.O.</p>	<p>Febbraio - Giugno 2026</p>	<p>34</p>	<p>Spiegazioni, esercitazioni scritte (redazione di mappe concettuali, riassunti), esercitazioni orali (interazione e listening) Lavoro individuale, a coppie/gruppo. Confronto/discussione in plenaria.</p>
<p>APPROFONDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA II PERIODO - Argomenti del nucleo COSTITUZIONE: The Commonwealth of Nations (schede).</p> <p>Video sul Commonwealth: What is the Commonwealth? - BBC What's New https://www.youtube.com/watch?v=aWsvHuuV-gE History of the Commonwealth https://www.youtube.com/watch?v=2V68gAOnMw8</p>	<p>Febbraio – Giugno 2026</p>	<p>5</p>	<p>Esercitazioni orali e scritte (lettura e comprensione del testo, riassunti, esposizione orale). Lavoro individuale, a coppie/gruppo. Confronto/discussione in plenaria.</p>

METODOLOGIE (Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

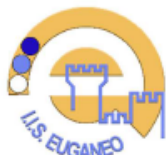
Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, cooperative learning, attività di recupero e sostegno in itinere.

Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero

Correzione degli esercizi proposti.

Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):



Libri di testo
Fotocopie
Video
Schemi/schede.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Prove scritte strutturate e semi strutturate.

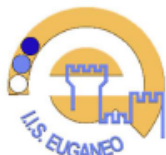
GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
14/10/2024	Prova scritta sugli argomenti grammaticali, lessico, usi e forme dei tempi verbali: Third Conditional, Wish + past tenses, Present Simple, Present Continuous, Simple past, Present Perfect Simple, verbi irregolari.
18/11/2024	Prova scritta sugli argomenti grammaticali, lessico, usi e forme dei tempi verbali di base: Present Simple, Present Continuous, Simple past, Present Perfect Simple and Continuous, verbi irregolari.
06/02/2024	Prova scritta sugli argomenti grammaticali, lessico, usi e forme dei tempi verbali di base: Present Simple, Present Continuous, Simple past, Past Perfect, Present Perfect Simple and Continuous, verbi irregolari.
20/04/2026	Prova scritta sulla esperienza di PCTO, argomenti di microlingua, grammatica/tempi verbali e lessico.

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
- DOCENTE (compresente):
- DISCIPLINA: Logistica
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 6

Data: 15 maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno acquisito competenze nella pianificazione di spedizioni intermodali, tramite software gestionali, ottimizzando i flussi logistici e i carichi. Sanno come operare nel campo della green logistics. Hanno acquisito competenze nella gestione di pratiche doganali e assicurative, coordinando con efficacia il rapporto con i vettori.

ABILITÀ

Attraverso esercitazioni pratiche e analisi di casi studio, gli studenti hanno acquisito capacità operative nell'ottimizzazione del rendimento volumetrico degli imballaggi, del dimensionamento del magazzino e della movimentazione merci. Hanno inoltre acquisito competenze nel *demand planning*, nella gestione delle scorte e nel monitoraggio delle performance tramite KPI logistici.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono il generale funzionamento del mondo dei trasporti, in tutte le sue diverse forme (aereo, stradale, marittimo, fluviale, ferroviario), comprendendo punti di forza e debolezza di ciascuno; sanno come organizzare una spedizione e quali sono gli attori coinvolti; conoscono le principali problematiche ambientali associate al mondo dei trasporti, nonché i sistemi doganali ed assicurativi ad esso associati.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

“Corso di logistica e trasporti. Spedizioni, normativa e commercio internazionale.” Fabrizio Dallari, Fabio Toriello, Enrico Pennacino, Elena Cossu – Hoepli ISBN 978-8836015221

La programmazione di **logistica** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

a) Seguendo un:

- o **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- x **PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Meccanica (Logistica), piano approvato nella riunione collegiale del 1/10/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

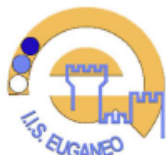
b) in modo:

- o **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- X **PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti: "I contratti di trasporti e logistica" e "Il commercio internazionale", poiché già affrontati nella disciplina Diritto.



CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Metodologia
Introduzione al trasporto delle merci Il trasporto delle merci; scelta modale; gli attori del trasporto ed il mercato.	Settembre- Ottobre 2025	Lezioni frontali con l'ausilio di grafici o immagini utili
Mezzi unità di carico e infrastrutture Le modalità di trasporto (autotrasporto, ferroviario, vie d'acqua, aereo, intermodale); criteri di scelta modalità di trasporto.	Ottobre 2025	Lezioni frontali con l'ausilio di grafici o immagini utili
Organizzazione e costi del trasporto Come organizzare una spedizione; distribuzione delle merci; ITS e costi del trasporto.	Novembre 2025	Lezioni frontali con l'ausilio di grafici o immagini utili
Ambiente e trasporti Legislazione sull'impatto ambientale dei sistemi di trasporto; impatto ambientale delle modalità di trasporto; green logistics; logistica inversa.	Dicembre 2025	Lezioni frontali con l'ausilio di grafici o immagini utili
Esercitazioni Rendimento volumetrico degli imballaggi; movimentazione e distribuzione della merce; dimensionamento e progettazione del magazzino; demand planning e forecasting domanda commerciale, gestione delle scorte, KPI.	Nel corso del secondo quadrimestr e (gennaio- maggio 2026)	Esercitazioni svolte in aula o in laboratorio. Lezione partecipata
Il sistema doganale Le dogane nella storia; processo di integrazione europea; la fase doganale nella catena logistica; il quadro normativo; autorità doganale; classificazione delle merci in dogana; i regimi doganali; la dichiarazione doganale e l'accertamento; attori processo doganale di import.	Febbraio 2026	Lezioni frontali con l'ausilio di grafici o immagini utili
Aspetti assicurativi Il contratto di assicurazione; assicurazione contro danni e RC; le assicurazioni nei trasporti; l'interesse assicurativo sulle merci.	Aprile 2026	Lezioni frontali con l'ausilio di grafici o immagini utili



METODOLOGIE :

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere.
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero.
Correzione di esercizi proposti.
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI :

- Libro di testo
- Appunti
- Computer laboratorio

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte valide per l'orale (prove scritte)
- Verifiche scritte come simulazione di EM

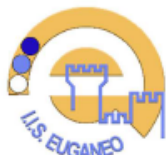
GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
26/03/2026	Simulazione II Prova Esame di Maturità
14/05/2026	Simulazione II Prova Esame di Maturità

Este, li 15/05/2026

Firma dei docenti



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
 DISCIPLINA: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE
 ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 3

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato la pianificazione degli spostamenti in sicurezza e con corretta gestione delle forme di trasporto. Hanno imparato l'incidenza del fattore umano e i rischi presenti negli ambienti di lavoro a bordo di un mezzo di trasporto.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di pianificare un viaggio gestendo rotta e coordinate. Sanno riconoscere le varie proiezioni cartografiche. Organizzare la condotta del veicolo utilizzando le tecnologie più avanzate.

Sanno valutare rischi ed effetti dell'impatto ambientale nella gestione della navigazione. Sanno utilizzare un lessico specifico in lingua inglese.

Hanno avuto modo più volte di lavorare in gruppo collaborando con efficienza, rispettando e valorizzando le capacità di ciascuno e organizzandosi il lavoro.

Sanno descrivere il lavoro svolto attraverso relazioni e sanno esporle con chiarezza e disinvoltura.

Sanno leggere diari di bordo di comandanti nautici ed estrapolare informazioni, avvertenze, analisi.

CONOSCENZE

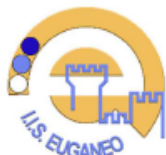
Gli studenti conoscono il funzionamento della navigazione satellitare. Conoscono il funzionamento del radar meteorologico e del satellite meteorologico. Conoscono la strumentazione avanzata per il controllo della navigazione marittima GMDSS. Conoscono le tecnologie dell'infrastruttura rotabile. Hanno imparato come funziona la gestione delle forme di trasporto, il loro monitoraggio. Hanno imparato le economie di esercizio e sicurezza. Hanno imparato il monitoraggio dei sistemi di trasporto passeggeri. Hanno studiato la cartografia, in particolare funzioni e specificità delle carte di Mercatore, Lambert, stereografica, ortografica, gnomonica. Infine hanno imparato a calcolare rotta e coordinate navigando in ortodromia e lossodromia.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"Nuovo Scienza della navigazione, struttura e costruzione del mezzo" Ed. Blu, di Agizza - Croce - Del Principe - Iaccarino - Vega, IBN EDITORE, ISBN 9-788875-653323

La programmazione di **Scienza della navigazione** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

- a) Seguendo un:
- PIANO PROPRIO:** concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
 - PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento di Meccanica (elenco discipline coinvolte...),

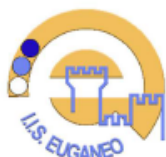


piano approvato nella riunione collegiale del 1/10/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

- b) in modo:
- X **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
 - o **PARZIALE**, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc.).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO UD - PCTO UD Fincantieri.	Marzo 2026	6	UD
MODULO progetto operatore logistico Randstad Operatore logistico esterno (azienda Trasporti Romagna) in classe.	Maggio 2026	1	Discussione frontale
MODULO EDUCAZIONE CIVICA Il codice della strada.	Aprile 2026	2	Gioco di gruppo / lezione frontale / lavoro in gruppetto
MODULO MONITORAGGIO MEZZI DI TRASPORTO Gestione delle forme di trasporto, sistemi di navigazione satellitare, monitoraggio dei sistemi di trasporto, gestione del tempo, report e statistiche, comunicazione e navigazione assistita, sicurezza ed economie di esercizio, integrazioni gestionali. Monitoraggio dei sistemi di trasporto passeggeri, telemetria, tecnologia ACARS. Lavori di gruppo sull'evoluzione tecnologica del monitoraggio dei mezzi aerei, navali e su rotaia.	Settembre/ ottobre	12	Lezione diretta / interrogazioni / lavori di gruppo / visione video
MODULO TRAIETTORIE TERRESTRI Coordinate assolute e relative, meridiani e paralleli, latitudine e longitudine, esercizi. Conversioni unità di misura: gradi/ore; decimali/sessagesimali; grado/radiante; miglio; nodo/ km/h; metri/feet; conversioni velocità; allontanamento su meridiano e parallelo. Esercizi. La rosa dei venti.	Novembre/ dicembre	15	Lezione diretta / interrogazioni / esercitazioni alla lavagna / esercizi per casa



<p>MODULO ORTODROMIA e LOSSODROMIA Rotta, prora, rilevamento. Rotta circolare, quadrantale, semicircolare. Declinazione magnetica e deviazione magnetica. Prora vera, magnetica, bussola. Calcolo del tempo di percorrenza e del carburante consumato. Ortodromia e lossodromia: definizioni, formule, problemi.</p>	Dicembre / gennaio	18	Lezione diretta / interrogazioni / Esercizi alla lavagna / esercizi per casa
<p>MODULO METEOROLOGICO Radar meteorologico: classificazioni, radar monostatico ad impulsi, riflettività, indicatore. Satellite meteorologico: radianza, temperatura di brillanza, banda del visibile, dell'infrarosso e del vapore acqueo, rappresentazioni, satelliti geostazionari e polari.</p>	febbraio / marzo	15	Interrogazioni
<p>MODULO CARTOGRAFIA Rappresentazioni sulla superficie terrestre, superficie di riferimento, geoide/ellissoide, rappresentazione piana. Proiezioni cartografiche: carta di Mercatore, carta di Lambert, carte piane ortografiche, stereografiche, gnomoniche.</p> <p>MODULO NAVIGAZIONE SATELLITARE Sistemi di geolocalizzazione, infrastruttura satellitare (segmento spaziali, segmento di controllo e segmento utente). Principio di funzionamento, struttura del segnale, precisione e fonti di errori, sviluppi futuri.</p>	Marzo / aprile	15	Lezione diretta / lavori in gruppetto in classe / interrogazioni
<p>MODULO STRUMENTAZIONE AVANZATA PER LA SICUREZZA E IL CONTROLLO DELLA NAVIGAZIONE MARITTIMA GMDSS, DSC, INMARSAT (Inmarsat C / Fleet Safety), SART, EPIRB, COSPAS-SARSAT, MSI.</p> <p>MODULO TECNOLOGIE DELL'INFRASTRUTTURA E DEL MATERIALE ROTABILE FERROVIARIO Infrastruttura ferroviaria, materiale rotabile, impianti di rilevamento temperatura boccole, marcature ed iscrizioni sui veicoli, sistemi di trazione, ritorno della corrente. Enti internazionali, nazionali ed europei ferroviari / navali / aeronautici.</p>	Maggio / giugno	15	Lezione diretta / tesine individuali / interrogazioni

*in particolare le U.D.A nei Percorsi Professionali

METODOLOGIE (*Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc..*):

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere.
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero.
Correzione di esercizi proposti.
Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.
Preparazione di tesine individuali.



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Dispositivi di sicurezza individuale
Libro di testo
Appunti
Presentazioni Power Point
Esercizi
Link utili / brevi video di spiegazione da youtube

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

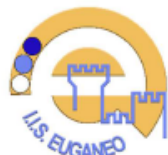
Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte valide per l'orale (prove scritte, test, questionari)
- Tesine ed esposizione
- Analisi di testi nautici e diari di bordo
- Verifiche scritte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente



- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
- DISCIPLINA: MATEMATICA
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 3

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di:

- Saper interpretare un grafico
- Saper tradurre dati dal linguaggio naturale a quello matematico

ABILITÀ

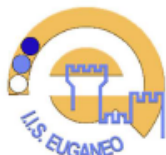
Gli studenti sono in grado di:

- Determinare il dominio, il segno le intersezioni con gli assi cartesiani e rappresentare nel piano cartesiano (per funz. algebriche raz. intere e fratte, irrazionali, trascendenti).
- Individuare crescita/decrecita dal grafico.
- Determinare la funzione composta di due o più funzioni.
- Rappresentare il grafico di funzioni polinomiali e razionali fratte.
- Riconoscere e definire gli intervalli, gli intorno di un punto e di infinito, i punti di accumulazione.
- Conoscere e interpretare graficamente il concetto di limite di una funzione.
- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti di funzioni.
- Calcolare il limite di esponenziali e logaritmi.
- Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata.
- Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto.
- Riconoscere il tipo di discontinuità.
- Calcolare gli asintoti – orizzontali, verticali e obliqui - di una funzione razionale (intera e fratta).
- Tracciare il grafico probabile di una funzione.
- Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione.
- Determinare i punti di non derivabilità.
- Calcolare le derivate di ordine superiore.
- Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione.
- Applicare il teorema di De L'Hospital.
- Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità.
- Calcolare gli integrali definiti.
- Calcolare l'area di superfici piane.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

- I concetti introduttivi dell'analisi



- Il concetto di limite e di continuità di una funzione
- Il concetto di derivata di una funzione
- Le fasi dello studio di una funzione
- Il concetto di integrale di una funzione

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

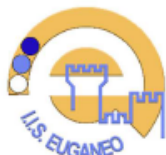
“Colori della Matematica” Ed. verde, vol 4, Petrini

La programmazione di **MATEMATICA** è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

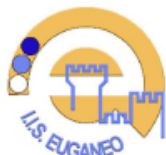
- a) Seguendo un:
- PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d’Istituto;
 - PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Matematica, piano approvato nella riunione collegiale del 02/12/2025 e pubblicato nel box-web d’Istituto;
- b) in modo:
- COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
 - PARZIALE, con l’eccezione dei seguenti argomenti:
 - Limiti notevoli di funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche
 - Teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)
 - Teoremi sulla continuità
 - Derivata di una funzione inversa
 - Teoremi di Rolle, Fermat e Lagrange
 - Integrazione per parti
 - Integrazione per sostituzione
 - Integrazione di funzioni razionali fratte
- A causa di ritardo nella programmazione nell’anno precedente

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO 1: RIPASSO ARGOMENTI ANNO PRECEDENTE <ul style="list-style-type: none">- Equazioni e disequazioni con i valori assoluti- Equazioni e disequazioni irrazionali (con radici quadrate)- Disequazioni esponenziali e logaritmiche	Settembre Ottobre 2025	10	Lezione frontale ed esercitazione



MODULO 2: INTRODUZIONE ALL'ANALISI <ul style="list-style-type: none">- Scrittura ad intervalli- Concetto di intorno di un punto e di punto di accumulazione- Funzioni composte- Studio del dominio di una funzione- Ricerca dei punti d'intersezione di una funzione con gli assi cartesiani- Studio della positività di una funzione	Ottobre Novembre 2025	13	Lezione frontale ed esercitazione
MODULO 3: LIMITI <ul style="list-style-type: none">- Approccio grafico- Definizione di limite con significato grafico- Algebra dei limiti e forme indeterminate- Limiti senza forme indeterminate- Limiti di esponenziali e logaritmi nei punti critici- Limiti di polinomi e frazioni algebriche con forme indeterminate $\{\inf-\inf\}$, $\{\inf/\inf\}$ per $x \rightarrow \inf$- Limiti di frazioni algebriche con F.I. $\{0/0\}$ per "x" tendente ad un numero finito- Limiti di frazioni con radici coinvolte con F.I. $\{0/0\}$ per "x" tendente ad un numero finito- Limite per $x \rightarrow \inf$ di una funzione semipolinomiale con radici quadrate con F.I. $\{\inf-\inf\}$- Numero di Nepero come limite notevole- Infiniti ed infinitesimi: definizione ed ordine- Gerarchie degli infiniti tra esponenziale, funzione potenza e logaritmo- Studio di funzione: ricerca degli asintoti orizzontali e verticali (cenno agli asintoti obliqui)- Continuità della funzione in un punto: definizione e specie di discontinuità	Novembre 2025 – Febbraio 2026	28	Lezione frontale ed esercitazione
MODULO 4: DERIVATE <ul style="list-style-type: none">- Rapporto incrementale di una funzione in un punto- Definizione di derivata di una funzione in un punto con significato geometrico- Regole di derivazione- Derivate delle funzioni elementari e derivata di una funzione composta- Come trovare la retta tangente al grafico di una funzione in un determinato punto- Teorema di De l'Hopital- Studio di funzione: studio della crescita e ricerca dei punti di massimo e di minimo- Studio di funzione: studio della concavità e ricerca dei punti di flesso- Studio dei punti di non derivabilità e loro classificazione	Febbraio Maggio 2026	22	Lezione frontale ed esercitazione



<ul style="list-style-type: none">- Derivabilità in un punto implica continuità- Studio completo di una funzione			
MODULO 5: INTEGRALE <ul style="list-style-type: none">- Introduzione all'argomento: calcolo delle aree- Concetto di integrale indefinito- Linearità dell'integrale- Risoluzione di integrali immediati: potenze	Maggio 2026	11	Lezione frontale ed esercitazione
MODULO 6: EDUCAZIONE CIVICA Il calcolo delle probabilità nel gioco d'azzardo: <ul style="list-style-type: none">- Fattoriale- Coefficiente binomiale- Definizione di probabilità di un evento- Variabile casuale binomiale	Nel corso dell'anno	1	Lezione frontale ed esercitazione

*in particolare le U.D.A nei Percorsi Professionali

METODOLOGIE (*Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc..*):

Lezione frontale partecipata, attività di recupero e sostegno in itinere.

Correzione di esercizi proposti.

Svolgimento in classe e a casa di un ampio numero di esercizi graduati in difficoltà.

MATERIALI DIDATTICI (*testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc..*):

Libro di testo

Appunti

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

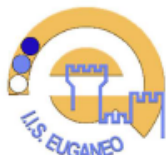
Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:



Data	Tipo di prova
11/10/2025	Verifica scritta
15/11/2025	Verifica scritta
20/12/2025	Verifica scritta
14/02/2026	Verifica scritta
28/03/2026	Verifica scritta
23/05/2026	Verifica scritta

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DOCENTE (compresente):**
- DISCIPLINA: Elettrotecnica Elettronica e Automazione**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n.3**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado, in maniera complessivamente buona di:

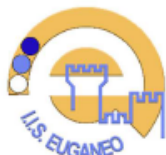
- Lavorare in sicurezza, collaborando per la progettazione e la realizzazione di semplici impianti industriali mettendo in pratica quanto appreso in teoria e nelle ore di laboratorio.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio per la realizzazione di dispositivi e sistemi elettrici ed elettronici e per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Descrivere il lavoro svolto attraverso le relazioni che mettono in evidenza la componentistica utilizzata, il funzionamento dell'impianto realizzato, ed il linguaggio informatico utilizzato.
- La gestione delle performance aziendali e dei progetti (Project Management)

ABILITÀ

Gli studenti della classe sono in grado in modo complessivamente adeguato di:

- Dimensionare una condotta elettrica e di verificarne la portata, valutando l'efficacia dei dispositivi di protezione dalle sovracorrenti.
- Leggere e interpretare grafici e tabelle relative ai diversi componenti (es. cavi, dispositivi di protezione).
- Applicare le conoscenze acquisite per progettare, realizzare e cablare l'automazione di semplici impianti industriali.
- Programmare un PLC utilizzando il linguaggio Ladder per Siemens S7 – 1200.

CONOSCENZE



Gli allievi conoscono in modo complessivamente discreto:

- Il funzionamento di un motore asincrono trifase, i diversi metodi di avvio e di controllo velocità.
- L'architettura e le funzionalità di un PLC.
- La gestione delle performance aziendali e dei progetti
- Gli obiettivi sopra descritti non sono stati conseguiti in maniera omogenea da parte di tutti gli studenti, permanendo in alcuni carenze e fragilità.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

“Elettrotecnica Elettronica Automazione, per la Logistica e i Trasporti” di Michelangelo Flaccavento e Francesca Dell'Acqua Ed Hoepli,

segundo un:

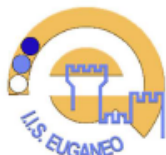
X PIANO DI DIPARTIMENTO: Dipartimento di Elettronica ed Elettrotecnica (Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici), piano approvato nella riunione collegiale del 29/10/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

in modo:

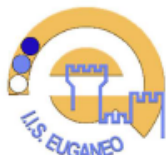
- X COMPLETO, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- PARZIALE, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO SICUREZZA D.Lgs 81/2008. Sicurezza d'impresa: prevenzione; protezione; valutazione dei rischi; legislazione e procedure operative.	Settembre 2025	2	Lezione frontale
MODULO LOGICA CABLATA (Ripasso) automazione industriale in logica cablata. Sistemi di protezione, relè, contattori, finecorsa. Quadri elettrici civili e industriali e relativi schemi elettrici. Esperienze di laboratorio: Progettazione avviamento e arresto con motori asincroni trifase	Settembre ottobre 2025	6	Lezione frontale progettazione e realizzazione pratica
MOTORE ASINCRONO TRIFASE (MAT) Principio di funzionamento Definizione di scorrimento e numero di giri Circuiti di Comando e di Potenza di un MAT Schemi grafici e nomenclatura Dispositivi di alimentazione e sezionamento Protezioni in corrente Termica e da cortocircuito	Settembre ottobre 2025	6	Lezione frontale progettazione e realizzazione pratica



<p>MODULO PROGRAMMAZIONE PLC I linguaggi della norma IEC 61131-3 (cenni) Dal cablaggio al linguaggio Ladder I programmi con azione e transizioni in Ladder. Programmazione di avviamento di un motore con PLC. Programmazione di un nastro a trasportatore a scorrimento. TIA Portal V19 linguaggi e funzioni TIA Portal funzioni, blocchi funzionali e blocchi dati. Esperienze pratiche: Architettura dei PLC (Siemens S7 – 1200). Logica a bit. Configurazione dei PLC via Ethernet per la gestione da remoto con dispositivi esterni (PC, HMI, etc.), con la possibilità di monitorare, configurare e controllare il PLC da remoto, in particolare la definizione degli indirizzi IP, la selezione dei protocolli di comunicazione appropriati (es. TCP, Ethernet/IP) e la gestione della sicurezza. Programmazione LADDER con software Tia Portal v.19 Contatti standard, contatti diretti, contatti NOT e Merker Temporizzatori: TON e TOF, Interfaccia HMI. Contatori. Esperienze di laboratorio:</p> <ul style="list-style-type: none">• Marcia e arresto di un M.A.T. con PLC;• Automazione di un nastro trasportatore tramite PLC.	Durante tutto l'anno	58	Lezione frontale progettazione simulazione programmazione con TIA Portal v.19 e realizzazione pratica
<p>MODULO PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI Norme Tecniche ed Inchieste Pubbliche del CEI/UNI, EN, ISO/IEC (Cenni) Fasi di progettazione per un impianto elettrico: preliminare, definitivo, esecutivo, costruttivo. Esempio di progetto preliminare dell'impianto elettrico dei servizi comuni di uno stabile.</p>	Settembre 2025 Maggio 2026	2	Lezione frontale
<p>MODULO SENSORI E TRASDUTTORI Classificazione dei sensori/trasduttori:</p> <ul style="list-style-type: none">• Primari o Secondari• Attivi o Passivi• Analogici o Digitali <p>Parametri caratteristici:</p> <ul style="list-style-type: none">• Linearità• Sensibilità• Risoluzione• Offset <p>Ogni studente ha esaminato e approfondito una diversa tipologia di applicazioni pratiche con sensori/trasduttori e con applicativi specifici, rispettivamente:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ottici,• Radar infrarossi e/o microonde• Microfoni e Altoparlanti	Settembre 2025 Maggio 2026	18	Lezione frontale



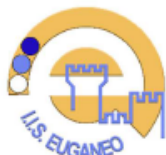
<ul style="list-style-type: none"> • Autovelox-Radar • Forza e Accelerazione • Temperatura e Calore • Umidità • Temperatura • Allarme Radar di movimento, • Var rilievo immagini per gol/no gol e fuorigioco • Pressione • Prossimità • Rumore e Vibrazioni • Fotovoltaico <p>Identificando applicazioni particolari con progetti, analisi dei principi fisici e relativi Algoritmi. Gli studenti hanno ricercato schede tecniche di prodotti per applicazioni industriali e commerciali da abbinare al progetto individuale.</p>			
<p>APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA II PERIODO Argomenti studiati per nuclei: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE "Costruzioni di Navi da Crociera a basso impatto ambientale" "Produzione di Energia Elettrica Sostenibile e la sua Gestione"</p>	24 Marzo 2026	5	Uscita didattica

METODOLOGIE (Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

- Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro, attività di recupero e sostegno in itinere
- Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate e colloqui di adeguamento e recupero
- Proposta di esercizi guida e guidati. Correzione di esercizi proposti.
- Svolgimento in classe e a casa di esercizi proposte agli esami di maturità.

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, inchieste pubbliche e norme CEI-EN_IEC, documentazione dei principali vendor del settore elettrotecnico (cavi e componenti elettrici) esperienze di laboratorio progettazione, simulazione e parte pratica. Laboratorio, TIA portal v.19, attrezzature e strumenti di misura, guide CEI, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo
Appunti e dispense
Schede delle esperienze
Apparecchiature di laboratorio
Strumenti di misura



TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE Specificare: (prove scritte, verifiche orali, Test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio),

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Progetti
- Simulazioni con applicativi (Cad, Multisim e Siemens)
- Verifiche scritte
- Prove di laboratorio con Relazioni e mappe Concettuali
- Ricerche ed approfondimenti individuali e di gruppo con relative Presentazioni in Power Pont.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF).

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
04/11/2025	Verifica scritta
10/12/2025	Verifica scritta
10/03/2026	Verifica scritta con esposizione

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

Firma Docente Compresente

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
 DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA
 ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2

Data: 15 Maggio 2026

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:*

COMPETENZE

Gli studenti anche se con livelli diversi hanno imparato a:

1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi dell'ordinamento giuridico, della Costituzione, con le carte internazionali dei diritti umani, con la tutela dell'ambiente.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici ed in modo particolare del contesto giuridico logistico.



3. Utilizzare i principali concetti relativi al diritto civile commerciale e della navigazione e gli strumenti giuridici per contribuire all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi del settore logistico.

ABILITÀ

Gli studenti, anche se con gradi diversi, sono in grado di:

1. Definire ed essere in grado di individuare le diverse fonti nazionali e internazionali del diritto.
2. Definire gli organismi giuridici nazionali e internazionali che regolano il sistema dei trasporti.
3. Individuare competenze e limiti della giurisdizione dello Stato negli spazi marittimi e aereo.
4. Descrivere l'organizzazione dei diversi tipi di trasporto.
5. Definire le diverse tipologie di contratto di trasporto nazionale e internazionale individuandone le principali caratteristiche.
6. Applicare le norme astratte ai casi concreti.
7. Individuare i casi di responsabilità del vettore e i limiti al debito risarcitorio.
8. Riconoscere i termini contrattuali nella compravendita internazionale (INCOTERMS).
9. Individuare e interpretare le norme costituzionali inerenti al lavoro.
10. Individuare i caratteri del contratto di lavoro e i diritti e obblighi delle parti.

CONOSCENZE

Le fonti nazionali e internazionali del diritto dei trasporti.

Gli enti nazionali e internazionali che sovrintendono alle diverse tipologie di trasporto.

L'organizzazione giuridica del trasporto.

La giurisdizione dello Stato in materia di trasporto.

Le principali convenzioni internazionali in materia di trasporto.

I contratti del settore della logistica (norme nazionali e internazionali).

I documenti di trasporto.

Il contratto di lavoro subordinato.

L'Unione Europea e l'ONU.

Il lavoro nella Costituzione.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

A. Avolio " *Trasporti logistica leggi e mercati*" Editore Simone

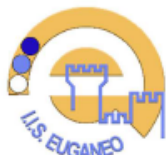
La programmazione di **DIRITTO ED ECONOMIA** è stata realizzata

e) Seguendo un:

- **PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento giuridico-economico, piano approvato nella riunione collegiale del 01/10/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

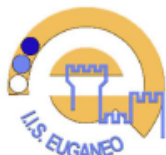
f) in modo:

- **COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;



CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Modulo	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO 1: ORGANIZZAZIONE GIURIDICA DELLA NAVIGAZIONE Il diritto dei trasporti e le sue fonti Le convenzioni internazionali in materie di trasporto Il codice della navigazione Enti nazionali e sovranazionali della navigazione aerea e marittima I beni demaniali, demanio marittimo e aeroportuale Il regime giuridico dei mari e la Convenzione di Montego Bay I porti e l'impresa terminalistica Il regime giuridico dello spazio aereo e la Convenzione di Chicago Le libertà dell'aria L'organizzazione delle ferrovie	Settembre Ottobre 2025	13	Lezioni frontali partecipate Materiali multimediali
MODULO 2: I CONTRATTI DELLA LOGISTICA Il contratto di trasporto nazionale e internazionale Il trasporto multiplo: sub-transporto, trasportocumulativo, trasporto con rispedizione Il trasporto marittimo Il trasporto aereo Il trasporto stradale Il trasporto ferroviario La responsabilità del vettore I limiti al debito risarcitorio I diritti speciali di prelievo I documenti di trasporto e il loro valore giuridico Il contratto di spedizione I contratti internazionali e i principi UNIDROIT La vendita internazionale e gli INCOTERMS	Ottobre Novembre Dicembre Gennaio Febbraio Marzo	26	Lezioni frontali partecipate Materiali multimediali
MODULO 3: IL LAVORO Il diritto del lavoro e le sue fonti Il contratto di lavoro collettivo e individuale. Diritti e obblighi del lavoratore Dimissioni e licenziamento del lavoratore La somministrazione di lavoro Il patto in prova Il part-time e gli altri contratti speciali di lavoro	Aprile Maggio	8	Lezioni frontali partecipate Materiali multimediali
MODULO EDUCAZIONE CIVICA Nucleo tematico: Costituzione Processo di intergrazione europea (dal Trattato di Roma al Trattato di Lisbona) Gli organi dell'Unione Europea Il diritto internazionale e l'ONU Il lavoro nella Costituzione Il curriculum europeo L'intermediazione fra domanda e offerta di lavoro Partecipazione all'evento "Incontra lavoro" Diritto alla previdenza e all'assistenza sociale	Ore ripartite in tutto l'anno	10	Lezioni frontali partecipate Materiali multimediali Flipped classroom Partecipazione ad evento



METODOLOGIE

Lezione frontale partecipata, attività di recupero in itinere, flipped classroom
Partecipazione ad eventi

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo
Appunti
Presentazioni PPT e altro materiale condiviso dalla docente nel RE

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Questionari scritti e prove strutturate a punteggio

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove e delle verifiche effettuate:

Data	Tipo di prova
17/11/2025	Questionario con domande aperte
30/03/2026	Questionario con domande aperte
13/05/2026	Questionario con domande aperte sul lavoro

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DOCENTE (compresente): -**
- DISCIPLINA: IRC**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 1**

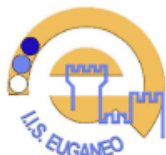
Data: 15 Maggio 2026

*In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di:*

Conoscenza dei temi fondamentali inerenti la fede e la scienza e della problematicità legata al tema

COMPETENZE

Gli studenti hanno imparato a esprimere la propria posizione rispetto ad alcuni temi, senza giudizio. Sono in grado di problematizzare un tema in ambito etico. Hanno sviluppato e ampliato il loro



vocabolario teologico-spirituale.

Sanno confrontarsi con punti di vista diversi dai propri, dopo un attento ascolto del tema. Hanno sviluppato un senso critico di fronte a temi di attualità.

ABILITÀ

Gli studenti sanno aprirsi ad un dialogo costruttivo.

Sanno applicare conoscenze pregresse, lavorare in gruppo collaborando con efficienza, rispettando e valorizzando le capacità di ciascuno.

Sanno descrivere il lavoro svolto attraverso relazioni orali, progettare e realizzare ipotesi di cambiamento in alcuni ambiti di vita.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono l'enciclica "Laudato Sii", l'enciclica "Fratelli Tutti", l'Agenda 2030 con i suoi obiettivi, l'attivismo in ambito ecologico, la Caritas Italiana, la GMA, il CUAM, i concetti di "Identità" e "Progetto di Vita", Marc Chagall vita e opere principali, il tema dell'Integralismo e del Fondamentalismo, il tema della Pace come Bene incommensurabile, l'algoritmo nei social e la perdita della democrazia, la Chiesa e l'Olocausto, le feste principali della fede cristiana (Pasqua e Natale) con i relativi tempi di preparazione (Avvento e Quaresima).

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

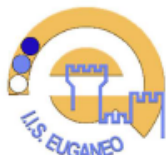
La Bibbia (qualsiasi edizione)

La programmazione di Religione Cattolica è stata realizzata (mettere X sopra al cerchio per selezionare la risposta desiderata):

- a) Seguendo un:
- PIANO PROPRIO:** concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
 - PIANO DI DIPARTIMENTO:** Dipartimento di IRC, piano approvato nella riunione collegiale e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- b) in modo:
- COMPLETO,** rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
 - PARZIALE,** con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc.).

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D.A - Modulo - Percorso formativo - Approfondimento	Periodo	Ore	Metodologia
MODULO 1 Il Carcere, Agenda 2030, obiettivi e approfondimenti	Settembre ottobre 2025	5	Incontro con un testimone, slides



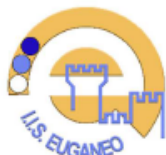
MODULO 2 S. Tecla, patrona d'Este. Una politica per l'uomo Avvento Il Natale	Ottobre Novembre Dicembre 2025	10	Slides, video, schemi
MODULO 3 Volontariato	Gennaio 2026	3	Schemi, video
MODULO 4 Cuam, Caritas, Cucine Popolari, GMA	Febbraio 2026	3	slides
MODULO 5 Identità, Missione, Progetto di vita, Quaresima, Triduo Pasquale, Pasqua	Marzo Aprile 2026	6	Film, appunti
MODULO 6 Sacra Sindone, Enciclica Laudato sii, Enciclica Fratelli Tutti, la Pace, Fondamentalismo e Integralismo, Un ambiente per l'uomo.	Aprile Maggio 2026	6	Video, parti di testo, schemi
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: <input type="radio"/> COSTITUZIONE <input checked="" type="radio"/> SVILUPPO SOSTENIBILE <input type="radio"/> CITTADINANZA DIGITALE	Ottobre Novembre Dicembre 2025		
APPROFONDIMENTO PER EDUCAZIONE CIVICA Argomenti per nuclei: <input type="radio"/> COSTITUZIONE <input checked="" type="radio"/> SVILUPPO E SOSTENIBILITA' <input type="radio"/> CITTADINANZA DIGITALE	Febbraio Marzo Aprile 2026		

METODOLOGIE (Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.):

Lezione frontale partecipata, gruppi di lavoro,
Coinvolgimento degli studenti in esercitazioni guidate

MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi, biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.):

Libro di testo
Appunti
Schede delle esperienze
Film
Video you-tube
Articoli di giornale



TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti da terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio):

Sono state adottate più prove di tipo formativo e sommativo, quali:

- Interrogazioni orali
- Interventi, approfondimenti, discussioni fatte in gruppo

Este, li 15/05/2026

Firma del Docente

Prof.ssa

- RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:**
- DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**
- ORE SETTIMANALI DI INSEGNAMENTO: n. 2**

Data: 15 Maggio 2026

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

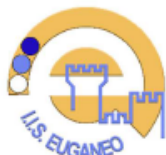
- Saper utilizzare le qualità fisiche in modo adeguato rispetto alle diverse situazioni e ai vari contenuti proposti.
- Apprendere un linguaggio specifico relativo ai movimenti fondamentali.
- Eseguire correttamente movimenti a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi.
- Riconoscere i codici arbitrari dei giochi di squadra.
- Essere in grado di compiere in modo efficace attività di resistenza, forza, velocità e mobilità articolare.
- Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni motorie.

ABILITÀ

- Raggiungere un ottimo livello di sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative.
- Saper eseguire i fondamentali tecnici dei giochi sportivi in forma situazionale.
- Saper arbitrare secondo le principali regole dei giochi di squadra trattati.
- Saper assumere ruoli all'interno del gruppo e assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità.
- Saper organizzare e condurre una lezione pratica di alcuni sport.
- Saper autovalutare la prestazione eseguita durante un test da campo, confrontandosi con le schede di valutazioni.

CONOSCENZE

- Conoscere le potenzialità del movimento e le funzioni fisiologiche in relazione al movimento stesso.
- Conoscere le capacità espressive attraverso la fantasia motoria.



- Conoscere le regole di arbitraggio negli sport affrontati nel corso dell'anno.
- Conoscere le terminologie specifiche e saperle applicare al momento opportuno.
- Conoscere le nozioni di metodologia dell'allenamento.
- Conoscere le varie fasi di una lezione pratica.

- Conoscere le norme di comportamento e di sicurezza in palestra, a scuola e all'aperto.

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

"Educare al movimento Slim" Lovecchio, Fiorini, Coretti – Marietti Scuola ISBN 978-88-393-0391-2
La programmazione di SCIENZE MOTORIE è stata realizzata:

a) Seguendo un:

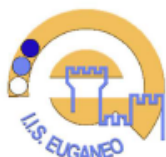
- **PIANO PROPRIO**: concordato con il Dirigente scolastico e pubblicato nel box-web d'Istituto;
- **X PIANO DI DIPARTIMENTO**: Dipartimento di Scienze Motorie, piano approvato nella riunione collegiale del 1/10/2025 e pubblicato nel box-web d'Istituto;

b) in modo:

- **X COMPLETO**, rispettando integralmente quanto previsto dal piano iniziale di attività;
- PARZIALE, con l'eccezione degli argomenti... a causa (difficoltà della classe, recupero di argomenti relativi ad anni precedenti, etc).

CONTENUTI DISCIPLINARI, TEMPI DI REALIZZAZIONE E METODOLOGIE

CONTENUTI	Periodo	Metodologia
EDUCAZIONE CIVICA Norme di comportamento e di sicurezza in palestra. Fair play e rispetto delle regole attraverso il gioco.	Nel corso dell'anno scolastico	Lezione frontale ed esercitazioni pratiche
Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.	Nel corso dell'anno scolastico	Lezione frontale ed esercitazioni pratiche
Esercizi di coordinazione e lateralità. Propedeutici rugby. Fondamentali Pallavolo. Verifica della forza esplosivo-elastica e reattiva degli arti inferiori.	Settembre Ottobre 2025	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning



Didattica orientativa	Novembre 2025	Lezione frontale
Fondamentali Pallavolo. Sviluppo e valutazione della capacità di sincronizzare i movimenti di braccia e gambe, attraverso l'utilizzo della funicella.	Dicembre 2025	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning
Sviluppo della coordinazione oculo-manuale con la palla e fondamentali basket.	Gennaio 2026	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning
Lanci della palla medica. Getto del peso. Calcio-tennis. badminton.	Febbraio 2026	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning
Valutazione della resistenza aerobica. Dodgeball. Allenamento delle capacità condizionali, cognitive e socio-emotive. Tchoukball.	Marzo 2026	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning
Hockey Indoor. Calcio balilla. Tennistavolo. Valutazione della velocità. Esercizi per lo sviluppo della frequenza e dell'ampiezza del passo.	Aprile 2026	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e cooperative learning
Fondamentali calcio. Giochi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica con la palla.	Maggio Giugno	Lezione frontale, esercitazioni pratiche e



Staffette.	2026	cooperative learning
------------	------	-------------------------

METODOLOGIE

Gli obiettivi sono stati raggiunti attraverso esercitazioni individuali e di gruppo, utilizzando sia il metodo globale che quello analitico. La scelta delle situazioni motorie è stata effettuata in modo da stimolare la creatività e l'acquisizione del senso di responsabilità. A tutti è stata data la possibilità di esprimersi secondo le proprie potenzialità e la valutazione finale fa riferimento alla situazione di partenza, all'impegno, all'interesse e ai progressi ottenuti. Gli alunni esonerati dalle attività pratiche sono stati coinvolti in interventi di arbitraggio e di collaborazione con i compagni e l'insegnante.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo

Appunti

Attrezzi palestra.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state adottate prove pratiche, scritte e orali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE adottata dal Collegio Docenti (PTOF)

Este, li 15/05/2026



Allegato C-D-E-F

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO
GRIGLIA DI SECONDA PROVA - SPECIFICA D' INDIRIZZO
GRIGLIA DEL COLLOQUIO ORALE
RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA

Anno scolastico: 2025-2026

CLASSE 5[^]AL

INDIRIZZO: Trasporti e Logistica – articolazione “Logistica”

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”	<input type="checkbox"/> 5AM
ITEC	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE “ELETTRONICA”	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI
ITLG	<input checked="" type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE “LOGISTICA”	<input checked="" type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”	<input type="checkbox"/> 5AA
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”	<input type="checkbox"/> 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/>
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMP
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/>
IP 20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOP
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI – vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> 5SSP – corso serale

COORDINATORE:
 NUMERO STUDENTI: 15 MASCHI; 0 FEMMINE
 PEI n. 0 PDP n. 0

Data: 15 Maggio 2026

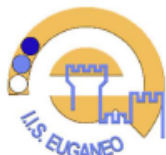
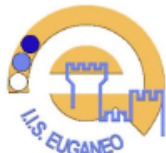


TABELLA DI CORRISPONDENZA DI VALUTAZIONE ADOTTATA DAL COLLEGIO DOCENTI (PTOF)

	Conoscenze	Abilità	Competenze
Inadeguato (0 – 3)	Ha grosse lacune nella conoscenza dei contenuti.	Non è in grado di utilizzare gli strumenti culturali, identificare i dati e le informazioni principali e organizzare contenuti semplici. Non è capace di effettuare alcuna analisi e non è in grado di sintetizzare le conoscenze acquisite con autonomia di giudizio e di valutazione.	L'alunno ha acquisito conoscenze gravemente frammentarie e lacunose ed abilità del tutto inadeguate a svolgere anche compiti ed attività molto semplici. Non dimostra autonomia né responsabilità.
Carente (4 – 4.5)	Ha una conoscenza frammentaria e confusa dei contenuti.	Commette gravi errori nell'utilizzo degli strumenti culturali, nell'identificazione dei dati e delle informazioni principali, nell'organizzazione di contenuti semplici. Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato può esprimere valutazioni parziali e/o imprecise in situazioni note.	L'alunno ha acquisito conoscenze frammentarie e lacunose ed abilità inadeguate a svolgere anche compiti ed attività molto semplici. Ha un'autonomia limitata e/o settoriale e non sempre si dimostra responsabile.
Insufficiente (5 – 5.5)	Presenta una conoscenza superficiale, non del tutto completa e/o mnemonica dei contenuti.	Incontra difficoltà nell'utilizzo degli strumenti culturali essenziali, nell'identificazione dei dati e delle informazioni principali e nell'organizzazione di contenuti semplici. Effettua analisi e sintesi ma non complete. Guidato e sollecitato sintetizza in maniera superficiale le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni in situazioni note.	L'alunno ha acquisito conoscenze superficiali ed abilità non sufficientemente adeguate a svolgere compiti/attività anche semplici. L'autonomia e la responsabilità sono limitate a certi ambiti/compiti.
Sufficiente (6 – 6.5)	Ha una conoscenza essenziale dei contenuti, non sempre riesce a giustificare le proprie affermazioni.	Utilizza in modo corretto gli strumenti culturali essenziali. Identifica le informazioni principali cogliendo le principali analogie e differenze. E' in grado di organizzare con coerenza e rielaborare in maniera chiara contenuti semplici anche operando semplici collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi nel complesso corrette e complete. Riesce ad operare semplici valutazioni in autonomia.	L'alunno utilizza conoscenze ed abilità necessarie per eseguire in modo corretto compiti/attività semplici, con un sufficiente grado di autonomia e responsabilità.
Discreto (7 – 7.5)	Ha una conoscenza completa dei contenuti o dell'argomento affrontato.	Utilizza in modo corretto gli strumenti culturali. Identifica in maniera corretta le informazioni principali e le secondarie, cogliendo analogie e differenze. Sa organizzare i contenuti con coerenza servendosi di una semplice pianificazione dei concetti fondamentali. Rielabora in modo chiaro e corretto le conoscenze operando i fondamentali collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi complete. Opera valutazioni parziali in maniera autonoma.	L'alunno utilizza conoscenze ed abilità necessarie per affrontare autonomamente e con correttezza compiti non molto complessi. Si dimostra responsabile.
Buono (8 – 8.5)	Ha una buona padronanza dei contenuti e sa collegarli.	Utilizza con sicurezza ed efficacia gli strumenti culturali. Identifica in modo sicuro concetti, dati, informazioni principali e secondarie, cogliendo le analogie e le differenze. Organizza i contenuti con coerenza adottando una pianificazione dei concetti. Rielabora in modo chiaro e corretto operando collegamenti tra le diverse tematiche. Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Opera	L'alunno utilizza conoscenze e abilità necessarie per affrontare autonomamente, responsabilmente e con correttezza compiti anche complessi.

1- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI PRIMA PROVA (Allegato C)

Nell'anno scolastico 2025-2026 le classi QUINTE dell'Istituto hanno svolto almeno una SIMULAZIONE della I PROVA d'Esame, secondo il Calendario indicato nel Documento 15 Maggio. Di seguito si riportano le **GRIGLIE DI CORREZIONE** delle diverse tipologie della prova d'Italiano, approvate dal Dipartimento Umanistico:

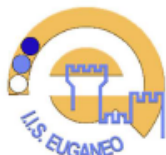


➤ **TIPOLOGIA A**

INDICATORI GENERALI	VALUTAZIONI	
A.1 Ideazione, pianificazione, organizzazione e presentazione grafica del testo <i>Il testo, nella sua organizzazione e presentazione, risulta:</i>	Del tutto privo di struttura o completamente inadeguato	1
	Molto carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	2
	Carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	3
	Tendente a giustapporre anziché a collegare le varie parti; presentazione confusa	4
	Semplice; carenze rilevanti nell'equilibrio tra le parti; presentazione incerta	5
	Semplice; carenze non rilevanti nella ripartizione del contenuto; presentazione chiara	6
	Semplice; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione discreta	7
	Ben strutturato; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione apprezzabile	8
	Rigoroso; ripartizione funzionale del contenuto; presentazione sicura e precisa	9
	Rigoroso; ripartizione funzionale ed efficace del contenuto; presentazione eccellente	10
A.2 Coesione e coerenza testuale <i>Le regole relative alla coerenza e alla coesione risultano:</i>	Totalmente assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Talvolta carenti, anche in modo grave	3
	Limitate	4
	Carenti, non sempre adeguate	5
	Incerte	6
	Essenziali	7
	Rispettate	8
	Pienamente rispettate	9
	Efficacemente rispettate, con padronanza	10
B.1 Ricchezza e padronanza lessicale <i>Le scelte lessicali risultano:</i>	Gravemente scorrette	1
	Quasi sempre scorrette, anche gravemente	2
	Talvolta scorrette, anche gravemente	3
	Non sempre corrette e talvolta limitate	4
	Generalmente corrette ma non sempre adeguate (utilizzo registro)	5
	Corrette ma limitate	6
	Ampie ma con alcuni tratti di inadeguatezza	7
	Ampie e corrette	8
	Ampie, corrette ed efficaci, con padronanza dei linguaggi specialistici	9
	Ampie, corrette, efficaci, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	10
B.2 Correttezza grammaticale <i>Il testo, sotto il profilo grammaticale e della punteggiatura, presenta:</i>	Molti gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	1
	Numerosi gravi errori	2
	Alcuni gravi errori	3
	Alcuni errori anche gravi	4
	Sporadici errori non gravi	5
	Ortografia spesso corretta; alcuni errori di morfosintassi e/o punteggiatura	6
	Ortografia e morfologia corrette; alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura	7
	Ortografia e morfosintassi corrette; alcuni errori di punteggiatura	8
	Ortografia e morfosintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	9
	Ortografia, morfosintassi, punteggiatura corrette; uso consapevole di tutti i segni	10
C.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti testuali <i>Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Molto lacunosi	2
	Estremamente ridotti	3
	Limitati	4
	A grandi linee corretti ma superficiali	5
	Essenziali	6
	Ampi	7
	Ampi e approfonditi	8
	Ampi e sicuri: denotano consapevolezza del tema	9
	Ampi e approfonditi: denotano sicura padronanza del tema	10
C.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <i>I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Privi di elementi di supporto	3
	Fondati su elementi di supporto non corretti	4
	Per lo più sostenuti/argomentati attraverso riferimenti poco significativi	5
	Semplici ma sostenuti e argomentati	6
	Adeguatamente sostenuti/ argomentati	7
	Fondati su saldi elementi di supporto	8
	Coerenti, supportati da argomentazioni e riferimenti corretti e sicuri	9
	Apprezzabili, supportati da argomentazioni coerenti e ampi riferimenti culturali	10
PUNTEGGIO GENERALE _____ / 60		

INDICATORI SPECIFICI	VALUTAZIONI	
D. Rispetto dei vincoli posti nella consegna <i>Il testo della forma parafrasata o della rielaborazione sintetica risulta:</i>	Completamente disatteso	1
	Gravemente incompleto	2
	Lacunoso	3
	Parziale e/o impreciso	4
	Superficiale e/o approssimativo	5
	Sufficientemente pertinente e corretto	6
	Pertinente e, nel complesso, corretto	7
	Pertinente, anche se non esauriente	8
	Pertinente e sufficientemente esauriente	9
	Pertinente, esauriente e calzante	10
E. Comprensione del testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici <i>La comprensione del testo, nel senso complessivo, risulta:</i>	Nulla o completamente disattesa	1
	Gravemente inadeguata	2
	Con parziali fraintendimenti	3
	Superficiale	4
	Parziale	5
	Essenziale, nei nuclei principali	6
	Corretta, relativamente ad alcuni temi portanti	7
	Corretta, relativamente a tutti i temi portanti	8
	Corretta, in quasi tutti gli snodi concettuali	9
	Approfondita in tutti gli snodi concettuali	10
F. Puntualità dell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) <i>L'analisi di elementi lessicali, sintattici, stilistici, retorici, metrici o narratologici che caratterizzano il testo, risulta:</i>	Del tutto assente	1
	Inadeguata	2
	Molto limitata e/o scorretta	3
	Lacunosa	4
	Parziale e/o generica	5
	Corretta, con alcune incertezze	6
	Corretta ed essenziale	7
	Corretta e puntuale, ma poco articolata	8
	Corretta, puntuale, articolata	9
	Corretta, puntuale, ampia, articolata e precisa	10
G. Interpretazione corretta e articolata del testo <i>Il confronto del testo con altri testi letterari dell'epoca (contestualizzazione storico-culturale) risulta:</i>	Del tutto assente	1
	Gravemente inadeguato	2
	Molto limitato e/o scorretto	3
	Lacunoso	4
	Parziale e/o generico	5
	Pertinente, con alcune incertezze	6
	Pertinente e/o abbastanza esauriente	7
	Pertinente, esauriente, con alcuni approfondimenti	8
	Pertinente, esauriente, approfondito	9
	Pertinente, approfondito, personale e originale	10
PUNTEGGIO SPECIFICO _____ / 40		

PUNTEGGIO TOTALE _____ / 100	
VOTO _____ / 20	VOTO _____ / 10

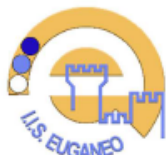


➤ **TIPOLOGIA B**

INDICATORI GENERALI	VALUTAZIONI	
A.1 Ideazione, pianificazione, organizzazione e presentazione grafica del testo <i>Il testo, nella sua organizzazione e presentazione, risulta:</i>	Del tutto privo di struttura o completamente inadeguato	1
	Molto carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	2
	Carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	3
	Tendente a giustapporre anziché a collegare le varie parti; presentazione confusa	4
	Semplice; carenze rilevanti nell'equilibrio tra le parti; presentazione incerta	5
	Semplice; carenze non rilevanti nella ripartizione del contenuto; presentazione chiara	6
	Semplice; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione discreta	7
	Ben strutturato; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione apprezzabile	8
	Rigoroso; ripartizione funzionale del contenuto; presentazione sicura e precisa	9
	Rigoroso; ripartizione funzionale ed efficace del contenuto; presentazione eccellente	10
A.2 Coesione e coerenza testuale <i>Le regole relative alla coerenza e alla coesione risultano:</i>	Totalmente assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Talvolta carenti, anche in modo grave	3
	Limitate	4
	Carenti, non sempre adeguate	5
	Incerte	6
	Essenziali	7
	Rispettate	8
	Pienamente rispettate	9
	Efficacemente rispettate, con padronanza	10
B.1 Ricchezza e padronanza lessicale <i>Le scelte lessicali risultano:</i>	Gravemente scorrette	1
	Quasi sempre scorrette, anche gravemente	2
	Talvolta scorrette, anche gravemente	3
	Non sempre corrette e talvolta limitate	4
	Generalmente corrette ma non sempre adeguate (utilizzo registro)	5
	Corrette ma limitate	6
	Ampie ma con alcuni tratti di inadeguatezza	7
	Ampie e corrette	8
	Ampie, corrette ed efficaci, con padronanza dei linguaggi specialistici	9
	Ampie, corrette, efficaci, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	10
B.2 Correttezza grammaticale <i>Il testo, sotto il profilo grammaticale e della punteggiatura, presenta:</i>	Molti gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	1
	Numerosi gravi errori	2
	Alcuni gravi errori	3
	Alcuni errori anche gravi	4
	Sporadici errori non gravi	5
	Ortografia spesso corretta; alcuni errori di morfosintassi e/o punteggiatura	6
	Ortografia e morfologia corrette; alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura	7
	Ortografia e morfosintassi corrette; alcuni errori di punteggiatura	8
	Ortografia e morfosintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	9
	Ortografia, morfosintassi, punteggiatura corrette; uso consapevole di tutti i segni	10
C.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti testuali <i>Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Molto lacunosi	2
	Estremamente ridotti	3
	Limitati	4
	A grandi linee corretti ma superficiali	5
	Essenziali	6
	Ampi	7
	Ampi e approfonditi	8
	Ampi e sicuri; denotano consapevolezza del tema	9
	Ampi e approfonditi; denotano sicura padronanza del tema	10
C.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <i>I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Privi di elementi di supporto	3
	Fondati su elementi di supporto non corretti	4
	Per lo più sostenuti/argomentati attraverso riferimenti poco significativi	5
	Semplici ma sostenuti e argomentati	6
	Adeguatamente sostenuti/ argomentati	7
	Fondati su saldi elementi di supporto	8
	Coerenti, supportati da argomentazioni e riferimenti corretti e sicuri	9
	Apprezzabili, supportati da argomentazioni coerenti e ampi riferimenti culturali	10
PUNTEGGIO GENERALE _____ / 60		

INDICATORI SPECIFICI	VALUTAZIONI	
D. Comprensione del testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici <i>La comprensione del testo, nel senso complessivo, risulta:</i>	Nulla o completamente disattesa	1
	Gravemente inadeguata	2
	Con parziali fraintendimenti	3
	Superficiale	4
	Parziale	5
	Essenziale, nei nuclei principali	6
	Corretta, relativamente ad alcuni temi portanti	7
	Corretta, relativamente a tutti i temi portanti	8
	Corretta, in quasi tutti gli snodi concettuali	9
	Approfondita in tutti gli snodi concettuali	10
E. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo <i>L'individuazione di tesi e argomentazioni e la spiegazione di allusioni, sottintesi e implicazioni suggerite dal testo, risultano:</i>	Nulla o completamente disattese	1
	Gravemente inadeguate	2
	Confuse e improprie	3
	Confuse	4
	Parziali	5
	Essenziali	6
	Per lo più corrette	7
	Corrette e complete	8
	Corrette, complete e abbastanza approfondite	9
	Corrette, complete, approfondite e precise	10
F. Percorso argomentativo e uso di connettivi pertinenti <i>Il percorso logico-argomentativo, nell'esposizione delle opinioni sulla tesi dell'autore, risulta:</i>	Del tutto assente o privo di elaborazione	1
	Inadeguato	2
	Scorretto	3
	Lacunoso e/o non sempre chiaro	4
	Superficiale	5
	Essenziale	6
	Congruente e sufficientemente chiaro	7
	Corretto e chiaro	8
	Corretto, chiaro e articolato	9
	Corretto, chiaro, articolato e approfondito	10
G. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali <i>I giudizi e il commento proposti e i riferimenti culturali usati dal candidato (anche rispetto alla contemporaneità) risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Non pertinenti	2
	Limitati e per lo più scorretti	3
	Lacunosi	4
	Parziali e/o generici	5
	Essenziali, con alcune incertezze	6
	Corretti e/o abbastanza esaurienti	7
	Corretti, esaurienti, con alcuni approfondimenti	8
	Corretti, esaurienti, ben approfonditi	9
	Corretti, esaurienti, ben approfonditi e funzionali	10
PUNTEGGIO SPECIFICO _____ / 40		

PUNTEGGIO TOTALE _____ / 100	
VOTO _____ / 20	VOTO _____ / 10



➤ **TIPOLOGIA C**

INDICATORI GENERALI	VALUTAZIONI	
A.1 Ideazione, pianificazione, organizzazione e presentazione grafica del testo <i>Il testo, nella sua organizzazione e presentazione, risulta:</i>	Del tutto privo di struttura o completamente inadeguato	1
	Molto carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	2
	Carente nella struttura, nell'equilibrio tra le parti e/o nella presentazione	3
	Tendente a giustapporre anziché a collegare le varie parti; presentazione confusa	4
	Semplice; carenze rilevanti nell'equilibrio tra le parti; presentazione incerta	5
	Semplice; carenze non rilevanti nella ripartizione del contenuto; presentazione chiara	6
	Semplice; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione discreta	7
	Ben strutturato; ripartizione equilibrata del contenuto; presentazione apprezzabile	8
	Rigoroso; ripartizione funzionale del contenuto; presentazione sicura e precisa	9
	Rigoroso; ripartizione funzionale ed efficace del contenuto; presentazione eccellente	10
A.2 Coesione e coerenza testuale <i>Le regole relative alla coesione e alla coerenza risultano:</i>	Totalmente assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Talvolta carenti, anche in modo grave	3
	Limitate	4
	Carenti, non sempre adeguate	5
	Incerte	6
	Essenziali	7
	Rispettate	8
	Pienamente rispettate	9
	Efficacemente rispettate, con padronanza	10
B.1 Ricchezza e padronanza lessicale <i>Le scelte lessicali risultano:</i>	Gravemente scorrette	1
	Quasi sempre scorrette, anche gravemente	2
	Talvolta scorrette, anche gravemente	3
	Non sempre corrette e talvolta limitate	4
	Generalmente corrette ma non sempre adeguate (utilizzo registro)	5
	Corrette ma limitate	6
	Ampie ma con alcuni tratti di inadeguatezza	7
	Ampie e corrette	8
	Ampie, corrette ed efficaci, con padronanza dei linguaggi specialistici	9
	Ampie, corrette, efficaci, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici	10
B.2 Correttezza grammaticale <i>Il testo, sotto il profilo grammaticale e della punteggiatura, presenta:</i>	Molti gravi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	1
	Numerosi gravi errori	2
	Alcuni gravi errori	3
	Alcuni errori anche gravi	4
	Sporadici errori non gravi	5
	Ortografia spesso corretta; alcuni errori di morfosintassi e/o punteggiatura	6
	Ortografia e morfologia corrette; alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura	7
	Ortografia e morfosintassi corrette; alcuni errori di punteggiatura	8
	Ortografia e morfosintassi corrette; punteggiatura corretta ma elementare	9
	Ortografia, morfosintassi, punteggiatura corrette; uso consapevole di tutti i segni	10
C.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti testuali <i>Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Molto lacunosi	2
	Estremamente ridotti	3
	Limitati	4
	A grandi linee corretti ma superficiali	5
	Essenziali	6
	Ampi	7
	Ampi e approfonditi	8
	Ampi e sicuri; denotano consapevolezza del tema	9
	Ampi e approfonditi; denotano sicura padronanza del tema	10
C.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <i>I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Gravemente carenti	2
	Privi di elementi di supporto	3
	Fondati su elementi di supporto non corretti	4
	Per lo più sostenuti/argomentati attraverso riferimenti poco significativi	5
	Semplici ma sostenuti e argomentati	6
	Adeguatamente sostenuti/ argomentati	7
	Fondati su saldi elementi di supporto	8
	Coerenti, supportati da argomentazioni e riferimenti corretti e sicuri	9
	Apprezzabili, supportati da argomentazioni coerenti e ampi riferimenti culturali	10
PUNTEGGIO GENERALE _____ / 60		

INDICATORI SPECIFICI	VALUTAZIONI	
D. Pertinenza del testo rispetto alla traccia; completezza dei contenuti; coerenza nella formulazione di titolo e paragrafazione <i>Lo svolgimento, rispetto alle richieste della traccia e ad (eventuali) indicazioni di lavoro, risulta:</i>	Completamente disatteso	2
	Gravemente scorretto	4
	Lacunoso e impreciso	6
	Parziale e non sempre preciso	8
	Superficiale e approssimativo	10
	Semplice e pertinente; non sempre coerente	12
	Pertinente e coerente	14
	Completo e coerente	16
	Completo, coerente e approfondito	18
	Completo, coerente, approfondito e funzionale	20
E. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <i>L'esposizione, le caratteristiche (testo espositivo-argomentativo) e gli snodi tematici e concettuali del discorso risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Inadeguati rispetto alla tipologia	2
	Disorganici	3
	Confusi	4
	Non lineari	5
	Lineari	6
	Lineari e ordinati	7
	Ordinati e precisi	8
	Organizzati, precisi e consapevoli	9
	Organizzati, precisi e originali	10
F. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <i>Le conoscenze del candidato e i riferimenti all'attualità e/o al contesto risultano:</i>	Del tutto assenti	1
	Non pertinenti	2
	Limitati e per lo più scorretti	3
	Lacunosi	4
	Parziali e/o generici	5
	Essenziali, con alcune incertezze	6
	Corretti e/o abbastanza esaurienti	7
	Corretti, esaurienti, con alcuni approfondimenti	8
	Corretti, esaurienti, ben approfonditi	9
	Corretti, esaurienti, ben approfonditi e funzionali	10
PUNTEGGIO SPECIFICO _____ / 40		

PUNTEGGIO TOTALE _____ / 100

VOTO _____ / 20	VOTO _____ / 10
------------------------	------------------------



2- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI SECONDA PROVA (Allegato D)

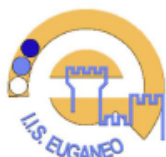
Nell'anno scolastico 2025-2026 è stata svolta in ogni classe QUINTA almeno una SIMULAZIONE di SECONDA PROVA.

Ai sensi dell'art. 20, della OM. n. 54 del 26.03.2026, le caratteristiche della seconda prova scritta per gli indirizzi di studio sono così individuate:

- (comma 2) **Per gli indirizzi Tecnici** le discipline oggetto della seconda prova scritta sono individuate nel DM n. 13 del 29 Gennaio 2026;
- (comma 3) **Per gli indirizzi Professionali di nuovo ordinamento** la seconda prova è una **prova integrata**, basata sulle competenze in uscita e sui nuclei fondanti d'indirizzo correlati. La parte ministeriale della prova individua la tipologia da costruire tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (DM n. 164/2022);
- (comma 8) **Per gli indirizzi Professionali di previgente ordinamento** attivi nei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello la seconda prova è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al DM. n. 769 del 2018

NOTA BENE - La valutazione delle prove è in ventesimi e fa riferimento per gli indirizzi tecnici e per gli indirizzi professionali del previgente ordinamento) al DM n. 769/2018 e per gli indirizzi professionali al DM n. 164/2022, che stabiliscono i rispettivi quadri di riferimento per la redazione della seconda prova d'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione nonché le griglie di valutazione delle prove medesime, i cui indicatori sono declinati in descrittori a cura delle Commissioni stesse.

Di seguito si riporta la griglia di correzione della seconda prova di Logistica, approvata dal Dipartimento di Meccanica.



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



Griglia di correzione della Seconda Prova dell'esame di Maturità, ai sensi del D.M. n. 769/2018 per gli indirizzi tecnici, indirizzo Trasporti e Logistica - Logistica.

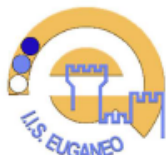
CANDIDATO _____

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

PUNTI _____ / 20

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Dimostra di non conoscere i contenuti oggetto della prova	0
	Dimostra di conoscere superficialmente i contenuti oggetto della prova	1
	Dimostra di conoscere sufficientemente i contenuti oggetto della prova	2
	Dimostra di conoscere più che sufficientemente i contenuti oggetto della prova	3
	Dimostra di conoscere pienamente i contenuti oggetto della prova	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Non sono presenti evidenze delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema	0
	Sono presenti evidenze del possesso di un basso livello delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema	1
	Sono presenti evidenze del possesso di un livello non sufficiente delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema	2
	Sono presenti evidenze del possesso di un livello non pienamente sufficiente delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema	3
	Sono presenti evidenze del possesso di un livello basilare e sufficiente delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema	4
	Sono presenti evidenze del possesso di un adeguato livello delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema	5
	Sono presenti evidenze del possesso di un eccellente livello delle competenze di comprensione, analisi e soluzione del problema	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	La soluzione non è stata sviluppata o risulta sviluppata in maniera non corretta e incoerente	0
	Sono presenti gravi lacune, incoerenze ed errori nello sviluppo della soluzione	1
	Il livello di completezza, correttezza e coerenza dello sviluppo della soluzione (inclusi gli elaborati necessari prodotti) è non sufficiente	2
	Il livello di completezza, correttezza e coerenza dello sviluppo della soluzione (inclusi gli elaborati necessari prodotti) è non pienamente sufficiente	3
	Il livello di completezza, correttezza e coerenza dello sviluppo della soluzione (inclusi gli elaborati necessari prodotti) è sufficiente	4
	Il livello di completezza, correttezza e coerenza dello sviluppo della soluzione (inclusi gli elaborati necessari prodotti) è adeguato	5
	La soluzione (inclusi gli elaborati necessari prodotti) è sviluppata in modo completo, corretto e coerente	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	La soluzione è argomentata in modo molto superficiale, senza rielaborazione personale e senza usare i linguaggi tecnici necessari	0
	La soluzione è argomentata in modo lacunoso, con poco uso di rielaborazioni personali e un utilizzo non sempre pertinente dei linguaggi tecnici richiesti	1
	La soluzione è sufficientemente argomentata con alcune rielaborazioni personali e un uso sufficientemente preciso e pertinente dei linguaggi tecnici necessari	2
	La soluzione è adeguatamente argomentata con alcune rielaborazioni personali e un uso più che sufficientemente preciso e pertinente dei linguaggi tecnici necessari	3
	La soluzione è argomentata in modo completo ed esaustivo, sempre sulla base di rielaborazioni personali e fa un uso preciso e pertinente dei linguaggi tecnici necessari	4
TOTALE		

- - -



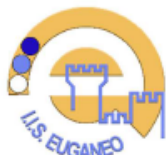
3- GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE – Allegato A - OM n. 54 del 26.03.2026 (Allegato E)

Si stabilisce anche nelle simulazioni del colloquio orale di adottare la griglia di valutazione della prova orale, prevista dall'OM. n. 54, che sarà successivamente confermata dopo l'insediamento della Commissione d'esame.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

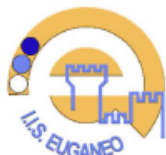


4- RUBRICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (Allegato F)

	CRITERI ¹	Da 1 a 4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza...</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p> <p>Conoscere i concetti collegati ai temi della sostenibilità, salute, benessere, sicurezza, salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale.</p> <p>Conoscere concetti, procedure, fatti, connessi alla sicurezza, alla responsabilità, al benessere nell'uso di strumenti digitali.</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

¹ I criteri sono mutuati dalle dimensioni contenute nella Raccomandazione europea 22.05.2018 e dai quadri relativi alla competenza in materia di cittadinanza dei paragrafi 7.2 e 7.3e sono coerenti anche con gli art.3 e 4 della L. 92/2019.

ABILITÀ	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
----------------	---	---	---	---	---	---	---	--



Istituto di Istruzione Superiore EUGANEO

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



ATTEGGIAMENTI / COMPORAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	---

- La rubrica proposta è olistica e si adatta ai contenuti affrontati nelle singole discipline.
- Prende in carico atteggiamenti propri delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione EU 2018), riferibili anche a quelle previste dal DM 35.
- Riunisce i punti di vista dei diversi docenti.
- Può essere usata per comporre profili personalizzati: un alunno può essere più evoluto nelle conoscenze e nelle abilità, meno negli atteggiamenti o viceversa ...
- Intercetta, fatalmente, anche dimensioni proprie del comportamento, dato che quest'ultimo rende conto a sua volta di competenze di cittadinanza.
- Il comportamento, tuttavia, è più piegato sugli atteggiamenti, mentre la valutazione dell'E.C. tiene conto in maggior misura anche delle conoscenze e abilità.



Allegato G

NOTA MIM n. 78833 del 16.03.2026
OM n. 54 del 26.03.2026 - art. 20, c. 12

Utilizzo delle calcolatrici elettroniche nelle prove scritte dell'esame di Stato del secondo ciclo di Istruzione
 d'interesse per la classe non d'interesse per la classe

Anno scolastico: 2025-2026

CLASSE 5[^]AL

**INDIRIZZO: Trasporti e Logistica –
articolazione “Logistica”**

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”	<input type="checkbox"/> 5AM
ITEC	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA ARTICOLAZIONE “ELETTRONICA”	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI
ITLG	<input checked="" type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE “LOGISTICA”	<input checked="" type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”	<input type="checkbox"/> 5AA
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”	<input type="checkbox"/> 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/>
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMP
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/>
IP20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOP
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI SERALE – vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> 5SSF - <i>corso serale</i>

COORDINATORE:
 NUMERO STUDENTI: 15 MASCHI; 0 FEMMINE
 PEI n. 0 PDP n. 0

Data: 15 Maggio 2026



Durante le prove d'Esame di Stato sono ammesse le calcolatrici scientifiche o le calcolatrici grafiche che non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System) e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, appartenenti al seguente elenco:

BUFFETTI

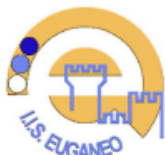
<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
BSC401 - 401	<i>non più in commercio</i>
BSC240 - 240	<i>non più in commercio</i>
10BSC178N	
10BSC980B	
10BSC230H	

CANON

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
F-605G	
F-715SG	

CASIO

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
FX-82 SOLAR	
FX-82 SOLAR II	
FX-220 PLUS	<i>non più in commercio</i>
FX-220 PLUS-2	
FX-82MS	<i>non più in commercio</i>
FX-82ES PLUS	<i>non più in commercio</i>
FX-350ES PLUS	<i>non più in commercio</i>
FX-570ES PLUS	
FX-570ES PLUS-2	
FX-991ES PLUS	
FX-991ES PLUS-2	
FX-350EX	
FX-350CW	
FX-82EX	
FX-82CW	
FX-85EX	
FX-991EX	
FX-991CW	



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



FX-55 PLUS FC-100V	
-------------------------------------	--

Calcolatrici grafiche (senza CAS)	
FX-7400	<i>non più in commercio</i>
FX-9750GII	
FX-9860GIII	
FX-9860GII	<i>non più in commercio</i>
FX-9860GII SD	<i>non più in commercio</i>
FX-CG20	<i>non più in commercio</i>
FX-CG50	

CITIZEN

Calcolatrici scientifiche	
SR-135N	<i>non più in commercio</i>
SR-260N	<i>non più in commercio</i>
SR-270N	<i>non più in commercio</i>
SR-270X	<i>non più in commercio</i>
SR-281N	<i>non più in commercio</i>
SR-270 X COLLEGE	

COLOURBOOK

Calcolatrici scientifiche	
CB-101 S	

DELI

Calcolatrici scientifiche	
1711	
1705	
1710	
1710A	
D82MS	
D-100MS	
1720	
1725	
D82ES PLUS	



D991ES PLUS

D991EX

D240SR

D240SR-2

D240SR-R

D252PR

D280PR

D300SR

D300SR-2

D300SR-N

D417PR

D552PR

D562UR

D401SR

E-MATE

Calcolatrici scientifiche

SCT-02PLUS

SCT-05

SCT-02

HOLEN

Calcolatrici scientifiche

HC-178

HC-230

HC-980

HP

Calcolatrici scientifiche

HP 10s

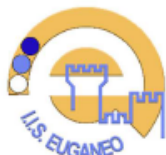
HP 10s+

HP 300s+

HP 35S

HP SmartCalc 300s

*Calcolatrici grafiche (senza
CAS)*



HP 39gII

MAUL

Calcolatrici scientifiche

MSC 240**MSC240 ECO****MSC417**

NUMWORKS

*Calcolatrici grafiche (senza
CAS)*

**NUMWORKS Graphing
Calculator**

OSAMA

Calcolatrici scientifiche

OS 134/10

PRECISION

Calcolatrici scientifiche

79082**12838**

SHARP

Calcolatrici scientifiche

EL501XBWH**EL501XBVL****EL501XBGR****EL506TSBWH****EL509TSBGY****EL509TSBYR****EL510RNB****EL520XBWH****EL520XBYR****EL520XBVL**



EL520TSBGR	
ELW506TBSL	
ELW531TGBWH	
ELW531TGBRD	
ELW531TGBBL	
ELW506TGY	
EL506XBWH	<i>non più in commercio</i>
EL506XBVL	<i>non più in commercio</i>
EL506XBYR	<i>non più in commercio</i>
ELW506XBSL	<i>non più in commercio</i>
ELW506XBYR	<i>non più in commercio</i>
ELW506XBVL	<i>non più in commercio</i>
EL506WBBK	<i>non più in commercio</i>
EL509XBWH	<i>non più in commercio</i>
EL509XBYR	<i>non più in commercio</i>
EL509XBVL	<i>non più in commercio</i>
EL509WBBK	<i>non più in commercio</i>
ELW531XGBSL	<i>non più in commercio</i>
ELW531XGBYR	<i>non più in commercio</i>
ELW531XGBVL	<i>non più in commercio</i>
EL520WBBK	<i>non più in commercio</i>
EL501WBWH	<i>non più in commercio</i>
ELW531GB	<i>non più in commercio</i>
ELW506B	<i>non più in commercio</i>
EL501VB	<i>non più in commercio</i>
EL506VB	<i>non più in commercio</i>
EL509VB	<i>non più in commercio</i>
EL520VB	<i>non più in commercio</i>
EL5250	<i>non più in commercio</i>
EL5020	<i>non più in commercio</i>
EL5120N	<i>non più in commercio</i>
EL506R	<i>non più in commercio</i>
EL506RB	<i>non più in commercio</i>
EL509RB	<i>non più in commercio</i>
EL510R	<i>non più in commercio</i>
EL510RB	<i>non più in commercio</i>
EL520R	<i>non più in commercio</i>
EL520RB	<i>non più in commercio</i>
Calcolatrici grafiche (senza CAS)	



EL9900 EL9650N EL9600N EL9450	
--	--

SPIL

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
----------------------------------	--

15213 15214 15215 55211 55212	
--	--

TEXAS INSTRUMENTS

<i>Calcolatrici scientifiche</i>	
----------------------------------	--

TI-30 XA TI-30 X Pro TI-30 X Pro MathPrint TI-34 Multiview™ BA II Plus™ TI-30 X Plus TI-30 X Plus MathPrint TI-30 XB Multiview™ TI-30 XS Multiview™	
--	--

non più in commercio

non più in commercio

non più in commercio

<i>Calcolatrici grafiche (senza CAS)</i>	
--	--

TI-82 Stats TI-84 Plus TI-84 Plus CE-T TI-Nspire CX™ TI-Nspire™ CX II-T TI-84 Silver Edition	
---	--

non più in commercio



Allegato H

SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

Anno scolastico: 2025-2026

CLASSE 5[^]AL

**INDIRIZZO: Trasporti e Logistica –
articolazione “Logistica”**

CODICE	INDIRIZZO	QUINTA
INDIRIZZI TECNICI		
ITMM	<input type="checkbox"/> MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE “MECCANICA E MECCATRONICA”	<input type="checkbox"/> 5AM
ITEC	<input type="checkbox"/> ELETTRONICA ED Elettrotecnica ARTICOLAZIONE “ELETTRONICA”	<input type="checkbox"/> 5AE
ITIA	<input type="checkbox"/> INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE “INFORMATICA”	<input type="checkbox"/> 5AI <input type="checkbox"/> 5BI
ITLG	<input checked="" type="checkbox"/> TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE “LOGISTICA”	<input checked="" type="checkbox"/> 5AL
ITBA	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI”	<input type="checkbox"/> 5AA
ITBS	<input type="checkbox"/> CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE “BIOTECNOLOGIE SANITARIE”	<input type="checkbox"/> 5AS
INDIRIZZI PROFESSIONALI		
IP13	<input type="checkbox"/> MADE IN ITALY	<input type="checkbox"/>
IP14	<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	<input type="checkbox"/> 5AMP
IP19	<input type="checkbox"/> SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA	<input type="checkbox"/>
IP20	<input type="checkbox"/> ODONTOTECNICO	<input type="checkbox"/> 5AOP
IP02	<input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIO SANITARI SERALE – vecchio ordinamento	<input type="checkbox"/> 5SSF - <i>corso serale</i>

- COORDINATORE:
 NUMERO STUDENTI: 15 MASCHI; 0 FEMMINE
 PEI n. 0 PDP n. 0

Data: 15 Maggio 2026



In Riferimento alle Simulazioni di Prima e Seconda Prova dell'Esame di Stato svolte nell'A.S. 2025/2026, svoltesi nelle classi Quinte secondo i calendari riportati nel Documento 15 Maggio 2026

SIMULAZIONE I PROVA ITALIANO	CLASSE	DATA 1^ simulazione	DATA 2^ simulazione
	5AL	03.02.2026	08.04.2026

SIMULAZIONE II PROVA	CLASSE	DATA 1^ simulazione	DATA 2^ simulazione	DISCIPLINA
	5AL	26.03.2026	14.05.2026	Logistica

SI PRECISA

1^ SIMULAZIONE **PRIMA PROVA**

DATA 03/02/2026

STUDENTI ASSENTI n. 0/15 Totale della classe

Si riportano di seguito i testi utilizzati o si fa riferimento ai testi riportati nelle prove corrette e depositate in Segreteria Didattica, a disposizione della Commissioni d'Esame.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A – 1

Giovanni Pascoli
La servetta di monte¹
Canti di Castelvecchio, LV

Sono usciti tutti. La serva
è in cucina, sola e selvaggia².
In un canto siede ed osserva
tanti rami³ appesi alla staggia⁴.

- 5 Non c'è nulla ch'essa conosca.
Tutto pende tacito e tetro.
E non ode che qualche mosca
che d'un tratto ronza ad un vetro;



non ode che il croccolio⁵ roco
10 che rende la pentola al fuoco.

Il musino aguzzo di un topo
è apparito ad uno spiraglio.
È sparito per venir dopo:
fa già l'acqua qualche sonaglio⁶...

15 Lontano lontano lontano
si sente sonare un campano.

È un muletto per il sentiero,
che s'arrampica su su su;
che tra i faggi piccolo e nero
20 si vede e non si vede più.
Ma il suo campanaccio si sente
sonare continuamente.

È forse anco un'ora di giorno⁷.
C'è nell'aria un fiocco di luna.
25 Come è dolce questo ritorno
nella sera che non imbruna!
per una di queste serate!
tra tanto odorino d'estate!

La ragazza guarda e non sente
30 più il campano che a quando a quando.
Glielo vela forse il torrente
che a' suoi piedi cade scrosciando;
se forse non glielo nasconde
la brezza che scuote le fronde;

35 od il canto dell'usignolo
che, tacendo passero e cincia,
solo solo con l'assiuolo⁸
la sua lunga veglia comincia,
ch'ha fine su l'alba, alla squilla,
40 nel cielo, dellatottavilla⁹.

Note al testo

- 1. servetta di monte:** nel Barghigiano le giovani al servizio dei padroni dei poderi provenivano spesso da famiglie numerose delle zone di montagna.
- 2. selvaggia:** 'spaesata'.
- 3. rami:** 'utensili di rame'.
- 4. staggia:** 'rastrelliera di legno'.



5. **croccolio**: ‘gorgoglio’, dalla voce lucchese ‘croccolare’.
6. **sonaglio**: voce lucchese, rumore dell’acqua in ebollizione.
7. **ora di giorno**: ‘l’ultima ora di luce’.
8. **assiolo**: l’assiolo è un piccolo rapace notturno, chiamato anche ‘chiù’ per il suo verso caratteristico. A questo animale Pascoli ha dedicato l’omonima poesia compresa nella raccolta *Myricae*.
9. **tottavilla**: ‘allodola dei prati’.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Descrivi la situazione rappresentata nella poesia e dai un titolo al tuo elaborato.
2. Nello sviluppo della poesia, la quarta strofa svolge una funzione di raccordo tra due dimensioni diverse: quali?
3. Descrivi la poesia dal punto di vista metrico, definendo il tipo di verso, la struttura delle strofe e lo schema delle rime.
4. Al v. 5 si dice «non c’è nulla ch’essa conosca»: spiega in che modo la condizione di “ignoranza” in fluenza lo sguardo della protagonista sulla realtà circostante.
5. Nelle ultime due strofe, quale posizione sembra avere la protagonista rispetto alle cose intorno a lei?
6. Spiega quale valore è assegnato alle sensazioni uditive in questa poesia, quindi individua le onomatopee, le allitterazioni ed eventuali altre figure che danno sostanza alla presenza del suono nel testo.

Interpretazione

È possibile, a tuo avviso, individuare una connessione tra lo sguardo della “selvaggia” servetta di monte, protagonista della lirica qui presentata, e lo sguardo del fanciullino che è descritto da Pascoli nell’omonimo scritto teorico? Rispondi in modo argomentato, riassumendo brevemente i nuclei tematici del *Fanciullino* e individuando eventuali punti di contatto o elementi di divergenza con questa lirica.

Proposta A-2

Gabriele D’Annunzio

Il fuoco

Capitolo II

- “Mi ama, dunque?” Nel cuore della donna si ravvivava la pena con la speranza. Ella non dubitava che l’ebbrezza dell’amato fosse sincera, che le sue parole rispondessero a un interno fervore. Ella sapeva com’egli si abbandonava interamente ad ogni onda della sua sensibilità e fosse incapace di simulazione e di menzogna. Ella lo aveva udito più d’una
- 5 volta proferire le verità crudeli con quella medesima grazia pieghevole e felina che hanno nel mentire certi uomini dati alla seduzione. Ella conosceva bene quello sguardo limpido e diritto, che diveniva talora glaciale o tagliente e non mai obliquo. Ma conosceva anche le meravigliose rapidità e diversità del sentire e del pensare che rendevano quello spirito inafferrabile. Eravi¹ in lui sempre qualche cosa di ondeggiante, di volubile e di possente,
- 10 che le suscitava l’immagine duplice e diversa della fiamma e dell’acqua. Ed ella voleva



fermarlo, tenerlo, possederlo! Eravi in lui sempre un ardore di vivere smisurato, quasi che ogni attimo gli sembrasse il supremo ed egli stesse per dipartirsi² dalla gioia e dalla doglia dell'esistenza come dalle carezze e dalle lacrime di un commiato d'amore. Ed ella voleva attrarre al suo solo cibo quella avidità insaziabile! Che era ella dunque per lui se non un
15 aspetto di quella "Vita dai mille e mille volti" verso di cui il desiderio, secondo un'immagine della sua poesia, scoteva di continuo "tutti i suoi tirsi³"? Ella era per lui un motivo di visioni e d'invenzioni come le colline, come i boschi, come le piogge. Egli beveva da lei il mistero e la bellezza come da tutte le forme dell'Universo. Ed ecco, egli era già discosto, era già a una ricerca nuova: i suoi occhi ingenui e mobili cercavano intorno il miracolo per
20 meravigliarsi e per adorare. Ella lo guardò, senza ch'egli volgesse verso di lei il viso, intento a considerare le campagne umide e vaporose che la vettura percorreva con lentezza. Ella era là, priva d'ogni forza, non più capace di vivere in sé e per sé, di respirare col suo proprio soffio, di seguire un pensiero che fosse estraneo al suo amore, esitante persino nel gioire delle cose naturali che non le fossero indicate da lui, bisognosa d'attendere ch'egli le
25 comunicasse i suoi affetti e i suoi sogni per inclinare verso quelle campagne il cuore che le doleva. La sua vita sembrava condensarsi e dissolversi per intervalli. Un attimo d'intensità era passato ed ella aspettava l'altro; e tra l'uno e l'altro ella non aveva se non il sentimento del tempo che fugge, della lampada che si consuma, del corpo che appassisce, delle infinite cose che si corrompono e periscono.

Note al testo

1. **Eravi**: 'Vi era'.
2. **dipartirsi**: 'allontanarsi'.
3. **tirsi**: 'bastoni avvolti d'edera'. Il tirso era un attributo del dio Dioniso e dei satiri.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Spiega quale situazione sta vivendo la donna, Foscarina, e quali sono i suoi pensieri.
2. Perché la vita di Foscarina «sembrava condensarsi e dissolversi per intervalli» (r. 26)?
3. Spiega il significato delle seguenti espressioni: «Ed ella voleva attrarre al suo solo cibo quella avidità insaziabile!» (rr. 13-14); «Ella era per lui un motivo di visioni e d'invenzioni come le colline, come i boschi, come le piogge» (rr. 16-17).
4. Descrivi il personaggio di Stelio Effrena così come emerge dal brano.
5. Esamina gli interventi del narratore: spiega qual è il suo giudizio sottinteso sulla vicenda narrata e con quali espressioni e modi D'Annunzio lo comunica al lettore.
6. Con quali parole viene descritto lo scorrere del tempo, nell'ultimo paragrafo del brano (rr. 26-29)?

Interpretazione

Presenta le caratteristiche del superuomo così come è concepito da D'Annunzio e spiega se tali peculiarità si ritrovano anche nei personaggi del romanzo *Il fuoco*, facendo eventualmente riferimenti diretti a passaggi significativi di questo brano.



Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B – 1

Zygmunt Bauman
L'industria degli armamenti in tempo di pace
da *Retrotopia*, trad. di M. Cupellaro, Laterza,
Bari-Roma 2017, pp. 14-17

In *Retrotopia* Zygmunt Bauman, uno dei più noti e influenti intellettuali del secondo Novecento, scomparso di recente, argomenta come il nostro mondo sia caratterizzato da uno sguardo nostalgico verso il passato. «La retrotopia – afferma Bauman – è spronata dalla speranza di riconciliare finalmente la “sicurezza” con la “libertà”: impresa mai tentata – e, in ogni caso, mai realizzata». Nei fatti però «lo Stato contemporaneo ha abbandonato nella pratica il ruolo di paladino e custode della sicurezza, per diventare uno (il più efficace, forse) dei tanti fattori che cooperano nell'elevare al rango di condizioni umane permanenti l'insicurezza, l'incertezza e il rischio per l'incolumità». La proliferazione dell'industria degli armamenti è lì a dimostrarlo.

Nel 2003 una pubblicazione di «Control Arms» – campagna condotta da Amnesty International, International Action Network on Small Arms (Iansa) e Oxfam – così sintetizza la situazione nel commercio mondiale delle armi:

«La mancanza di controlli sulle armi permette ad alcuni di lucrare sulle sofferenze altrui. Mentre l'attenzione internazionale si concentra sulla necessità di controllare le armi di distruzione di massa, il commercio di quelle convenzionali prosegue, in un vuoto legale e morale. Un numero sempre maggiore di Stati inizia a produrre armi leggere, e molti di essi non mostrano né la capacità, né la volontà di regolamentarne l'impiego. Il mercato mondiale delle armi è dominato dai paesi che sono membri permanenti del Consiglio di sicurezza dell'Onu¹ (Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Russia e Cina). Gran parte dei controlli nazionali sulle armi sono pieni di lacune o ampiamente disattesi. I principali punti deboli riguardano i controlli troppo blandi sugli intermediari, la produzione autorizzata e il cosiddetto “utilizzo finale” delle armi, che finiscono in mani sbagliate a causa degli scarsi controlli sulla proprietà delle armi da fuoco, sulla loro gestione e sull'uso improprio da parte degli utenti autorizzati»².

A distanza di dieci anni da quella diagnosi – dieci anni nei quali è scoppiata una grave crisi economica –, ecco cosa scriveva il quotidiano britannico «The Guardian»: «I maggiori produttori mondiali di armi, nonostante la recessione economica, hanno continuato a fare affari come se niente fosse: nel 2010 la vendita di armi e servizi militari ha superato i 400 miliardi di dollari»³. Due anni dopo, nell'agosto del 2015, Amnesty International ha dichiarato che si stima circolino nel mondo 875 milioni di armi leggere e di piccolo calibro, e che ogni anno ne vengano prodotti fra 700mila e 900mila esemplari⁴. [...]

Sarei terribilmente ingenuo se mi attendessi che molte o la maggior parte delle armi leggere prodotte in quasi un milione di esemplari ogni anno, non sparassero neanche un colpo. Viviamo in un mondo nel quale il pragmatismo è il massimo della razionalità: un mondo in cui «posso, dunque devo e voglio». Un mondo in cui la «razionalità strumentale» di Max Weber⁵ è stata capovolta: anziché essere i fini alla ricerca dei mezzi più efficaci, ormai sono i mezzi a cercare (e di solito a trovare) le applicazioni appropriate. È naturale attendersi che questo pragmatismo diventi – anzi, probabilmente lo è già – inseparabile dal nostro mondo di consumatori: un mondo nel quale i prodotti, invece di rispondere a una domanda preesistente, sono costretti a crearla e a svilupparla; anzi, molto spesso a evocarla ab nihilo.

Nel tentativo di visualizzare questo aspetto della condizione in cui tutti oggi ci troviamo, assai azzecata e proficua appare la metafora del campo minato, formulata (sia pure in un contesto parzialmente diverso) da Jurij M. Lotman, il più grande studioso estone della cultura nella sua



dimensione antropologica e storica. Dei campi minati, una cosa sappiamo con certezza: che sono pieni di esplosivi; è dunque ragionevole supporre che prima o poi ci saranno delle esplosioni; ciò di cui non abbiamo la più pallida idea è solo quando e dove. Il solo modo per sanare questa desolante consapevolezza accompagnata dall'impossibilità di fare previsioni certe, è evitare di minare i campi: in sé una buona idea, ma destinata purtroppo a rimanere, nella condizione attuale, un sogno da allucinazione.

Davvero un sogno, se si pensa ai favolosi profitti cui i complessi militari-industriali non vogliono in alcun modo rinunciare – tanto meno oggi che si sono sostanzialmente affrancati dal controllo politico –, e alla tentazione irresistibile, per i governi, di far leva sulla fiorente industria degli armamenti per scongiurare ulteriori cadute dei dati sull'occupazione; del resto, neanche la criminalità globale si lascerà sfuggire la ghiotta occasione di guadagno offerta loro da quei pochi governi che, andando contro la corrente e tutti i pronostici, osano porre freni all'importazione o all'esportazione di armi ed esplosivi. Va poi ricordata un'altra tentazione, cui i detentori di «armi leggere» – e soprattutto i loro guru e/o mandanti – trovano straordinariamente difficile resistere: la possibilità di dilatare, attraverso i media planetari, l'impatto e le ripercussioni di colpi esplosivi persino nel più piccolo dei borghi, facendoli vedere e sentire globalmente e «in tempo reale», riconvertendoli a costo zero in eventi-choc raccapriccianti, e costringendo così a vivere, in ogni angolo e anfratto del pianeta, in uno stato permanente di rischio e di emergenza. E per chiudere in bellezza la lista dei fattori che vanificano il sogno di bonificare i campi minati: l'effetto complessivo di tutti i dati di fatto citati è la crescente convinzione degli elettori in tutto il mondo (a cominciare dagli Stati Uniti) che una maggiore disponibilità di armi, e una maggiore facilità di ottenerle, siano la miglior medicina contro i danni creati sul pianeta dal gran numero di quelle stesse armi che è tanto facile procurarsi e usare.

Note al testo

1. È tra gli organi principali dell'ONU. È composto di 5 membri permanenti (Cina, Francia, Regno Unito, Russia, Stati Uniti) e 10 eletti ogni due anni dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Il Consiglio è l'organo incaricato di mantenere la pace e la sicurezza internazionali.
2. Shattered Lives: The Case for Tough International Arms Control, Amnesty International e Oxfam International, London-Oxford 2003, cap. 4, p. 54; qui ripreso dal sito <http://www.globalissues.org>.
3. Cfr. l'articolo del 2 marzo 2013: <https://www.theguardian.com>.
4. Small Arms Survey (<https://www.amnesty.org>).
5. Secondo il pensiero del filosofo tedesco, vissuto fra il 1864 e il 1920, il mondo occidentale è caratterizzato dal dominio della ragione formale o strumentale, non interessata tanto al fine dell'agire, quanto ai mezzi.

Comprensione e analisi

1. Perché la relazione prodotta nel 2003 sulla diffusione delle armi pone in rilievo il fatto che paesi come Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Russia e Cina siano fra i maggiori produttori di armi?
2. Quali conseguenze sono prevedibili in merito all'utilizzo delle armi tenendo conto del “pragmatismo” proprio della società occidentale?
3. Perché Bauman riporta la metafora del campo minato? Quale significato vuole assumere tale racconto nel contesto del brano?
4. L'autore riporta almeno quattro ragioni per le quali – a suo avviso – la produzione e il commercio di armi non saranno destinati a diminuire nel prossimo futuro. Quali?

Produzione

Nel contesto europeo i conflitti mondiali hanno prodotto l'esigenza di disporre di armamenti in numero necessario a sostenere i rispettivi fronti di combattimento; in tempi di pace, l'industria delle armi continua a produrre armamenti sia per scopi militari che per uso privato. La Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo” ha promosso nel 2018 uno studio sulla



produzione di armi nel nostro paese, i cui risultati sono stati pubblicati su «Italia Oggi» (9 febbraio 2018): «La produzione di armi e munizioni per uso civile, sportivo e venatorio in Italia vale 7 miliardi 293 milioni di euro corrispondenti allo 0,44% del Pil nazionale, con 87.549 occupati, cioè lo 0,56% di lavoratori totali italiani e lo 0,69% degli occupati nell'industria manifatturiera e nel terziario. Il settore produttivo di armi e munizioni cresce del 19% rispetto al 2010, trainato dall'export che incide per il 90,3% (+6,3% rispetto al 2010)». Secondo i dati pubblicati ogni anno dal SIPRI – Istituto internazionale di Ricerca sulla pace di Stoccolma – l'Italia è fra i primi 10 esportatori mondiali di armi. L'esportazione di armi avviene spesso in paesi attualmente soggetti a una situazione di instabilità politico-militare: in merito ai paesi di esportazione delle armi da parte dell'Italia si può consultare la «Relazione sulle operazioni autorizzate e svolte per il controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento» trasmessa ogni anno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. La produzione di armi può davvero rappresentare una soluzione per risollevare l'economia del paese? Produrre le armi può contribuire a mantenere la pace? Rifletti sul tema proposto, elabora quindi un testo argomentativo nel quale la tua tesi e gli elementi a supporto siano organizzati in forma organica e coesa.

Proposta B - 2

Tratto da

Samuel P. Huntington

Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale. Il futuro geopolitico del pianeta

traduzione di S. Minucci, Garzanti Libri, 1997.

Per la prima volta nella storia dell'epoca post-Guerra fredda, il quadro politico mondiale appare al contempo multipolare e suddiviso in più civiltà.

Per gran parte dell'esistenza umana i contatti tra le varie civiltà sono stati intermittenti o del tutto inesistenti fino a che, con l'inizio dell'era moderna, intorno al 1500, la politica mondiale assunse una duplice dimensione. Per oltre quattrocento anni, gli stati nazionali dell'Occidente – Inghilterra, Francia, Austria, Prussia, Germania, Stati Uniti e altri – diedero vita a un sistema internazionale multipolare all'interno della civiltà occidentale e nell'ambito di tale sistema interagirono, in perenne lotta gli uni contro gli altri. Nel contempo, le nazioni occidentali si espansero e conquistarono, colonizzarono o influenzarono fortemente tutte le altre civiltà. Durante la Guerra fredda, il quadro politico mondiale divenne bipolare e il mondo si divise in tre parti. Un gruppo di società più ricche e democratiche, guidate dagli Stati Uniti, entrò in forte competizione - ideologica, politica, economica e a volte militare – con un gruppo di società comuniste più povere, capeggiate dall'Unione Sovietica. Gran parte di tale conflitto si consumò al di fuori di questi due campi, nel Terzo Mondo, costituito da paesi spesso poveri, politicamente instabili, di recente indipendenza e che si definivano non allineati. Alla fine degli anni Ottanta del Novecento l'universo comunista è crollato, e il sistema internazionale caratteristico della Guerra fredda è entrato a far parte della storia. Nel mondo post-Guerra fredda, le principali distinzioni tra i vari popoli non sono di carattere ideologico, politico o economico, bensì culturale. Popoli e nazioni tentano di rispondere alla più basilare delle domande che un essere umano possa porsi: chi siamo?

E lo fanno nel modo tradizionale in cui l'essere umano ha sempre risposto: facendo riferimento alle cose che per lui hanno maggiore significato. L'uomo si autodefinisce in termini di progenie, religione,



lingua, storia, valori, costumi e istituzioni. Si identifica con gruppi culturali: tribù, gruppi etnici, comunità religiose, nazioni e, al livello più ampio, civiltà. L'uomo utilizza la politica non solo per salvaguardare i propri interessi ma anche per definire la propria identità. Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo.

Gli stati nazionali restano gli attori principali della scena internazionale. Le loro azioni sono ispirate come in passato dal perseguimento del potere e della ricchezza, ma anche da preferenze, comunanze e differenze culturali. I principali raggruppamenti di stati non sono più i tre blocchi creati dalla Guerra fredda, ma le sette o otto maggiori civiltà del globo¹. Le società non occidentali, particolarmente in Asia orientale, stanno sviluppando le loro potenzialità economiche e creano le basi per l'acquisizione di una maggiore potenza militare e influenza politica. Via via che acquisiscono sempre maggiore potere e sicurezza di sé, le società non occidentali tendono a difendere sempre più strenuamente i propri valori culturali e a rifiutare quelli "imposti" loro dall'Occidente. [...]

In questo nuovo mondo i conflitti più profondi, laceranti e pericolosi non saranno quelli tra classi sociali, tra ricchi e poveri o tra altri gruppi caratterizzati in senso economico, bensì tra gruppi appartenenti ad entità culturali diverse. All'interno delle diverse civiltà si verificheranno guerre tribali e conflitti etnici. La violenza tra stati e gruppi appartenenti a civiltà diverse presenta tuttavia il rischio di una possibile escalation via via che altri stati e gruppi accorrono in aiuto dei rispettivi "paesi fratelli". [...]

Nel mondo post-Guerra fredda, la cultura è una forza al contempo disgregante e aggregante.

Samuel P. Huntington (1927-2008), statunitense, è stato uno dei massimi esperti di politica estera e di geopolitica. Nel 1996 ha pubblicato il saggio *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale* nel quale sostiene che nel mondo post-Guerra fredda le identità culturali e religiose diverranno la principale fonte di conflitti.

Note al testo

1. le sette o otto maggiori civiltà del globo: l'autore si riferisce alle civiltà occidentale, latino-americana, islamica, africana, cinese, indù, ortodossa, buddista e giapponese.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dando rilevanza alla tesi e alle argomentazioni che la supportano.
2. Che cosa intende l'autore quando afferma che durante la Guerra fredda "il mondo si divide in tre parti"?
3. Nell'analisi si delineano due quadri politici mondiali, quello della Guerra fredda e quello post-Guerra fredda: quale evento storico ne determina il passaggio?
4. Come evolve l'atteggiamento verso l'Occidente da parte di quelle civiltà che stanno crescendo sul piano economico, militare e politico?
5. Distingui tra "stato", "nazione" e "società", chiarendo il significato di ciascuno dei tre termini e proponendo esempi. Svolgi la consegna a partire dal testo.
6. Spiega il significato dell'affermazione "Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo".

Produzione

Il saggio da cui è tratto il brano che hai letto, *Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale*, delinea uno scenario mondiale nuovo, fondato non sulle ideologie ma sulle culture. Esprimi la tua



opinione sulla visione dello studioso spiegando se ne condividi la tesi e se ritieni che le argomentazioni siano valide, anche alla luce degli avvenimenti successivi alla pubblicazione del saggio.

Proposta B - 3

Tratto da
Gianrico Carofiglio
Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose
Milano, Feltrinelli, 2022.

Nel mondo in cui viviamo [...] ciò che molti di noi credono sulla consistenza dei pericoli ha poco a che fare con i pericoli oggettivi. In una duplice direzione: ci preoccupiamo per eventi o fenomeni assai improbabili, quando non addirittura inesistenti, e al tempo stesso, proprio per la medesima ragione (incongruenza fra paure e pericoli), ci esponiamo a gravi rischi senza alcuna consapevolezza né cautela.

Spesso le paure sono governate dalla frequenza e dal modo in cui i media parlano di certi argomenti, mentre i pericoli dipendono dalle frequenze, in molti casi sconosciute, con cui si verificano i fatti dannosi.

E' uno dei paradossi dell'umanità, oggi più intenso che in passato. Ci preoccupiamo di cose che in realtà rappresentano pericoli statisticamente poco significativi o addirittura irrilevanti (incidenti aerei, assalti criminali, immigrazione) ma che colpiscono la fantasia. È un fenomeno molto studiato negli ultimi decenni dalla psicologia sociale. La sua definizione tecnica è "euristica della disponibilità" e si verifica quando si tende a stimare la probabilità di un evento in base all'impatto emotivo di una percezione o di un ricordo, piuttosto che sull'effettiva probabilità (spesso ignorata) dell'evento temuto.

L'euristica della disponibilità entra in azione, per esempio, ogni volta che un evento o un fenomeno viene enfatizzato da giornali, televisioni, social. Quando viene richiesto di valutare la probabilità delle diverse possibili cause di morte, le persone tendono ad assegnare un peso maggiore ai fattori di cui si parla molto, come gli omicidi o gli incidenti, invece che a cause meno spettacolari, come le malattie o il deterioramento ambientale. [...]

Dunque, per l'euristica della disponibilità ci preoccupiamo di evenienze improbabili (si pensi alla paura di viaggiare in aereo, clamorosamente incrementata dalle rare notizie di incidenti, quando l'aereo è in assoluto il mezzo di trasporto più sicuro, con un tasso di incidenti enormemente inferiore a quello della circolazione in autovetture) e allo stesso tempo prendiamo grandi rischi di cui non siamo consapevoli, perché questi rischi sono invisibili, non se ne parla, non sono spettacolari.

I fenomeni che si producono con lentezza, sotto la superficie, senza cambiamenti improvvisi, sono i più pericolosi. Oggettivamente e perché non ne abbiamo paura, e dunque non prendiamo le necessarie precauzioni, non adottiamo le necessarie contromisure, individuali e collettive.

Rientrano in questa categoria i movimenti sotterranei - spesso incontrollati - dei mercati finanziari, lo sviluppo di nuovi agenti patogeni e, naturalmente, il cambiamento climatico.

La paura scomposta e rivolta a pericoli immaginari o comunque sopravvalutati, che circola come un virus nelle moderne società, è una micidiale leva per la manipolazione individuale e collettiva, un veleno per la convivenza civile, un terribile, letale ostacolo al cambiamento, alla solidarietà, alla progettazione del futuro. [...]



La paura non è però, necessariamente, un'entità dannosa, da evitare. Quando è ben orientata - quando si dirige verso i pericoli reali e non quelli immaginari o manipolati - può essere un potente strumento per affrontare il rischio e la complessità. Dunque per cambiare il mondo.

La paura correttamente intesa è un segnale, come altri sentimenti, per esempio la vergogna [...]. Chi non è in grado di provare vergogna o paura fisiologica (si intende quella paura che riesce a individuare le sue vere cause, che non cerca, col meccanismo della proiezione, capri espiatori) rischia di scoprire troppo tardi di essere esposto a un grave pericolo, di aver contratto una grave malattia morale. [...]

Al contrario, quando le esperienze di paura (o di vergogna) vengono accettate, riconosciute (il che significa, fra l'altro: quando ne vengono riconosciute le cause, senza procedure di rimozione o proiezione), accrescono la consapevolezza e diventano fattori di progresso e miglioramento. Questo vale sia a livello di individui, sia a livello di collettività. [...]

In questa prospettiva si può dire che la paura sia uno dei modi in cui si manifesta il principio di responsabilità. Essa può dunque avere una fondamentale connotazione etica. Questa consapevolezza ha una duplice funzione, disattivare il potenziale distruttivo della paura incontrollata, del panico, degli atti scomposti e trasformare tutto ciò in strumenti razionali e potenti con cui cambiare il mondo.

La conoscenza e la consapevolezza segnano il confine tra paura irrazionale, pericolosa, e quella razionante e ragionevole.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza brevemente il contenuto del passo.
2. Che cosa si intende per *euristica della disponibilità*? In che cosa consiste il suo aspetto "paradossale"?
3. Quali rischi comporta una paura mal indirizzata e gestita? Rispondi facendo riferimenti al testo.
4. In che modo invece la paura può essere espressione di un "principio di responsabilità" e assumere una "connotazione etica"?

Produzione

Lo scrittore ed ex magistrato Gianrico Carofiglio conduce una riflessione sulla paura, soffermandosi sulla sua origine e approfondendo gli effetti che questa emozione può avere nelle dinamiche personali, sociali e politiche. Sviluppa il tema affrontato dall'autore, analizzandolo anche alla luce delle tue conoscenze ed esperienze di studio ed esprimendo le tue opinioni sull'argomento. Elabora un testo in cui organizzi la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C - 1

Testo tratto da
Albert Camus
Il mito di Sisifo

Bompiani, 2023, pp. 19-20 (1° ediz. in lingua originale 1942)

Di chi e di cosa, infatti, posso dire: "Io lo conosco!?" Questo cuore, che è in me, lo posso sentire e ne argomento che esiste. Questo mondo, posso toccarlo, e giudico di nuovo che esiste. Ma qui si ferma tutta la mia scienza, e il resto è costruzione. Se tento, infatti, di afferrare questo io di cui sono certo, se cerco di definirlo e compendiarlo, esso non è più che acqua che scorre fra le mie dita.



Posso disegnare a uno a uno tutti i volti che sa assumere, e anche quelli che gli sono stati dati: l'educazione, l'origine, le passioni o i loro silenzi, la grandezza o la bassezza. Ma non si sommano dei volti. Questo cuore stesso, che pure è il mio, resterà sempre per me indefinibile. L'abisso che c'è fra la certezza che io ho della mia esistenza e il contenuto che tento di dare a questa sicurezza, non sarà mai colmato. Sarò sempre estraneo a me stesso. [...]

Ecco ancora degli alberi, di cui conosco le rugosità, e dell'acqua, di cui sento il sapore. E questi profumi d'erba e di stelle, la notte, in certe sere che il cuore si placa... come negherò questo mondo, di cui sento la potenza e la forza? Eppure tutta la scienza di questa terra non potrà darmi nulla che possa rendermi certo che tale mondo mi appartiene. Voi me lo descrivete e mi insegnate a classificarlo; enumerate le sue leggi, mentre, nella mia sete di sapere, ammetto che siano vere; smontate il suo congegno e la mia speranza aumenta. Al termine ultimo, mi fate sapere che questo universo incantevole e variopinto si riduce all'atomo e che l'atomo, a sua volta, si riduce all'elettrone. Tutto ciò va bene, e io attendo che continuiate. Ma voi mi parlate di un visibile sistema planetario in cui degli elettroni gravitano intorno a un nucleo, e mi spiegate questo mondo con un'immagine. Devo riconoscere, allora, che siete arrivati alla poesia e che io non "conoscerò" mai. Ho appena il tempo di sdegnarmene, che voi avete già cambiato teoria. Così questa scienza, che doveva tutto farmi conoscere, finisce nell'ipotesi, questa lucidità sprofonda nella metafora, questa incertezza si risolve in opera d'arte. C'era, dunque, bisogno di tanti sforzi? Le dolci linee di queste colline e la mano della sera su questo cuore agitato me ne insegnano molto di più. Sono ritornato all'inizio.

In questo passo Albert Camus (1913-1960), scrittore e filosofo, insignito del premio Nobel per la letteratura "per la sua importante produzione letteraria, che con chiarezza e onestà illumina i problemi della coscienza umana nei nostri tempi", riflette sulla natura della conoscenza in relazione al mondo esteriore e interiore, analizzandone limiti e possibilità. Sei d'accordo con le considerazioni dell'autore? Rifletti sul tema della conoscenza umana oggi, anche facendo riferimento al modo in cui lo sviluppo tecnologico dei nostri tempi ne modifica la natura e i confini. Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo, facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C – 2

Testo tratto da

Daniel Mothé

L'utopia del tempo libero

Bollati Boringhieri, Torino 1998, pp. 32-33, 68-69, 92

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di



accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé *L'utopia del tempo libero*, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

2^ SIMULAZIONE **PRIMA PROVA**

DATA 08/04/2026

STUDENTI ASSENTI n. 3/15 Totale della classe

Si riportano di seguito i testi utilizzati o si fa riferimento ai testi riportati nelle prove corrette e depositate in Segreteria Didattica, a disposizione della Commissioni d'Esame.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A-1

Luigi Pirandello
Il giuoco delle parti
Atto I, scena I

Il giuoco delle parti è incentrato su un triangolo amoroso che coinvolge Leone Gala, sua moglie Silia e l'amante di lei, Guido Venanzi. Leone tollera la relazione tra Silia e Guido: si limita a preservare, nella forma, la finzione del suo matrimonio borghese. Ma Silia odia il marito e ne desidera la morte. L'occasione si presenta per un caso fortuito: alcuni uomini ubriachi sbagliano appartamento e si ritrovano in casa di Silia, pensando sia quella di una prostituta. Poiché questi insistono per soddisfare i propri desideri, Silia si ritiene disonorata e chiede al marito di sfidare a duello i colpevoli. Leone lancia la sfida, ma poi pretende che a battersi sia Guido, l'amante della moglie. Guido muore nel duello e Leone ottiene così la sua vendetta, che però non gli procura né soddisfazione né sollievo.



Salotto in casa di Silia Gala, bizzarramente addobbato. In fondo, grande porta vetrata olandese, di vetri rossi scompartiti su intelajatura bianca che s'apre su due bande, scorrendo di qua e di là entro la parete. Aperta, lascia scorgere di là il salotto da pranzo. – La comune è nella parete sinistra, dove è anche una finestra. Nella parete di destra è un camino; sulla mensola di esso, un orologio di bronzo. Presso il camino, un uscio.

Scena prima

Silia Gala, Guido Venanzi.

Al levarsi della tela, la vetrata in fondo è aperta. Guido Venanzi, in abito da sera, è nel salotto da pranzo, in piedi presso la tavola, su cui si scorge una rosoliera d'argento con varie bottiglie entro gli anelli in fila. Silia, in una lieve vestaglia scollata, è nel salotto; quasi aggruppata su una poltrona, assorta.

GUIDO (*offrendo dal salotto da pranzo*) Chartreuse¹? (*Aspetta la risposta. E poiché Silia non risponde:*)

Anisette²? (*c.s.*)

Cognac? (*c.s.*)

Insomma? a mio gusto? (*Versa un bicchierino d'anisette e viene a porgerlo a Silia.*)

Ecco.

SILIA (*lo lascia aspettare senza scomporsi dal suo atteggiamento; poi, scrollandosi per il fastidio di vederselo lì accanto con quel bicchierino in mano*) Ufff!

GUIDO (*subito, allo sbuffo, bevendo lui d'un tratto il bicchierino e poi inchinandosi*) E grazie dell'incomodo! Non ne avevo proprio nessuna voglia, per me. (*Va a posare il bicchierino di là – siede – si volta a guardar Silia che s'è ricomposta nel primo atteggiamento, e dice:*)

Potessi almeno sapere che cos'hai!

SILIA Se tu, in questo momento, mi credi qua...

GUIDO Ah! non sei qua? Sei fuori?

SILIA (*smaniosamente*) Fuori, sì! fuori! fuori!

GUIDO (*piano, dopo una pausa, come a se stesso*) E dunque io qua sono solo. Benissimo. Potrei, come un ladro, approfittarmi di quello che vi trovo. (*Si alza, finge di cercare intorno, le s'appressa come se non la vedesse; poi, fermandosi, con finta meraviglia:*) Oh! guarda... e che cos'è? Il tuo corpo lasciato qua, su questa poltrona? Ah, me lo prendo subito! (*Fa per abbracciarla.*)

SILIA (*balzando in piedi e respingendolo*) Finiscila! T'ho detto no! no! no!

GUIDO Peccato! Sei già tornata a casa. Ha ragione tuo marito quando dice che il nostro fuori è sempre dentro di noi.

SILIA È la quarta o quinta volta, ti faccio osservare, che mi parli di lui, questa sera.

GUIDO Mi pare che sia l'unico mezzo che riesca a farmi parlare con te.

SILIA No, caro: a rendermi più insoffribile!

GUIDO Grazie.

SILIA (*dopo una lunga pausa, con un sospiro, come se parlasse tanto lontana da sé*) Lo ve devo così bene!

GUIDO Che cosa?

SILIA Forse l'ho detto... Ma così preciso... tutto... Con quel sorriso per niente...

GUIDO Chi?

SILIA Mentre faceva... non so... le mani non gliele vedevo... Ma è un mestiere che fanno lì le donne, mentre gli uomini pescano. Vicino l'Islanda, sì... certe isolette.

GUIDO Ti sognavi... l'Islanda?



SILIA Mah!... Vado così... vado così! (*muove le dita, per significare, in aria, con la fantasia. Pausa – poi di nuovo smaniosamente:*) Deve finire! deve finire! (*Quasi aggressiva:*) Capisci che così non può più durare?

GUIDO Dici per me?

SILIA Dico per me!

GUIDO Già, ma... per te vuol dire per me?

SILIA (*con fastidio*) Oh Dio! Tu vedi sempre piccolo. La tua persona. Te, in ballo. Tutto circoscritto, definito. Per te, scommetto, la geografia è ancora il libro su cui da ragazzo la studiavi.

GUIDO (*stordito*) La geografia?

SILIA Nomi da imparare a memoria, sì, per la lezione che il professore t'assegnava!

GUIDO Ah già, che supplizio!

SILIA Ma fiumi, montagne, paesi, isole, continenti, ci sono davvero, sai?

GUIDO Eh... grazie...

SILIA Mentre noi siamo qua, in questa stanza – ci sono, e ci si vive!

GUIDO (*come se tutto a un tratto gli si facesse lume*) Ah, forse vorresti... viaggiare?

SILIA Ecco qua: io... tu... viaggiare... Dico perché tu veda un po' fuori di te... largo... Tanta vita diversa da questa che io non posso più soffrire, qua. – Sòffoco!

GUIDO Ma che vita vorresti, scusa?

SILIA Non lo so! Una qualunque... non così! Ah Dio, un alito... almeno un alito di speranza, che mi schiudesse appena appena, nell'avvenire, uno spiraglio! Ti giuro che me ne resterei ferma, qua, a respirare soltanto il refrigerio di questa speranza, senza correre ad affacciarmi alla finestra a vedere che cosa c'è di là per me!

GUIDO Come se fossi in una carcere!

SILIA Ma sono, in una carcere!

GUIDO E chi ti ci tiene?

SILIA Tu... tutti... io stessa... questo mio corpo, quando mi dimentico che è di donna, e nossignori, non me ne debbo mai dimenticare, dal modo come tutti mi guardano... come sono fatta... Me ne scordo... chi ci pensa?... guardo... Ed ecco, tutt'a un tratto, certi occhi... Oh Dio! scoppio a ridere, tante volte... Ma già, dico tra me. Davvero, io sono donna, sono donna...

GUIDO E mi pare, scusa, che non avresti ragione di lagnartene.

SILIA Già, perché... piaccio. (*Pausa. Poi:*) Resterebbe da vedere quanto in questo poi c'entri anche il mio piacere, d'esser donna, quando non vorrei.

GUIDO (*lento, staccato*) Come questa sera.

SILIA Il gusto, d'esser donna, non l'ho provato mai.

GUIDO Neanche per far soffrire un uomo?

SILIA Ah, forse per questo sì, spesso.

GUIDO (*c.s.*) Come questa sera.

Pausa.

SILIA (*dopo essere rimasta un po' assorta, con angoscia esasperata*) Ma la propria vita... quella che nessuno confida, neanche a se stesso!

GUIDO Come dici?

SILIA Non t'è mai avvenuto di scoprirti improvvisamente in uno specchio, mentre stai vi vendendo senza pensarti, che la tua stessa immagine ti sembra quella d'un estraneo, che subito ti turba, ti sconcerta, ti guasta tutto, richiamandoti a te, che so, per rialzarti una ciocca di capelli che t'è scivolata sulla fronte?

GUIDO Ebbene?

SILIA Questo maledetto specchio, che sono gli occhi degli altri, e i nostri stessi, quando non ci servono per guardare gli altri, ma per vederci, come ci conviene vivere... come dobbiamo vivere... Io non ne posso più!



Note al testo

1. **Chartreuse:** liquore prodotto in origine dai monaci certosini a Voiron, nella Francia meridionale.
2. **Anisette:** liquore a base di anice verde.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi la situazione che si presenta sul palcoscenico, agli occhi dello spettatore.
2. Interpreta e descrivi i sentimenti di Silia e il suo rapporto con Guido, tenendo in considerazione non solo le battute pronunciate dai personaggi ma anche le didascalie, che ne descrivono i gesti.
3. Ti sembra che Guido riesca a comprendere lo stato d'animo di Silia? Motiva la tua risposta citando le battute o i gesti che ti sembrano più significativi sotto questo profilo.
4. Silia riflette in particolare sulla propria mancanza di libertà: a chi, o a che cosa, la donna imputa la responsabile di tale mancanza?
5. Alle rr. 21-22 Guido cita a Silia le parole di Leone Gala, «il nostro fuori è sempre dentro di noi»: spiega quale nesso lega questa frase all'ultima battuta pronunciata da Silia, alla fine del brano.

Interpretazione

Nel brano si possono cogliere accenni a vari temi presenti anche in molti altri testi pirandelliani.

Focalizza

la tua attenzione sul tema dell'evasione, intesa come sogno o viaggio fantastico, e su quello, più complesso, dell'incapacità di conoscere realmente se stessi e, dunque, di essere davvero liberi.

Dopo aver individuato nel brano le battute che rimandano a questi nuclei tematici, crea collegamenti con altre opere in cui Pirandello li approfondisce.

Proposta A-2

Giuseppe Ungaretti
Pellegrinaggio
da *L'allegria*

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella¹
di macerie
ore e ore
5 ho strascicato
la mia carcassa
usata² dal fango
come una suola
o come un seme
10 di spinalba³



Ungaretti
uomo di pena⁴
ti basta un'illusione
per farti coraggio

- 15 Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Note al testo

- 1. budella:** sono i cunicoli delle trincee.
- 2. usata:** è un calco dal francese, da usée, e significa 'consumata', 'logorata'.
- 3. spinalba:** è il biancospino, pianta umile e resistente.
- 4. uomo di pena:** anche questo è un francesismo, letteralmente significa 'uomo di fatica'; ma è anche il modo in cui Ungaretti rappresenta sé stesso.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Descrivi la situazione rappresentata nel testo e individua un titolo adeguato per ogni strofa.
2. Quale figura retorica è presente nell'espressione «budella di macerie»? Individuala e spiegate il significato.
3. Nel testo non sono presenti aggettivi. Riconduci questa scelta stilistica alla poetica dell'essenzialità tipica del primo Ungaretti.
4. Da quale parola dipendono le due similitudini dei vv. 8-10? Qual è il loro significato?
5. Come spesso accade in Ungaretti, il titolo della poesia è una chiave di lettura. Prova a darne un'interpretazione personale.

Interpretazione e commento

In un luogo dove domina il disfacimento, tanto delle cose quanto delle persone, una speranza sembra aprirsi al poeta tramite la luce che un riflettore getta nel buio. A partire dal testo proposto, collegandoti opportunamente ad altre poesie dell'autore, rifletti sulla dialettica tra disperazione e speranza, tra senso di morte e impulso vitale, tra negatività e positività, che attraversa *l'Allegria* di Ungaretti. Esponi le tue considerazioni su questo tema, facendo riferimento alle tue letture, conoscenze ed esperienze.

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B – 1

Paolo Fallai

Storia: senza conoscere il passato non si può capire il presente
in "Corriere della Sera", 25 settembre 2019



Ci vuole un rispetto speciale per questa parola. Non solo per l'importanza dell'arcobaleno di significati che è capace di abbracciare, ma perché ci troviamo di fronte a un archetipo, a un modello che ha consentito all'umanità di esprimere la ricostruzione di quanto era successo e di raccontarlo per trarne profitto. Proviamo a fare la storia della parola storia.

Una origine facile da vedere

Attestata nella nostra lingua prima del 1250 (De Mauro), storia è figlia del latino *historia*, nipote del greco *ιστορία*, che significa «ricerca, indagine, cognizione». Il dizionario Treccani ci invita a riflettere su una radice indoeuropea da cui il deriva il verbo greco *ôida* «sapere» (e *istor* significa «colui che sa») e il latino *vid-* da cui *videre* «vedere».

Il primo significato

Contiene al suo interno la narrazione e la visione. Chiamiamo storia infatti una «esposizione ordinata di fatti e avvenimenti umani del passato, quali risultano da un'indagine critica» (Treccani); «l'accadere di fatti e vicende umane considerati nella loro evoluzione attraverso il tempo» (De Mauro). Impossibile non cogliere l'approfondimento e la visione necessari per poter usare questa parola in modo proprio, ma soprattutto la necessità di una messa a fuoco critica che la rende molto lontana da una semplice enunciazione cronologica dei fatti, che infatti chiamiamo «cronaca».

Prendiamo in prestito parole nobili

La storia è stata definita «scienza degli uomini nel tempo». Lo ha fatto Marc Bloch in un libro «Apologia della storia», uscito postumo nel 1949 ma ancora straordinariamente attuale (in Italia edito da Einaudi). «Il tempo della storia, realtà concreta e viva restituita all'irreversibilità del suo corso, è il plasma stesso in cui stanno i fenomeni, e come il luogo della loro intellegibilità». E ci ricorda Bloch: «L'incomprensione del presente nasce fatalmente dall'ignoranza del passato. Forse però non è meno vano affaticarsi a comprendere il passato, ove nulla si sappia del presente».

Una materia di studio

Come stupirsi quindi se la storia è diventata materia di studio nel momento stesso in cui gli uomini hanno cominciato a studiare. Una disciplina che incontriamo fin dal primo ciclo e che ci accompagna fino a diventare un corso di laurea. Tanto che, via via che si approfondisce lo studio, si incontra una particolare «storia», dalla storia antica (greca e romana), alla storia medievale, alla storia moderna che dalla scoperta dell'America (1492, anche se c'è un ampio dibattito su queste datazioni) ci accompagna alla storia contemporanea, che dalla rivoluzione francese (fine '700) porta ai nostri giorni.

Parliamo ai bambini del presente

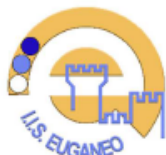
Pochi mesi fa, intervistando per il *Corriere.it* uno dei più importanti storici italiani, Andrea Giardina, polemizzò contro la sottovalutazione della storia contemporanea nelle nostre scuole e lanciò una proposta dirompente: «Bisogna cominciare dalle elementari: bisogna parlare ai bambini del presente, non somministrare loro questa caricatura di miti, favole e leggende. Bisogna raccontare loro di quello che è accaduto ai genitori, ai loro nonni. Per i bambini tra i nonni e Adamo ed Eva non c'è alcuna distanza».

Un secondo, potente, significato

Storia è narrazione e quindi questa parola è intimamente legata al raccontare, alla novella, alla fiaba, alla costruzione di un insieme di vicende (reali o immaginarie in questo caso non conta) che vengono scritte o trasmesse a voce perché qualcuno le legga o le ascolti. Prima di addormentarsi i bambini chiedono ai genitori di raccontare loro una storia, e se è sempre la stessa è anche meglio perché... Beh, il perché è tutta un'altra storia.

La verità e la menzogna

È impossibile imbrigliare questa parola in un recinto. Basti pensare che può essere usata allo stesso modo come modello di verità e di menzogna. Se qualcuno vuole rafforzare l'enfasi nel riferire un episodio, non è raro sentirlo esclamare «Non sono chiacchiere, è tutto vero, è storia!». Ma allo



stesso modo un ascoltatore scettico potrebbe rispondergli «Non ci credo, racconti storie!». E nessuno dei due si stupirebbe (o cambierebbe opinione).

Un fuoco d'artificio

Ma anche questa contrapposizione non esaurisce l'elenco di significati che prosegue con l'allegria di un fuoco d'artificio: una relazione sentimentale («credo che quei due abbiano una storia»); un episodio particolare («è una storia di razzismo»); una novità («da dove nasce questa storia?»); una lamentela («mamma mia, quante storie fai»). Ci sarebbero poi una quantità di locuzioni cui questa parola partecipa, ma ci porterebbero lontano e dobbiamo concludere.

Comprensione e analisi

1. Perché, per Paolo Fallai, ci vuole rispetto per la parola “storia”?
2. Qual è il significato di storia che l'autore presenta in questo articolo?
3. Spiega il significato della frase dello storico Marc Bloch: «L'incomprensione del presente nasce fatalmente dall'ignoranza del passato».
4. Da quando si è cominciato a studiare la storia?
5. Qual è la posizione dello storico Andrea Giardina relativamente all'insegnamento nelle scuole della storia contemporanea e come la motiva?

Produzione

La convinzione che la storia sia “maestra di vita”, come sosteneva Cicerone, assegna a questa disciplina un importante ruolo nella formazione della persona, o meglio del cittadino, che può farsi un'idea del mondo in cui vive solo conoscendo i processi che nel passato ne hanno determinato la fisionomia attuale e che avrebbe la possibilità di evitare il ripetersi di errori rivelatisi catastrofici. Elaborare un testo argomentativo su questo tema, nel quale esponi le tue riflessioni sulla tesi contenuta nel testo, per confermarla o confutarla in base alle tue considerazioni personali e alle tue conoscenze scolastiche e personali.

Proposta B - 2

Filippo Mastroianni

Dalla Luna a Marte: storia moderna delle esplorazioni spaziali

in Il Sole 24 ore, 20 luglio 2019

Il primo uomo posò il piede sulla Luna il 21 luglio alle ore 02:56 UT¹. Al primo appoggio sulla superficie Armstrong² commenta l'evento come “un piccolo passo per un uomo, un balzo da gigante per l'umanità”. Siamo sei ore dopo l'allunaggio del 20 luglio 1969. Cinquant'anni da allora ad oggi. Sembra ancora fantascienza.

L'Apollo 11 fu la 32esima missione statunitense che puntava a scoprire la Luna. La più ricordata, la più celebre. Culmine e conclusione di quella sfrenata corsa allo spazio intrapresa dagli Stati Uniti e dall'Unione Sovietica, nel più ampio scenario della Guerra Fredda. Numerose missioni spaziali sono state intraprese per studiare il satellite naturale della Terra. Oggi il nuovo sogno si chiama Marte. Un pianeta che da tempo è obbiettivo di missioni spaziali. [...].



Luna 2 dell'Unione Sovietica fu il primo veicolo spaziale a raggiungere la superficie della Luna con successo, il 13 settembre 1959. Nel 1966, Luna 9 divenne la prima astronave a raggiungere un atterraggio morbido controllato. Un avvicinamento a piccoli passi che ha le sue radici durante la Guerra Fredda. Stati Uniti e Unione Sovietica sono di gran lunga le due superpotenze dello spazio. Insieme raggiungono 158 missioni totali, la maggior parte concentrata tra gli anni Sessanta e gli anni Ottanta. Un gran numero considerando che tutte le altre nazioni del pianeta si fermano a 28. L'Unione Sovietica sopravanza gli Stati Uniti per numero di missioni quando parliamo della sola Luna. Siamo infatti a 56 missioni contro le 55 statunitensi.

Il 51% delle missioni lanciate verso il satellite naturale della Terra si sono concluse con successo. Eppure, non sono mancati i fallimenti in questo viaggio alla conquista della Luna. 63 missioni si sono concluse senza raggiungere l'obiettivo. Passi falsi nell'ordine delle cose. Pensiamo alla missione denominata Apollo 13. Decollata l'11 aprile 1970, doveva essere la terza missione a sbarcare sulla Luna dopo quelle di Apollo 11 e Apollo 12. Oggi celebre per il guasto che impedì l'allunaggio e rese difficoltoso il rientro sulla Terra. E Marte? Il fondatore di SpaceX, Elon Musk, vede il pianeta ormai a portata di mano, e afferma che oltre 1 milione di persone potrà viverci entro 100 anni. L'esplorazione di Marte e l'eventuale sbarco dell'uomo non sono una novità degli ultimi anni. Mentre le missioni umane sono rimaste quasi impossibili dal punto di vista finanziario e logistico, già nel 1960 si registrano le prime missioni senza equipaggio. Il primo sorvolo di Marte di successo è datato 15 luglio 1965. Il Mariner 4 statunitense fu la prima sonda spaziale a raggiungere con successo il pianeta. Raccolse le prime 22 immagini ravvicinate della superficie marziana durante il sorvolo. Oggi si contano 56 missioni alla scoperta di Marte. Di questo 26 hanno avuto successo. A testimonianza delle difficoltà non ancora totalmente risolte nel raggiungere il pianeta rosso. L'esplorazione ha raggiunto costi finanziari considerevoli, anche a causa del grande numero di fattori che possono influire negativamente sulla riuscita della missione.

Solo 7 missioni sono di marca europea. Ma è bene ricordare il ruolo del nostro paese. L'Italia è il terzo paese che contribuisce maggiormente all'Agenzia Spaziale Europea, quanto a livello mondiale, visto lo stretto rapporto di collaborazione con la Nasa. Parliamo inoltre del sesto paese nel mondo per produzione di articoli scientifici più citati nel campo delle scienze spaziali. Ma non solo. L'Italia è stata la terza nazione al mondo a porre in orbita autonomamente un satellite nel 1964.

Note al testo

- 1. UT:** acronimo dell'inglese Universal Time, "tempo universale"; è una scala dei tempi basata sulla rotazione della Terra. Viene anche chiamato "tempo di Greenwich" (GMT) perché è molto vicino al tempo medio locale della longitudine 0° cioè del primo meridiano che passa per l'Osservatorio inglese di Greenwich.
- 2. Armstrong:** Neil Armstrong fu il primo uomo a posare un piede sulla Luna.

Comprensione e analisi

1. Che cosa rappresenta l'esplorazione spaziale iniziata con l'arrivo dell'uomo sulla Luna secondo l'autore dell'articolo?
2. In quale contesto storico si è inserito il primo allunaggio?
3. Quale paese vanta il maggior numero di allunaggi?
4. A che punto è, secondo il giornalista, l'esplorazione di Marte?
5. Quante missioni su Marte sono state realizzate dall'Europa?
6. Quale interesse per l'umanità potrà avere l'esplorazione di Marte?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sulle esplorazioni spaziali e sulle motivazioni che le hanno messe in moto, dopo aver tracciato un quadro sul loro stato attuale. Puoi confrontarti con la tesi



esposta dall'autore del testo, e cioè che esse rappresentano per l'umanità un sogno e un possibile futuro abitativo, confermandola o confutandola in base anche alle tue considerazioni personali sulla tendenza umana a mettersi in viaggio per andare sempre oltre i limiti considerati invalicabili e cercare nuovi orizzonti, tendenza, questa, che ha avuto in Ulisse un emblema letterario e in Marco Polo un famoso precursore. Raccogli le idee e le conoscenze su questo tema per supportare gli argomenti che sostieni.

Proposta B - 3

Paola Mastrocola
Malati di scrittura internetiana
"Il Sole 24 Ore", 26 agosto 2019

Chi sono gli haters? Chi sono coloro che insultano, minacciano, sputano veleno, irridono, calpestando, umiliano, lanciano volgarità e violenza sprizzando odio via web? Schermati da un video, lontani dai loro interlocutori, assenti ma comunicanti, esistono veramente? Ne conosciamo qualcuno? Sono persone, robot, marziani? Siamo noi?

Ma soprattutto, perché diamo loro tanta importanza? Perché ne parliamo, perché li ri-postiamo e li inoltriamo, moltiplicando all'infinito il loro effetto devastante? Perché non li ignoriamo?

Credo che la risposta sia in un'altra domanda: perché a nostra volta usiamo il web quando vogliamo esprimere il nostro pacato e nobile pensiero, cioè ci consegniamo a un luogo dove necessariamente quel nostro pensiero incontrerà non pacati e non nobili non-pensieri? Perché affidiamo le nostre riflessioni (che avrebbero tutta l'ambizione di essere profonde) allo spazio di poche righe, dove dovranno necessariamente adeguarsi a esse re non-profonde e fluttuare in una banalità sconcertante? Perché, insomma, amiamo la scrittura internetiana, contratta e nervosa, schematica e superficiale, per forza di cose fatta di formule? Perché abbiamo scelto di parlare per formule, o per video, invece che con la parola e la sua meravigliosa complessità?

Ovvio che, se esprimiamo via web (quindi attraverso formule) le nostre convinzioni, riceveremo via web i commenti, che non potranno che essere altrettante formule, frasette ridotte all'osso, direi al nulla. E che cosa mai oggi, più che un insulto, risponde ai valori che implicitamente affermiamo di apprezzare? Brevità, velocità, concisione. Abbiamo volutamente espulso dalla nostra vita tutto ciò che è lungo e implica ragionamenti complessi. Dunque, se in una riga ci mandano a quel paese, mi vien da dire che riceviamo pan per focaccia.

Il fatto è che il web è, per la maggioranza di noi, irresistibile. Temo che la verità (poco dicibile) sia questa. Parlare via web vuol dire raggiungere tutti in un attimo. Quindi avere il mondo in pugno. E a chi non fa gola? Diventare noti, forse anche famosi. La fama corre sul web. Invisibile, imprevedibile; irresponsabile, amorale, ignobile e catastrofica. Com'era la divinità alata che l'ha preceduta nei secoli. Fama, la dea Fama. La "voce pubblica". Un gigantesco mostro capace di spostarsi a velocità siderali, una specie di uccellaccio coperto di piume, che sotto ogni piuma celava un occhio. Infiniti occhi per vedere, infinite orecchie per ascoltare, infinite bocche per parlare e diffondere ciò che aveva visto e sentito: perfetta antesignana del web.

Ovidio è il primo che ci dice dove abita: al centro del mondo, in un edificio tutto buchi, infiniti ingressi senza porte, sempre aperti, notte e giorno, perché entrino le voci di tutti, indistintamente. Espressione massima di democrazia, già allora. Ma Ovidio è un poeta, Ovidio distingue. Non è vero che ogni parola si equivale e ha pari diritto, la parola saggia e la parola stupida, la parola frutto di studi e la parola estemporanea che ti esce dalle viscere, la diceria, la calunnia e la verità. Non è vero che non importa cosa è vero e cosa è falso. Certo, tutti devono avere la possibilità di parlare, nella casa della



Fama tutte le parole sono accolte, ma ognuna avrà il termine preciso che la definisce, la fissa per quel che è, e la giudica. Il giudizio è imprescindibile, è il filtro. Non è detto che democrazia voglia dire rinunciare ai filtri. Distinguere, filtrare. Controllare il lessico, innanzi tutto. Aprire alle sfumature di senso, alle varianti. Contro la piatezza linguistica, l'ignoranza. (Ma Ovidio viveva in un tempo strano, in cui la poesia aveva voce).

Ciò che è irresistibile per tutti noi, credo, è poter raggiungere il maggior numero di nostri simili con fatica zero, con tempo zero. L'attimo di digitare quattro parole e siamo nell'aere. (Digitare, non direi mai scrivere! Noi oggi digitiamo, non scriviamo. Siamo digitanti. Usiamo le dita, non il cervello). Ma anche poter ricevere subito un feedback. Ci rispondono immediatamente, dall'aere: ci sono migliaia di "altri", come noi viaggianti per l'aria, pronti a captare gli altrui segnali. Non fanno altro. Non facciamo altro...

Piccola parentesi, con qualche dato. Pare che il tempo medio che un adulto (dai 16 anni ai 64) passa su internet (tra social, video e musica) sia di sei ore al giorno. Gli italiani connessi sono quasi 55 milioni (cioè 9 su 10). Il 70% di noi appena si sveglia, come prima cosa, guarda il telefonino, il 63% lo controlla ogni sera prima di addormentarsi. Sul lavoro veniamo interrotti ogni 180 secondi (tra notifiche, gruppi WhatsApp, mail, conference call) e impieghiamo ogni volta 24 minuti per tornare proficuamente al compito che abbiamo sospeso. Così racconta Digital Detox, di Alessio Carciofi (Hoepli, 2017). Che siamo dipendenti da smartphone è chiaro a tutti, ma questi dati aggiungono una notizia importante: l'ampiezza delle proporzioni.

Dicevo, siamo antenne in perenne attesa di captare qualcosa. Se il segnale per un po' non arriva, ci chiediamo cosa non va, siamo inquieti, tesi, tristi. Abbiamo anche la "sindrome della vibrazione fantasma": crediamo di sentir vibrare il cellulare anche quando non vibra. Ansia da squillo. Vibranxiety. Siamo astronauti dispersi, che hanno perduto l'astronave e vagolano nel nero spazio con la loro tuta grassa e bianca che li rende impacciati e chiusi, e con il tubo, quel tubo bianco che li collegava a qualcosa, a un motore, a un'intelligenza, a una boa, e che ora invece spencola nel vuoto e cerca di collegarsi a destra e a manca con il nulla. Major Tom! Siamo tutti molto simili a major Tom, in quella meravigliosa canzone che è Space Oddity. «Can you hear me, major Tom?». Ma non siamo lui, che era veramente solo nello spazio. Noi riusciamo a essere sperduti, e affollati. Soli, e dialoganti. Ci rimbaltiamo a vicenda le nostre solitudini, e le chiamiamo condivisione. Viviamo in un rumore costante, e ci portiamo dentro il nostro silenzio, ognuno il suo. Usiamo la parola, ma parlare per formule non è parlare. Non sappiamo più condurlo, un ragionamento, portarlo a maturazione lenta, fase per fase. Ci abbiamo rinunciato, a ragionare. E ad aspettare. Troppo lungo, troppo inutile.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il brano dopo averlo diviso in sequenze.
2. All'inizio del brano l'autrice si fa una serie di domande dalla valenza retorica. Puoi riassumerne il senso?
3. Quali sono, secondo Mastrocola, le caratteristiche della scrittura via internet?
4. Perché l'autrice ritiene preferibile dire "digitale" e non "scrivere"?
5. Qual è il senso delle frasi "Noi riusciamo a essere sperduti, e affollati. Soli, e dialoganti."?
6. Qual è la tesi di fondo espressa dall'autrice?

Produzione

I dati riportati nel brano ci dicono che gli italiani connessi a internet sono quasi 55 milioni, pari a 9 persone ogni 10. Una fruizione così intensa delle tecnologie digitali non può non avere conseguenze nella vita e nelle relazioni di tutti noi, soprattutto a fronte del fenomeno degli haters, gli odiatori che seminano in rete insulti e



volgarità. Scrivi un testo coerente e coeso, suddiviso in paragrafi, per esprimere le tue opinioni su quanto sostenuto nel brano e per esporre le tue riflessioni sul tuo modo di utilizzare internet, facendo anche riferimento a come si comportano a questo riguardo le persone che sono a te più vicine.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C - 1

Il valore del libro

(Irene Vallejo, Papyrus. L'infinito in un giunco, Bompiani, Milano 2021)

Il libro ha superato la prova del tempo, si è dimostrato un corridore di fondo. Ogni volta che ci siamo risvegliati dal sogno delle nostre rivoluzioni o dall'incubo delle nostre catastrofi umane, il libro era ancora lì. Come dice Umberto Eco, rientra nella stessa categoria del cucchiaino, del martello, della ruota o delle forbici. Una volta inventati, sono insuperabili.

Certo la tecnologia affascina ed è abbastanza travolgente da spodestare le monarchie antiche. Eppure tutti noi sentiamo la mancanza di cose che abbiamo perduto – fotografie, archivi, lavori ormai conclusi, ricordi – per colpa della rapidità con cui invecchia e diventa obsoleto ciò che produciamo. [...]

È curioso che ancora oggi si riesca a leggere un manoscritto ricopiato con pazienza oltre dieci secoli fa, ma non si possano più vedere i contenuti di una videocassetta o di un dischetto vecchi di pochi anni, a meno di non aver conservato computer e apparecchi vari, come in un museo con data di scadenza, negli sgabuzzini delle nostre case.

Non dimentichiamo che il libro ci è alleato, da molti secoli, in una guerra che i manuali di storia non riportano. La lotta per preservare le nostre creazioni di valore: le parole, che sono appena un soffio d'aria; l'inventiva che mettiamo nelle storie, per dare un senso al caos e poterci sopravvivere dentro; ogni conoscenza vera, falsa e comunque sempre provvisoria che raschiamo via con le unghie dalla dura roccia della nostra ignoranza.

Il libro «rientra nella stessa categoria del cucchiaino, del martello, della ruota o delle forbici. Una volta inventati, sono insuperabili», afferma Irene Vallejo parafrasando una celebre affermazione di Umberto Eco. La frase potrebbe risultare ormai anacronistica, considerata la grande diffusione degli e-book e dei supporti che permettono di leggere testi in formato digitale. Tuttavia il libro “tradizionale”, nonostante sia meno pratico e più ingombrante dei devices oggi esistenti, non ha mai smesso di esistere e di attirare appassionati della lettura. Discuti l'argomento a partire dal testo proposto, individuando i “pro” e i “contro” dei libri in formato cartaceo e di quelli in formato digitale.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C – 2

La prima volta delle donne al voto

Gian Franco Venè, Vola Colomba, Mondadori, Milano 1990

Domenica 2 giugno le signore andarono a votare con trepidazione soltanto perché era la prima volta. Si tenevano strette al braccio del marito preoccupate non tanto di imbrogliarsi con le schede (c'era da votare anche per i partiti della costituente) quanto di essere guardate con sospetto o derise. «Ricordati



la matita, è importante», raccomandavano gli uomini. Tra le istruzioni su «come si vota» ripetute dalla radio, dai giornali e con gran spiegamento di manifesti neutrali, quella di riconsegnare la matita era sembrata la più ossessionante: «Vi verrà consegnata una matita copiativa. Non bagnate la punta con la saliva. È obbligatorio restituire la matita insieme alle schede». «E tu ricordati di non usare la tua stilografica.» Nei seggi si videro uomini e donne entrare nella cabina e uscirne stringendo la matita all'estremità, discosta dal corpo, con la punta in su, come una candelina da processione. I cappellini da signora, un vezzo che prima della guerra, durante i giorni festivi distingueva il rango delle signore piccoloborghesi, erano sempre più in disuso e soltanto le anziane o le nuove ricche – un ceto che ormai si faceva notare ed era oggetto di odio camuffato da irrisione – portavano la veletta, tuttavia le signore erano state avvertite lo stesso: la veletta avrebbe costituito un inciampo nel momento di umettare le schede per incollarle. E il rossetto? Niente rossetto il 2 giugno perché una traccia rosea avrebbe invalidato il voto. «Sei pronta? Vedrai che è facile.» «Speriamo di non sbagliare.» [...] Quel 2 giugno a casa si pranzò tardi e con inconsueto disordine, ma i mariti furono eccezionalmente pazienti. Ai bambini che schiamazzavano ordinarono di non disturbare la mamma: «Oggi ha fatto il suo dovere di cittadina. Vedete com'è emozionata?».

Il brano descrive in modo un po' immaginifico lo stato d'animo delle donne andate per la prima volta a votare il 2 giugno 1946 per l'elezione dell'Assemblea Costituente, l'organo che aveva il compito di scrivere la Costituzione per la neonata Repubblica italiana. Il voto femminile fu una conquista arrivata dopo lunghe lotte per la partecipazione delle donne alla vita politica: per questo il testo fa emergere l'emozione provata da chi è consapevole di compiere un gesto importante, fondamentale per diventare cittadine e avere voce in capitolo sulla gestione del bene comune, da cui il mondo femminile era stato escluso.

Partendo da una sintesi di quanto esposto nel brano, elabora un testo per riflettere sul diritto di voto, considerato un diritto-dovere in quanto dà la possibilità di partecipare alla vita politica, ma esprime anche le tue considerazioni sull'attuale disaffezione al voto, che vede in calo il numero degli elettori non solo in Italia.

Fa riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali, e articola il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati, presentando la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

1^ SIMULAZIONE SECONDA PROVA

DATA 26/03/2026

MATERIE COINVOLTE: Logistica

STUDENTI ASSENTI n. 0/15 Totale della classe

Si riportano di seguito i testi utilizzati o si fa riferimento ai testi riportati nelle prove corrette e depositate in Segreteria Didattica a disposizione della Commissioni d'Esame.



**SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO
CICLO DI ISTRUZIONE**

26/03/2026

Indirizzo: ITLG - TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"

Disciplina: LOGISTICA

PRIMA PARTE

Un'azienda vinicola situata nel distretto delle Langhe deve pianificare la distribuzione di due differenti linee di prodotto verso un Ce.Di. situato a 420 km di distanza. La spedizione avviene tramite autoarticolato e richiede un'attenta analisi dei volumi e dei pesi per massimizzare l'efficienza del trasporto.

La prima linea, denominata "Gran Riserva", viene imbottigliata in formati da 1,5 litri. La bottiglia presenta una forma cilindrica con un diametro di base di 95 mm e un'altezza di 360 mm, con una tara del vetro pari a 650 grammi. Per la distribuzione, queste bottiglie vengono raggruppate in un fardello che occupa una superficie in pianta di 190 mm * 285 mm e mantiene la stessa altezza delle bottiglie; la tara di questo imballaggio è di 45 grammi.

La seconda linea, "Classico", prevede invece bottiglie da 0,75 litri, sempre di forma cilindrica, con diametro di 75 mm e altezza di 315 mm (tara 420 grammi). L'imballaggio secondario in questo caso ha dimensioni di base 225 mm * 300 mm e altezza 315 mm, con una tara complessiva per i materiali di confezionamento di 60 grammi.

Per la gestione dei carichi l'azienda utilizza il pallet EPAL standard, dal peso di 25 kg, avente una capacità di carico in movimento di 1500 kg. Al fine di ottimizzare lo spazio, è tollerato un debordo del carico rispetto alla superficie della pedana del 2% su ogni lato. I pallet non sono sovrapponibili e le procedure aziendali prevedono che gli imballaggi secondari vengano disposti su 4 piani per la linea "Gran Riserva" e su 6 piani per la linea "Classico". Il trasporto è affidato a un semirimorchio centinato con dimensioni interne utili di 13600 mm di lunghezza, 2480 mm di larghezza e 2750 mm di altezza, con una portata massima di 29 tonnellate.

Il candidato, assumendo per il vino una densità pari a 1 kg/dm³, determini per entrambi i formati:

1. Il peso lordo e il volume del singolo imballaggio primario.
2. Il numero di bottiglie contenute in ogni fardello, giustificando la risposta in base ai dati dimensionali forniti.
3. Il peso ed il volume dell'imballaggio secondario.
4. La configurazione ottimale degli imballaggi secondari sull'EPAL e la relativa verifica della portata.
5. Il numero totale di Unità di Carico (UdC) che possono essere stivate nel semirimorchio, verificando opportunamente che il peso delle UdC non superi la portata consentita.
6. Rendimento volumetrico primario, secondario, terziario e complessivo.
7. Il rendimento superficiale e volumetrico del semirimorchio.



SECONDA PARTE

1) Utilizzando i dati e i risultati dal Tema della prima parte, per il formato con rendimento volumetrico maggiore, si calcoli:

- Il costo totale del trasporto di un semirimorchio;
- Il costo del trasporto per UdC.

Le tariffe del trasporto sono fornite dalla tabella 1:

Tariffa camionistica semirimorchio:

fino a 100 km:	3,368 €/km
da 101 a 150 km:	3,065 €/km
da 151 a 250 km:	2,734 €/km
da 251 a 350 km:	2,498 €/km
da 351 a 500 km:	2,106 €/km
oltre 500 km:	1,852 €/km

Tabella 1

2) Un'azienda deve analizzare i dati raccolti nell'ultimo mese per valutare il grado di puntualità delle consegne effettuate e per predisporre l'introduzione di nuovi KPI per migliorare la valutazione interna. Utilizzando i dati della tabella 2 calcolare in valore assoluto e percentuale i seguenti indicatori:

- Puntualità; • Consegne on time; • Giorni medi di ritardo;
- Non puntualità; • Integrità dei prodotti.

N° di consegne al mese	5200
Prodotti consegnati al mese	8100
Consegne in anticipo	310
Consegne in ritardo	65
Di cui ritardo di 1 giorno	40
ritardo di 2 giorni	20



ritardo di 3 giorni	5
Prodotti resi ritenuti difettosi	90
Di cui: effettivamente difettosi	62
rivelatisi non difettosi	28

Tabella 2

Il candidato individui, inoltre, se l'azienda debba inserire degli ulteriori indicatori per migliorare la valutazione dandone adeguata motivazione.

2^ SIMULAZIONE SECONDA PROVA

DATA 14/05/2026

MATERIE COINVOLTE Logistica

STUDENTI ASSENTI n./15 Totale della classe (allegato cartaceo con presenze)

Si riportano di seguito i testi utilizzati o si fa riferimento ai testi riportati nelle prove corrette e depositate in Segreteria Didattica a disposizione della Commissioni d'Esame.

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEL
SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

14/05/2026

Indirizzo: ITLG - TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE "LOGISTICA"

Disciplina: LOGISTICA

Il candidato svolga il tema indicato nella prima parte e risponda a due soli quesiti tra i quattro proposti nella seconda parte

PRIMA PARTE

Ad una società che si occupa di progettazione di magazzini viene commissionata la realizzazione di una nuova area di stoccaggio che presenti una potenzialità ricettiva di 12.500 UdC. Il sistema di stoccaggio che si intende utilizzare è la scaffalatura bifronte di tipo tradizionale. Si stima che le unità di carico da gestire all'interno del magazzino saranno di tipo EPAL (80 × 120) e avranno le seguenti caratteristiche:

- altezza (comprensiva della pedana) minima di 135 cm e massima di 155 cm;
- peso lordo di una singola UdC 550 kg;
- debordo massimo sul lato di lunghezza 120 pari al 4%.

In via preliminare è stata scelta per la realizzazione della struttura una scaffalatura con le seguenti caratteristiche:

- portata dei correnti pari a 1800 kg;
- spessore dei montanti pari a 110 mm;
- spessore dei correnti pari a 120 mm.



Si assuma che il punto di I/O sia posizionato al centro del fronte dell'area di stoccaggio. Si ipotizzi inoltre:

- di adottare una politica "a posti condivisi" con equiprobabilità di accesso ai vani;
- che le missioni siano al 50% di immissioni e 50% di prelievo;
- che i carrelli operino con cicli semplici;
- che il fattore di utilizzo medio giornaliero dei carrelli sia pari all'80%.

Si ipotizzi inoltre di utilizzare dei carrelli retrattili con altezza massima di sollevamento di 9,00 metri per la movimentazione interna, con le seguenti caratteristiche:

- corridoio minimo libero necessario per la movimentazione dei carrelli $L_c = 2,9$ m;
- velocità media di salita delle forche 0,35 m/s;
- velocità media di discesa delle forche 0,50 m/s;
- velocità di traslazione orizzontale senza carico di 2,8 m/s;
- velocità di traslazione orizzontale a pieno carico di 2,4 m/s;
- costo del personale pari a 24 €/h.

Si sottolinea che il Regolamento del Comune in cui l'edificio verrà realizzato prevede che i magazzini abbiano un'altezza massima di 12 m.

Il candidato individui:

- il numero di pallet per vano, il numero di livelli della scaffalatura e il CUS;
- le dimensioni del magazzino;
- il numero di corridoi presenti all'interno del magazzino;
- il tempo medio di ciclo semplice ed il relativo costo orario (tenendo conto che i tempi fissi vengono stimati in 60 secondi);
- il numero minimo di carrelli utili per garantire una potenzialità di movimentazione di 85 cicli semplici/ora;
- il costo medio di ogni missione considerando un costo orario di 26 euro/ora comprensivi di costi per la manodopera e per l'ammortamento dei carrelli;
- il costo totale di una giornata lavorativa.

In ultimo, si realizzi un disegno di massima in cui venga rappresentato il Layout che si ritiene più consono per l'area di stoccaggio e dove siano presenti anche le aree accessorie del magazzino. Il candidato scelga e indichi in modo esplicito tutti i parametri che ritiene necessari per la soluzione dandone adeguata spiegazione.

SECONDA PARTE

- 1) Il candidato, utilizzando le informazioni desunte dal Tema della prima parte (e le dimensioni del magazzino individuate), calcoli il modulo unitario nel caso in cui fosse possibile utilizzare una scaffalatura drive-in e valuti se scegliendo questa soluzione sia possibile aumentare la potenzialità ricettiva del magazzino.
- 2) Il candidato, sulla base delle proprie conoscenze, illustri i rischi presenti in magazzino e quali sistemi di prevenzione e protezione possano essere adottati. Spieghi inoltre quali sono gli attori coinvolti nella gestione della sicurezza.
- 3) Il candidato spieghi le peculiarità dei seguenti Incoterms:

- FCA



Istituto di Istruzione Superiore **EUGANEO**

Via Borgofuro n. 6 - 35042 - Este (PD)
Tel. 0429.2116 - <https://euganeo.edu.it/>
PDIS026002 - CF 91023830283
pdis026002@istruzione.it - pdis026002@pec.istruzione.it



- FAS
- FOB

e per ogni tipologia produca un dettagliato esempio.

4) Un'industria fabbrica due prodotti P1 e P2 utilizzando due materie prime A e B. Per ogni unità di P1 occorrono 8 kg di A e 15 kg di B. Per ogni unità di P2 occorrono 12 kg di A e 10 kg di B. Per un certo periodo l'industria dispone di 4800 kg di A e 5000 kg di B. L'utile unitario di P1 è di 25 euro mentre per P2 è di 22 euro. Determinare la produttività più conveniente.



I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE QUINTA 5AL
COORDINATORE: Prof.

	DOCENTE - COGNOME NOME	DISCIPLINA	FIRMA
1		Matematica	
2		Elettrotecnica, elettronica e automazione	
3		Scienze della navigazione	
4		Religione cattolica	
5		Logistica	
6		Logistica	
7		Diritto ed economia	
8		Scienze motorie e sportive	
9		Att. alternativa alla religione cattolica	
10		Lingua e letteratura italiana, Storia	
11		Meccanica e macchine	
12		Lingua inglese	
13		Elettrotecnica, elettronica e automazione	
14		Meccanica e macchine	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO